ORONZO CASTO
Verso il Trentennale dell'UTE
(Anno Accademico 2017/ 2018)

Sta per iniziare un anno accademico speciale, durante il quale ricorreranno trent'anni dalla nascita dell'UTE, avvenuta nel 1988 ad opera di un gruppo di persone che, vincendo scetticismo ed inerzia, decisero di dar vita ad un'associazione che ravvivasse la vita culturale del territorio modenese. Del gruppo fondatore restano ormai poche persone, ma noi le portiamo tutte nel cuore, riconoscenti per l'entusiasmo e le energie generosamente profuse nella delicata fase iniziale della vita dell'UTE.

Quanto ora accennato, sarà ripreso e dettagliatamente illustrato in un successivo numero della Bacca, riservato alla presentazione completa delle attività del Trentennale. In questo numero 55, invece, ci limitiamo ad una presentazione dei corsi e dei laboratori proposti per il 2017/2018, segnalando, in particolare, i nuovi insegnamenti.

La Commissione Didattica ed il Consiglio Direttivo hanno sostanzialmente confermato gli insegnamenti dell'anno precedente, aggiungendo la proposta di alcuni corsi che ora verranno elencati aggiungendo, quando necessario, qualche breve nota descrittiva:

Per il **1° Bimestre**:

- **Discipline olistiche** (Grazia Braini): una nuova visione per un sapere rinnovato che sappia guardare l'uomo nella sua interezza di corpo, mente e spirito.
- **Storia del jazz** (Pierluigi Cassano): un itinerario cronologico e divulgativo della storia del jazz, con ascolti, proiezioni ed analisi di brani significativi.
- **Fonetica e dizione** (Maurizio Martinelli), laboratorio.
- **La centralità della Musica** (Roberta de Piccoli).

Per il **2° Bimestre**:

- **I fiori di Bach** (Grazia Braini): la floriterapia, secondo gli studi di E. Bach, cerca di curare non le malattie, ma gli stati d'animo che ad esse conducono.

Per il **3° Bimestre**:

- **Aromaterapia** (Grazia Braini): pratica olistica che agisce su processi fisici, mentali e spirituali, attraverso l'uso di essenze di alcune piante officinali.
- **Archeologia dell'amore** (Donato Labate): insieme con i reperti di scene erotiche rinvenuti nel Modenese, verranno illustrati importanti scavi del territorio, alternando le lezioni con visite guidate.
- **Alessandro Tassoni Modanese** (Valentino Borgatti): a 400 anni dal completamento de *La Secchia rapita*, viene presentata la figura e l'opera del grande Modenese, anche con visite ai luoghi del Tassoni.
- **Botanica** (Alessandro Alessandrini): la flora dell'Emilia-Romagna e in particolare del Modenese, l'anatomia vegetale, il riconoscimento delle principali famiglie botaniche, e tanto altro ancora, costituiranno gli argomenti principali del corso.

Nell'insieme, le proposte di corsi e laboratori per il 2017/2018 sono numerose e, come si evince anche dalle novità sopra elencate, riguardano ambiti diversi e piuttosto inusuali. Quanti desiderino dedicare un po' del proprio tempo ad ampliare le proprie conoscenze, magari in settori mai prima esplorati, certamente troveranno, tra gli insegnamenti proposti, qualche disciplina che potrà interessarli o almeno incuriosirli.

Ai docenti, ai numerosi volontari e a tutti i soci dell'UTE formulo i migliori auguri per un anno accademico ricco di salute, di interessi culturali e di gradevoli realizzazioni.

PREMIO TEATRALE "RICCOBONI" DELL'UTE
IX EDIZIONE

assegnato a

GABRIELE LAVIA

a cura del Gruppo di Teatro "Riccoboni" dell'UTE diretto da

Valentino Borgatti

alla presenza di

Senatore Giuliano Barbolini (Presidente ERT)
Assessore Gabriele Giacobazzi (Comune di Modena)
Compagnia del Sandrone
(22 aprile 2017 – Sede didattica di Via Cardinal Morone 35, Modena)

La cerimonia finale del Premio "Riccoboni" a Gabriele Lavia. Modena, 22 aprile 2017, Sede UTE di Via Cardinal Morone 35. (Foto di A. Fornili).

GIULIANO BARBOLINI*
Fondazione ERT: il progetto di *Un teatro senza mura*

La partecipazione alla consegna del Premio Teatrale 2017 "Luigi Riccoboni" a Gabriele Lavia è stata per me una graditissima occasione per rinnovare un contatto con le qualificate iniziative e l'ampia adesione alle attività dell'U.T.E., unitamente al piacere di vedere giustamente riconosciuto, ancora una volta, il lavoro artistico, come attore, regista, docente, direttore, di un grande interprete, con cui ERT, Emilia Romagna Teatro Fondazione, ha condiviso tante fruttuose esperienze. Che continuano e si rinnovano, dato che anche nella stagione che abbiamo alle spalle Gabriele Lavia è stato apprezzato protagonista in città allo Storchi, e negli altri Teatri ERT a Bologna e Cesena, con il suo "L'uomo dal fiore in bocca…" di Pirandello.

Per l'occasione, approfittando di un contesto e interlocutori così competenti e appassionati, vorrei aggiornare sulle novità più recenti che stanno interessando ERT, una delle tante eccellenze di risonanza nazionale ed internazionale che Modena ha avviato e poi contribuito a sviluppare. ERT festeggia in questo 2017 il 40° della sua attività, avendo iniziato ad operare nel 1977 come settore di prosa dell'ATER, costituitosi poi in un organismo autonomo per volontà della Regione e del Comune di Modena, fin quando, nell'aprile 2001, dopo un percorso che ha portato all'allargamento a nuovi soci, in specie con l'ingresso del Comune di Cesena, si è costituita in Fondazione.

Ad essa ha successivamente aderito il Comune di Bologna, nell'ambito dell'operazione di acquisizione, da parte di ERT, della gestione del Teatro Arena del Sole dalla cooperativa Nuova Scena, fino alla designazione, nel 2015, da parte della Commissione consultiva per la prosa del MIBACT, di Emilia Romagna Teatro Fondazione a Teatro Nazionale: un riconoscimento prestigioso ed importante che premia la qualità del lavoro portato avanti negli anni, ampiamente riconosciuto da pubblico, critica, e sul piano internazionale, e sostenuto dall'impegno e lungimiranza degli Enti Soci Fondatori (la Regione Emilia- Romagna, il Comune di Modena, quelli di Bologna e Cesena) e di quelli Sostenitori, pubblici e privati, cui si aggiunge l'apporto di altri Enti, pure pubblici e privati, iscritti all'Albo Speciale.

La designazione del Ministero vale per un triennio, 2015-2017, e dovrà essere confermato per il successivo, 2018-2020, sulla base del programma che il nuovo Direttore ERT, Claudio Longhi, che dal gennaio 2017 ha sostituito Pietro Valenti (cui vanno riconosciuti grandissimi meriti per il lavoro svolto in 22 anni di direzione) sta elaborando e presenterà entro la fine del corrente anno. Per questo primo triennio, sul piano delle attestazioni della qualità artistica, le soddisfazioni sono state tante, come testimoniano i 4 premi UBU vinti dall'Ente nel 2016: per lo spettacolo dell'anno (Santa Estasi), il miglior progetto sonoro o musiche

originali (Enzo Avitabile per Vangelo), nuovo attore, attrice o performer under 35 (il cast di Santa Estasi), e per la direzione organizzativa, attribuito a Pietro Valenti.

Le cose invece non sono andate altrettanto bene, nel triennio d'avvio, sul versante dei finanziamenti assegnati dal FUS per la categoria dei Teatri Nazionali. La Fondazione faceva affidamento, avendone ricevuto peraltro assicurazione, su un loro significativo incremento, proprio in ragione del riconoscimento di Teatro Nazionale, considerandolo indispensabile per far meglio fronte al volume di attività e agli onerosi impegni che il nuovo regolamento del FUS chiede ai teatri stabili di produzione, e soprattutto ai Teatri Nazionali. Ma, pur in presenza di ottime valutazioni qualitative da parte del MIBACT, il contributo statale assegnato è rimasto ancora sostanzialmente fermo a quello del 2014. E ad oggi nulla è dato sapere circa criteri e regole cui ERT dovrà attenersi nella elaborazione del progetto del triennio 2018-2020, già necessariamente in avanzata gestazione.

Tra i Teatri Nazionali, ERT Fondazione ha sue caratteristiche peculiari, che ne fanno un *unicum*, nella dimensione italiana, e anche nell'orizzonte europeo: il nostro Ente non si definisce infatti tanto per la forte identità con uno dei suoi spazi (com'è ad esempio il Teatro di Roma con il Teatro Argentina, o il Teatro della Toscana con il Teatro della Pergola, o ancora il Teatro Stabile di Torino con il Teatro Carignano, ecc.), quanto per il fatto di essere un sistema policentrico a dimensione regionale. Un Teatro Pubblico Regionale che insiste e agisce su tre territori importanti della Regione Emilia-Romagna, in cinque città, con sette sale. ERT è questo: una realtà unica e molteplice che guarda alle sue cinque comunità, composte da pubblici differenti, in un'ottica di sistema regionale, puntando a rispettarne le identità e sviluppare una strategia culturale e teatrale, che, in quanto Teatro Nazionale, abbia uno spessore e modelli operativi di respiro nazionale, che possano trovare un riconoscimento anche in un contesto europeo e internazionale.

La missione, e la sfida, per ERT, è mantenere costantemente un doppio sguardo sul mondo teatrale, da una parte rivolto alle esigenze creative, così che esse possano trovare un luogo di lavoro dove crescere in libertà, con una forte attenzione all'innovazione, e dall'altra fare in modo che lo spettatore trovi corrispondenza e coinvolgimento nel suo incontro con le diverse produzioni, in un dialogo profondo tra pubblico e artisti. Per questo ERT, che è prima di tutto un centro di produzione teatrale, svolge la propria attività in due direzioni fondamentali: la collaborazione con i registi, e la ricerca di tipologie spettacolari e spaziali alternative alla grande sala, all'insegna di un pubblico diversificato e complesso. Un pubblico inteso come soggetto partecipe, con cui dialogare portando in città le migliori proposte del panorama nazionale e internazionale, ma pensato anche come un protagonista curioso e ricettivo, cui suggerire stimoli che escano dalle consuetudini.

I nostri progetti partono dall'idea che il teatro di una città deve essere il luogo dove i cittadini si ritrovano come comunità, dove condividono emozioni e immaginazione, dove possono entrare in contatto con le loro tensioni, i loro dubbi e le proprie aspirazioni individuali e collettive. Per esplicitarne concretamente il

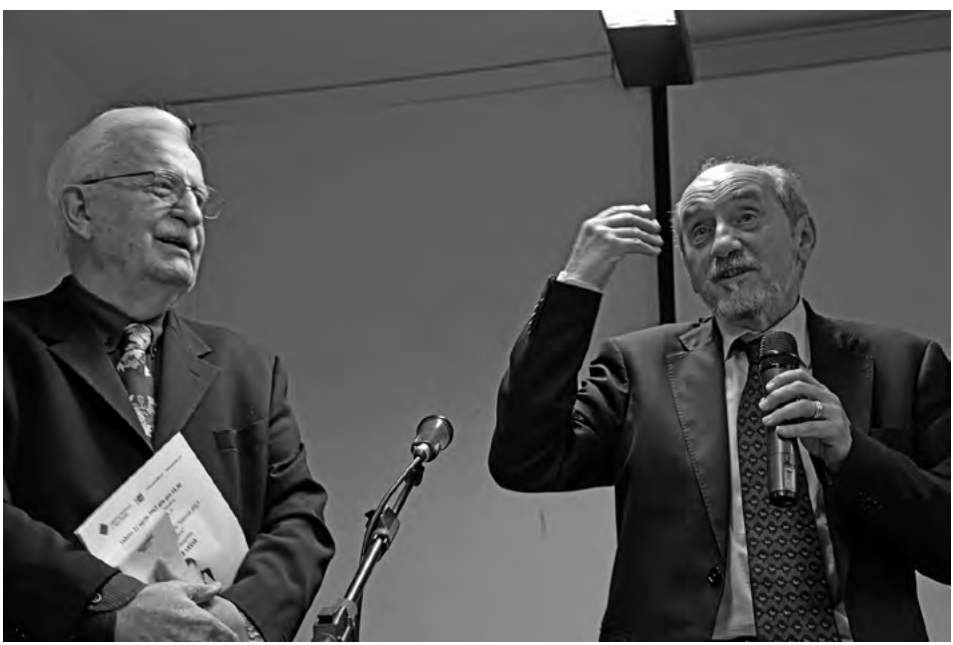
senso, richiamo, ad esemplificazione, le esperienze di teatro partecipato svolte nell'arco degli ultimi anni, da *Il ratto d'Europa*, sull'idea di identità europea, a *Carissimi padri…*, focalizzato sulla Grande Guerra, e soprattutto il progetto in corso *Un bel dì saremo. L'azienda è di tutti e serve a tutti*, centrato sulla storia e le trasformazioni della città del Novecento, legato al disegno di recupero e riqualificazione dell'area ex AMCM, dove troverà posto, alla conclusione degli interventi, anche il nuovo Teatro delle Passioni.

Per completare il profilo del lavoro di ERT, va segnalato l'impegno sul terreno della Formazione, peraltro richiesto come obbligo ai Teatri Nazionali, che si realizza attraverso la "Scuola di Teatro Iolanda Gazzerro – laboratorio permanente per l'attore", rivolta a giovani che vogliano intraprendere la professione, e con Corsi di Alta Formazione, affidati a registi di spicco del panorama teatrale europeo, finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo tra le produzioni di ERT. E, ancora, i rapporti internazionali, con la promozione di rassegne quali VIE Festival, da anni prezioso appuntamento per uno sguardo sulla contemporaneità, la ricerca di nuove interdisciplinarietà nei linguaggi espressivi e una palestra per protagonisti della nuova scena teatrale internazionale e nazionale, e con collaborazioni ad ampio spettro su progetti e coproduzioni (si pensi alla trama di relazioni consolidatasi attraverso il Progetto Prospero), l'ultimo dei quali sarà il progetto europeo triennale "Atlas of Transition", incentrato sull'impiego del teatro come strumento di mediazione culturale nel dialogo con i migranti.

Gabriele Lavia, Oronzo Casto, Giuliano Barbolini, Valentino Borgatti (foto Carla Boccolari)

Riguardo le attività culturali, l'attenzione per il pubblico e la sua formazione hanno per ERT un ruolo centrale, sia con la promozione di incontri con le compagnie, sia grazie a collaborazioni con altre istituzioni culturali e associazioni. Particolare importanza rivestono poi le azioni condotte per avvicinare i giovani al teatro - dall'infanzia all'adolescenza fino alla matura giovinezza degli anni universitari -, e soprattutto l'imponente dispiegamento di interventi ed energie realizzato tra Modena e Bologna sul fronte dell'alternanza scuola-lavoro.

Da ultimo, non dimentico che, tra i suoi compiti, ERT ha quello fondamentale di programmare le stagioni nei teatri di Modena, Bologna e Cesena, e anche in altri due spazi in Regione, il Teatro Dadà di Castelfranco Emilia e Il Teatro Ermanno Fabbri di Vignola. Dunque, qualche parola sulle proposte per la stagione 2017/2018, con l'auspicio che possano incontrare l'interesse del pubblico, e che si possano, anche per questa via, consolidare ulteriormente i rapporti con i frequentanti le attività dell'UTE, e con il Gruppo Teatrale "L. Riccoboni". Lo "slogan" scelto da Longhi per connotare la sua prima stagione da Direttore è: "teatro senza mura", a sottolineare come in questa chiave, il Teatro ambisca alla funzione di luogo privilegiato di dialogo generatore di idee, di azioni, di gesti e testi, un banco di prova di tradizioni e punti di vista: insomma un valore di riferimento, come bene civico, a misura di città. L'idea di un "teatro senza mura" è il segno che attraverserà la stagione dal prossimo autunno: un teatro aperto, privo di separazioni ideologiche e punti fermi, come la realtà del quotidiano in cui siamo immersi.



Valentino Borgatti e Giuliano Barbolini (Foto di Carla Boccolari))

Un teatro che vuole essere in continua mutazione, da attraversare e da vivere. Non semplice finestra sul mondo o specchio di esso, ma un territorio ampio in cui porsi domande e cercare risposte, insieme all'Altro. Ne è espressione un cartellone ricco, frutto di un grande impegno produttivo che si interroga e indaga i valori di riferimento, le utopie, e pure le molte negatività della nostra modernità.

Allo Storchi saranno sul palco Umberto Orsini, Sandro Lombardi, Michele Riondino, Fabrizio Bentivoglio, Franco Branciaroli. Ma anche le dieci storie contro la rete mafiosa firmate da Emanuela Giordano, la riconsiderazione di un mito classico come Ifigenia, indagato da Carmelo Rifici, la grande creazione corale "Va pensiero" pensata e diretta da Marco Martinelli per contrapporre l'Italia corrotta di oggi alle "speranze" risorgimentali inscritte nelle musiche verdiane. La stagione si aprirà il 21 ottobre in concomitanza con Vie Festival, con "Begalut - In esilio", spettacolo visionario del georgiano Levan Tsuladze, cui seguirà la nuova produzione ERT "Il libro di Giobbe", un inedito confronto con l'Antico Testamento scritto da Emanuele Aldrovandi e Pietro Babina, e da quest'ultimo diretto. Un'altra produzione ERT sarà "La classe operaia va in paradiso", per la regia di Claudio Longhi: ispirato all'omonimo film di Elio Petri datato 1971, lo spettacolo analizza in contrappunto i temi del lavoro contemporaneo. Nuova produzione ERT è anche "Il giorno di un Dio" di Cesare Lievi, impegnativo lavoro nel cinquecentesimo anniversario dalla pubblicazione delle "95 tesi" di Lutero, con attori italiani e tedeschi. Anche alle Passioni la stagione aprirà (3 ottobre) con un lavoro di Tsuladze: la ripresa de "La Tartaruga" tratta da una novella di Pirandello. Molte altre le produzioni ERT in programma: dagli spettacoli di Nanni Garella per Arte e Salute ("Fantasmi" e "Li Buffoni") alla novità di Vittorio Franceschi "L'esecuzione", dalla precarietà sociale narrata da Deflorian - Tagliarini in "Il cielo non è un fondale", alla rilettura di "1984" di Orwell firmata da Matthew Lenton. Teodoro Bonci del Bene porterà in scena un originale testo del portoghese Tiago Rodrigues "Gioie e dolori nella vita delle giraffe", in cui si racconta di una bimba di nove anni che vaga per le strade di Lisbona e vuol incontrare il Primo Ministro. Una menzione a parte merita "work in progress", il percorso con giovani attori del corso di alta formazione, che lavoreranno con Gianina Carbunariu, e i cui esiti si vedranno dal 17 maggio del prossimo anno. Infine, un cenno anche alle stagioni del Fabbri di Vignola e del Dadà di Castelfranco. Vignola apre il suo cartellone di 11 titoli il 17 novembre con "Il barbiere di Siviglia" per la regia di Luigi Cassano, mentre Castelfranco inizia il suo, di 9 spettacoli, il 10 dicembre con "Totò e Vicè" di Vetrano e Randisi.

L' auspicio di ERT è che ci si possa frequentemente incontrare, a teatro e in città.

* Presidente di Emilia-Romagna Teatro

VALENTINO BORGATTI
Gabriele Lavia … a tu per tu

Al pari di tutti i premiati con il nostro "Riccoboni" anche Gabriele Lavia è arrivato come un ospite… ed è ripartito come un vecchio amico…

Quando l'ho accompagnato, dopo la premiazione, alla vettura che lo avrebbe portato a Milano, dove doveva assolutamente essere entro sera, la calorosa stretta di mano tra noi due è stata anche accompagnata da uno spontaneo e caloroso abbraccio … nato quasi improvvisamente, ma figlio dei contenuti culturali e umani, delle emozioni e delle verità che avevano attraversato tutta la cerimonia ufficiale.

Basta un attimo, a volte, per capirsi e sentirsi accomunati, oltre che da una reciproca stima, anche da una "commozione del mondo", da una Weltanschauung.

Io avevo sentito negli interventi di Lavia, attraverso una sempre più personale partecipazione che talvolta superava ogni considerazione tecnica propria del grande attore, regista, direttore, ecc. liberarsi le idee, le convinzioni e anche le profonde esistenziali problematiche dell'uomo che, in un certo senso, come uno dei tanti personaggi pirandelliani da lui amati, era disponibile a metaforicamente denudarsi, a svelarsi ai nostri occhi.

L'entrata della Famiglia Pavironica durante la premiazione (Foto Fornili)

Conferma di questa caratteristica la ritrovo nella sua ultima opera “Se vuoi essere contemporaneo leggi i classici”, edita da poco da Piemme e che ho letto con molto interesse.

Infatti, in Lavia, uomo di teatro, intellettuale e persona privata si intrecciano – in una complessa simbiosi – tutti i temi, sia speculativi che personali.

Alcune citazioni… “Eraclito è il mio prediletto… un suo frammento, il n. 124, è un grande insegnamento di vita”. All’uomo il compito di scoprire l’ordine segreto di quel Caos che diventa Cosmos e si rivela come l’ordine più bello possibile. Ed ancora: “L’ignoranza è la più grande lacuna… una lacuna che gli autori e filosofi classici potrebbero in parte colmare se sapessimo leggerli… la scuola e l’Università hanno fatto ancora troppo poco per migliorare il mondo”.

Potrei continuare, ma vi invito a leggere il testo con il suo pessimismo temperato sempre da una grande e non solo utopica fiducia nell’essere uomini.

Sarà un naturale completamento all’importante incontro che abbiamo avuto il piacere di vivere, non solo con un grande protagonista, ma anche con una persona che sicuramente possiamo annoverare tra i nostri amici.

Così come lui potrà sempre contare sulla nostra incondizionata amicizia.

Valentino Borgatti consegna il Premio a Gabriele Lavia (Foto Boccolari)

ORONZO CASTO
Il premio "Riccoboni" a Gabriele Lavia

Nel pomeriggio di sabato 22 aprile, nella sede dell'UTE di via Cardinal Morone, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Luigi Riccoboni" a Gabriele Lavia: una cerimonia che, nata dalla fertile mente di Valentino Borgatti, negli anni passati ha avuto come destinatari alcuni tra i più grandi esponenti del teatro italiano. Anche quest'anno si è seguito uno schema ben collaudato ed una sala gremita di pubblico, con numerosi ritardatari in piedi sul fondo, ha assistito all'evento visibilmente coinvolta.

Dopo i saluti di Carlo Alberto Sitta presidente dell'UTE, di Valentino Borgatti responsabile del Gruppo Teatrale "Riccoboni" ed inventore del premio, di Giuliano Barbolini presidente di Emilia-Romagna Teatro, la parola è stata data all'ospite il quale, con pacatezza e simpatia, ha esposto varie riflessioni sul teatro, alternandole, o confermandole, con riferimenti ad esperienze personali, particolarmente gradevoli perché riferite con sottile e sincera autoironia.

La consegna dell'appetitoso prosciutto, l'arrivo della simpatica Famiglia Pavironica, le foto di rito ed un ricco rinfresco nella sala attigua hanno concluso decorosamente la cerimonia.

Gabriele Lavia e il Rettore UTE, Prof. Oronzo Casto (Foto Boccolari)

Dopo questo resoconto essenziale, desidero tornare sull'intervento di Gabriele Lavia, perché le sue riflessioni sul teatro sono risultate interessanti e pertinenti, maturate certamente in studi approfonditi e, soprattutto, convalidate sul campo dalle sue straordinarie esperienze teatrali.

Nei giorni successivi alla consegna del premio, sono venuto a conoscenza di un suo libro appena pubblicato: "Se vuoi essere contemporaneo, leggi i classici" (Edizioni Piemme, Milano 2017). L'ho subito cercato e l'ho letto rapidamente ritrovandovi, in una forma più sistematica ed ordinata, quanto egli aveva riferito nel suo intervento del 22 aprile. Dopo alcuni capitoli dai titoli significativi (*L'indicibile consapevolezza di "essere un Classico"; Nostra madre Grecia; I Classici, il mistero e i confini dell'anima; Intramontabilità di un Classico; L'essenza di un Classico; ecc.)*, si passa alla seconda parte: "Una passeggiata fra i Classici", contenente una rassegna che inizia con Omero e si conclude con Pasolini, passando per Shakespeare, Goethe, Dostoevskij e tanti altri grandi nomi. Da modesto cultore del mondo classico, ho letto con particolare attenzione i capitoli dedicati ad Omero e a Sofocle, ritrovandovi osservazioni degne di un filologo e di un fine conoscitore della lingua e della filosofia greca: Ulisse ed Edipo sono bene analizzati come simboli della condizione umana, in eterna ricerca dell'essenza dell'uomo. L'analisi dell'*Edipo Re* di Sofocle, da Aristotele in poi ritenuta la tragedia più perfetta mai composta e rappresentata, coinvolge completamente il lettore introducendolo in una realtà tremenda ed enigmatica.

Sandrone intrattiene Gabriele Lavia sotto gli occhi della Pulonia (Foto Boccolari)

Pertanto, desidero esprimere grande stima per Lavia Attore, Regista e Direttore di Teatri prestigiosi, ma particolarmente per Lavia conoscitore dei classici e sostenitore della loro insostituibile funzione. Un'età distratta e superficiale come la nostra ha bisogno di persone che, con convinzione, le ricordino che la salvezza non può venire dalla tecnologia, né da altre effimere illusioni, bensì dalla saggezza che per millenni è stata faticosamente cercata da generazioni di poeti e filosofi, allo scopo di svelare all'uomo l'essenza della propria umanità.

Ritengo doveroso, infine, esprimere gratitudine a Valentino Borgatti, non solo perché ha inventato un evento simpatico quale il "Premio Riccoboni", ma anche per la sua capacità di portare a Modena, come destinatari del premio, personaggi di elevato livello culturale ed artistico. Senza far torto agli ospiti degli anni passati, ritengo che, con Gabriele Lavia, abbiamo avuto il piacere di conoscere da vicino, anche nella sua dimensione umana, un artista completo che, oltre ad intrattenerci piacevolmente, ci ha lasciato un convincente messaggio sul valore dei grandi classici.

Gabriele Lavia durante il suo intervento (Foto Boccolari)

CARLO ALBERTO SITTA
La quotidiana Commedia dell'Arte

Si sente dire, anche con una certa frequenza, e sempre con riprovazione, che "di Premi e Concorsi ce ne sono troppi". Si sostiene anche che senza i Premi diverse attività artistiche non reggerebbero economicamente. Discorso che vale per cinema, editoria, arti visive e in genere per tutto il mondo della produzione: una targa, una grolla, un diploma, accompagnati da discrete somme in denaro fanno una bella cornice alle più svariate attività, interagiscono con il pubblico e l'informazione. Poi c'è chi dice che i Premi non contano, che sono scaduti, che sono frutto di manovre oscure, che si omaggia un'industria, una notorietà, uno staff più che il valore di un singolo. Vere o no queste voci restano, e servono a cogliere il clima generale modificato nel tempo della globalità.

Sarà bene distinguere, anche per sottrarci al coro dei "si dice". Facendo esempi, nomi e cognomi. Il teatro, per esempio. Da quando cinema e televisione hanno toccato le grandi masse si è rinsaldato nella propria specificità, ha persino affinato i propri mezzi. Teatro è contatto vivo con un pubblico vivo, interazione di presenze voci parole, trasmissione in diretta di linguaggi idee e sentimenti – evito la parola "emozione", inflazionata nei media. Possiamo parlare di un'altra forma di "diretta", per chi oggi calca la scena rendendo moderni i classici e classici i più arditi sperimentatori. Così la pensa anche Lavia, lo scrive nel suo libro e lo ripete da noi il 22 aprile scorso. Specificità della scena che scommette su un'idea di civiltà, questo il fondale storico del teatro e dei suoi favolosi interpreti.

Il Presidente UTE Carlo Alberto Sitta e Gabriele Lavia (Foto Boccolari)

Una notizia che non fa notizia talvolta porta con sé un'importante verità. Il Premio intitolato a Luigi Riccoboni si svolge nella sordina dell'informazione e non è paragonabile ai più illustri riconoscimenti esistenti nello stesso settore. Però nella sua umbratile esistenza ha qualcosa che piace ai grandi interpreti, gratifica l'intuizione e la costanza di chi l'ha pensato e si svolge con la ritualità di un evento. La cerimonia di premiazione rappresenta uno spettacolo a sé. Ricordo Ferruccio Soleri che si mette a nudo senza l'abito e la maschera di Arlecchino; Giorgio Albertazzi che ragiona di antiche stagioni; dove peraltro si trova a casa sua, avendo di fronte i suoi primi ammiratori del tempo che fu; di Maria Paiato che ricorda un frammento assoluto della sua vocazione; di Paolo Poli che non crede ai suoi occhi, soppesando il contenuto del premio nella sua cornice di nastri e di cellofan. Noi viviamo nella terra in cui anche un pregiato salume prende un valore simbolico. E così via, i nove premiati hanno recitato se stessi - e talvolta per se stessi - nel ruolo di chi riceve il riconoscimento di una lunga e prestigiosa carriera. Un appuntamento con una scena che ha nella quotidianità il suo fulcro, la sua ragione di essere. Il Gruppo di Teatro dell'UTE è figlio di quel Valentino Borgatti che tutti conoscono, ma di cui pochi possono avvalersi. Luigi Riccoboni detto Lelio gli sta strizzando l'occhio da secoli, dalla sua postazione privilegiata, ammiccando alla quotidiana Commedia dell'Arte, quella senza tempo, valida per tutte le età.

Valentino Borgatti, Carlo Alberto Sitta e Gabriele Lavia (Foto Fornili)

Nella sala gremita dell'UTE, il 22 aprile, in Via cardinal Morone 35, Gabriele Lavia è presentato per quello che fu e per quello che è. Il filmato degli esordi, rarità per esperti e amatori, lo cala nella particolare temporalità in cui la Grande Storia si incarna nel volto degli interpreti. Sottile la domanda di Valentino Borgatti, nel presentarlo: qual è il discrimine sostanziale fra attore e interprete? Ma Lavia risponde con la semplicità del recitante che fa l'inchino al pubblico, replica col garbo e la precisione di chi ha superato il bene e il male delle scene, a cavallo di due secoli di grandi spettacoli. Sceglie il dialogo, con una sala che è tutta per lui. Oggi a Modena è amato, e lui lo sa, qui può concedersi di dire anche le verità scomode… La RAI? difficile da riformare, così come stanno le cose... Il cinema? Arduo che l'attore e il regista possano prevalere sul produttore. La cultura? Nei classici c'è già tutto, e noi siamo i classici di oggi… Un bel parterre lo circonda e lo onora, autorità e amici, con ancora il colore caratteristico della Famiglia Pavironica, prima della consegna del Premio.

Lavia è un attore che interpreta benissimo la sua parte di antidivo. Conosce il valore del tempo e del luogo, riconosce a fiuto sicuro il clima della particolare scena che ha in lui, per l'occasione, l'interprete ideale. E tutti a fargli corona, intorno, sul palco e in sala, mentre lui regge quel premio che non ha manico, non ha piede, non ha altro che il buon odore di una terra operosa.

Il momento finale della premiazione (Foto Boccolari)

ORONZO CASTO
La didattica dell'UTE a Castelfranco

Dal 16 al 27 maggio 2017, l'UTE ha presentato alcune delle sue attività all'interno di una cornice particolare: gli ambienti di *MORINIARREDA,* in via Enrico Fermi 2, a Castelfranco Emilia. Sale accoglienti avvolte da un gradevole silenzio, oltre ad esibire raffinati articoli di arredamento, hanno ospitato per dodici giorni una rassegna di lavori delle scuole di pittura, scultura, disegno e tecniche miste dell'UTE. In tali ambienti, ogni giorno sono state tenute lezioni ed attività, che vale la pena ricordare distintamente:

Mercoledì 17 maggio, la prof.ssa **Braini** ha tenuto una lezione su "Colore ed essenze nella riflessologia plantare"; successivamente, il maestro di Taiji Quan **Guido Gelatti**, ha tenuto una lezione dimostrativa su "Tranquillità e concentrazione".

Giovedì 18, Enrico Morini, titolare di *MORINIARREDA,* cultore di arte, storia e spiritualità orientali, ha presentato i suoi libri "Nel cuore segreto della Terra" e "L'orecchio del corpo" (quest'ultimo insieme con Morini Danil); interessante la descrizione di gong e tamburi di varia provenienza.

Venerdì 19, **Carlo Alberto Sitta** ha presentato i suoi libri gemelli "I generi e il gesto" e "L'età del gesto"; successivamente, **Daniela Pollastri** e **Sonia Muzzarelli** hanno tenuto una lezione su "Gli orizzonti della vita emozionale".

Sabato 20, **Valentino Borgatti**, con il Gruppo Teatrale "**Luigi Riccoboni**", ha tenuto una lezione/spettacolo dedicata a "I precursori del futuro… le grandi avanguardie Futurismo, Dada e Surrealismo".

La lezione della Corale Estense dell'UTE (24 maggio 2017)

Domenica 21, **Maria Cristina Parmeggiani** ha guidato una scuola di pittura per bambini. Alternanza tra la prima e la terza età…

Lunedì 22, **Enrico Morini** ha presentato "La Ritmosofia": il vuoto e il femminino … del talento impensato; successivamente, Danil Morini ha presentato "Il tempo come lo fai? (esprimersi nei diversi generi musicali)".

Martedì 23, **Luigi Borghi** ha tenuto una lezione dal titolo "I magnifici 7 di Trappist-1… quali sono i metodi per rilevare la presenza di pianeti extrasolari e da cosa si evince la loro struttura"; successivamente, è stata proiettata una serie di immagini catturate dai soci partecipanti ai viaggi dell'UTE.

Mercoledì 24, giornata dedicata alla Corale Estense, diretta dal Maestro **Marco Bernabei.**

Giovedì 25, la dott.ssa **Carla Xella** ha tenuto una lezione su "Benessere dell'Individuo, Benessere della Collettività"., in parte facendosi interprete dei temi trattati dal prof. Dario Sonetti, impossibilitato ad essere presente. In particolare ha presentato "Benessere dell'Uomo, Benessere della Terra…

Venerdì 26, lezione a cura di **Tino Peri** "…musica swing, sudamericana e rhythm'n' blues", con la partecipazione della Band *MUTINA SWING ORCHESTRA*.

Sabato 27, il Maestro **Paolo Sighinolfi**, nel Ventennale della Scuola di Scultura UTE, ha tenuto una lezione dimostrativa su "Come da un blocco di creta … nasce una scultura"; successivamente, **Morini Enrico** ha parlato di "Conformismo delle mode e autenticità nel creativo", mettendo in rilievo la difficoltà che incontrano i disegnatori di moda o di pezzi di arredamento nell'inseguire le richieste imprevedibili degli utenti.

La lezione di Scultura con il Maestro Paolo Sighinolfi (27 maggio 2017)

Da quanto sopra riferito, si evincono le dimensioni di un'attività ricca e complessa che, ormai da trent'anni, l'UTE va svolgendo con competenze sempre più affinate, a beneficio di migliaia di persone, desiderose di ampliare le proprie conoscenze in ambiti culturali molto diversificati.

È doveroso ringraziare i docenti e i tecnici che si sono prodigati per il successo dell'iniziativa, talora anche impegnandosi materialmente nel trasporto di materiale e attrezzature. Un riconoscimento speciale va indirizzato al Maestro Paolo Sighinolfi il quale, con l'aiuto della collega Giuliana Costarella e di un gruppo di allievi, ha curato l'allestimento della mostra, nonché a Ermanno Golinelli, sempre disponibile nel predisporre il materiale per le proiezioni e le altre strutture informatiche necessarie allo svolgimento delle lezioni.

Un sincero ringraziamento va rivolto, infine, al sig. Morini e ai suoi familiari che, non solo hanno messo a disposizione gli ambienti e quanto era materialmente necessario per lo svolgimento delle lezioni, ma si sono coinvolti nell'iniziativa anche con interventi interessanti, assai apprezzati dal pubblico.

L'esperienza di Castelfranco ha avuto il merito di allargare l'orizzonte dell'UTE nel territorio modenese e di fornire un'idea d'insieme degli ambiti culturali oggetto dei corsi e dei laboratori nel corso dell'anno accademico. Tuttavia, la competenza dei docenti e la qualità delle lezioni avrebbero meritato una frequenza di pubblico che, vuoi per la distanza, vuoi per le difficoltà personali dei soci, si è rivelata talvolta inferiore alle attese.

La lezione di blues con la Mutina Swing Orchestra (26 maggio 2017)

ANNO ACCADEMICO 2017 – 2018 – CORSI E LABORATORI SEDE C. MORONE, 35 MODENA

DATA	MATERIE I BIMESTRE	MATERIE II BIMESTRE	MATERIE III BIMESTRE
Lunedì 16-18	STORIA DI MODENA (Franca Baldelli)	FILOSOFIA (Carlo Alberto Sitta)	ASTROFISICA (Luigi Borghi)
Lunedì 16-18	DISCIPLINE OLISTICHE (Grazia Braini)	I FIORI DI BACH (Grazia Braini)	AROMATERAPIA (Grazia Braini)
Lunedì 16-18	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M.C. Parmeggiani)	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M.C. Parmeggiani)	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M.C. Parmeggiani)
Martedì 10-12	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)
Martedì 10-12	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)
Martedì 10-12	SALUTE E BENESSERE (Lab 1) (F. Lavorini – E. Andreoni)	SALUTE E BENESSERE (Lab 2) (F. Lavorini – E. Andreoni)	SALUTE E BENESSERE (Lab 3) (F. Lavorini – E. Andreoni)
Martedì 16-18	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)
Martedì 16-18	PROGETTO ARTE (Valentino Borgatti)	STORIA UNIVERSALE (Giuseppe Campana)	ARCHEOLOGIA DELL'AMORE (Donato Labate)
Martedì 16-18	EDUCAZ. ALIMENTARE (Claudia Conti)	ARCHEOLOGIA (Luca Cavazzuti)	ALESSANDRO TASSONI MODANESE (Valentino Borgatti)
Mercoledì 10- 12	CRIMINOLOGIA (Lab 1) (Michele Frigieri)	CRIMINOLOGIA (Lab 2) (Michele Frigieri)	STORIA RELIGIONI (Lab) (Giuseppe Campana)
Mercoledì 10- 12	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)

Mercoledì 16-18	**PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)**	**PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)**	**PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)**
Mercoledì 16-18	**STORIA RELIGIONI (Giuseppe Campana)**	**DRAMMATURGIA (Valentino Borgatti)**	**ARTE NEL MODENESE (G. Braglia - L. Silingardi)**
Mercoledì 16-18	**STORIA DEL JAZZ (Pierluigi Cassano)**	**PSICOLOGIA (Mario Aldovini)**	*NON UTILIZZABILE*
Giovedì 10- 12	**FONETICA & DIZIONE (Lab) (Maurizio Martinelli)**		
Giovedì 10- 12	**ANTROPOLOGIA (Lab) (Enzo Capizzi)**		**BOTANICA (Alessandro Alessandrini)**
Giovedì 10- 12	**SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)**	**SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)**	**SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)**
Giovedì 16-18	**SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)**	**SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)**	**SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)**
Giovedì 16-18	**LA CENTRALITA' DELLA MUSICA (Roberta de Piccoli)**	**STORIA DELL'ARTE (Giovanna Caselgrandi)**	**ARCHITETTURA (Susanna Lodi)**
Giovedì 16-18	**LETTERATURA ITALIANA (Roberta Cavazzuti)**	**ECONOMIA (Antonello Cattani)**	**BIOETICA a cura di Aldovini**
Venerdì 10-12	**PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)**	**PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)**	**PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)**
Venerdì 10-12	**PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)**	**PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)**	**PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)**
Venerdì 16-18	**STORIA DEL CINEMA 1 (Davide Bulgarelli) 15.30-18**	**STORIA DEL CINEMA 2 (Davide Bulgarelli) 15.30-18**	**PIACERE, BENESSERE E FELICI-TA' (Dario Sonetti)**
Venerdì 16-18	**PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)**	**PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)**	**PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)**
Venerdì 16-18	**INFORMAZIONE MEDICA (Roberto Rigo)**	**ANTROPOLOGIA (Enzo Capizzi)**	**OPERA LIRICA (Pierluigi Cassano) 15.30-17.30**

ANNO ACCADEMICO 2017 – 2018 –LABORATORI SEDE VIA DEL CARMINE, 15 MODENA

Martedì 16-18	**LATINO (Lab) ORONZO CASTO**	**LATINO (Lab) ORONZO CASTO**	**LATINO (Lab) ORONZO CASTO**
Mercoledì 16-18	**COMUNICAZIONE PNL (Lab) CARLA XELLA**	**COMUNICAZIONE P.N.L. (Lab) perfezionamento CARLA XELLA**	**COMUNICAZIONE P.N.L. (Lab) perfezionamento CARLA XELLA**

ANNO ACCADEMICO 2017 – 2018 –LABORATORI SEDE VIA FOSSE, 14 MODENA

DATA	MATERIE I BIMESTRE	MATERIE II BIMESTRE	MATERIE III BIMESTRE
Giovedì 10-12	**SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI**	**SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI**	**SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI**

UNIVERSITÀ PER LA TERZA ETÀ DI MODENA

ANNO ACCADEMICO 2017 – 2018

NORME GENERALI

CALENDARIO DELLE LEZIONI

LABORATORI DI LINGUE

LABORATORI DI ARTE

LABORATORI DI INFORMATICA

EDUCAZIONE PSICOFISICA

TAI CHI

QI GONG – GINNASTICA CINESE DELLA SALUTE

YOGA

CORSI DI CULTURA GENERALE

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

orari e programmi

NORME GENERALI

1. Per iscriversi all'Università per la Terza Età (UTE) è sufficiente avere superato la maggiore età. Non è richiesto alcun titolo di studio.
2. L'attività didattica dell'UTE consta di: A) CORSI – B) LABORATORI
3. L'anno accademico viene suddiviso in tre bimestri:
   1° bimestre: dalla metà di ottobre alla metà di dicembre;
   2° bimestre: dalla metà di gennaio alla metà di marzo;
   3° bimestre: dalla metà di marzo alla metà di maggio.
4. Tutti i corsi e laboratori si articolano su moduli di **otto lezioni al bimestre**. Ogni lezione ha la durata di due ore e cadenza settimanale. Fanno eccezione i laboratori di Educazione Psicofisica e discipline orientali, le cui lezioni sono bisettimanali e hanno la durata di un'ora ciascuna.
5. Il numero minimo degli iscritti ai CORSI è di **25.**
6. Il numero minimo di iscritti ai LABORATORI è di **12.**
7. Il numero massimo dei corsi e laboratori varia secondo la capienza dell'aula.
8. **LA QUOTA ASSOCIATIVA, O TESSERA SOCIALE**, comprensiva della assicurazione obbligatoria prevista dalla legge, indispensabile per accedere ai corsi e laboratori e per partecipare ai viaggi, è di €20 e va rinnovata ogni anno.
9. **QUOTE BIMESTRALI di FREQUENZA:**

Corsi di cultura generale		**€40**
Laboratori	**(nelle diverse sedi UTE e altre)**	**€70**
Educazione psicofisica, TAI-CHI, QI-GONG e YOGA	**(Palestre)**	**€80**

AVVERTENZE

1. Nessun corso o laboratorio potrà avere inizio o continuare con un numero di partecipanti inferiore al minimo, salvo particolare decisione della Presidenza e successiva ratifica consigliare.
2. Quando le lezioni prevedono **visite fuori sede**, il contributo supplementare da versare per trasporto, utilizzo di guide, entrate ai musei, ecc. viene indicato, *ove possibile*, in calce ad ogni corso o laboratorio.
3. Le classi che hanno in programma visite o lezioni che necessitano di un mezzo di trasporto, non possono servirsi di mezzi privati ma – per ragioni amministrative e organizzative – sono tenute a utilizzare un pullman, passando per l'Ufficio Viaggi. **Occorre che gli iscritti osservino la massima puntualità nel versamento delle quote di frequenza del II e III bimestre.**
4. L'UTE provvede a fornire il **servizio fotocopie** su richiesta dei docenti e degli iscritti, al costo unitario di 10 centesimi ogni copia. Per la duplicazione di materiali audiovisivi, il costo sarà stabilito di volta in volta.

ISCRIZIONI

Le Iscrizioni ai Corsi e Laboratori 2017-2018 e il versamento delle rate di frequenza intermedie si possono effettuare ugualmente nelle tre sedi dell'UTE.
Con il nuovo programma gestionale è possibile iscriversi in qualsiasi momento a tutti i corsi e laboratori dell'intero Anno Accademico.

Tuttavia le date di iscrizione relative ai bimestri sono le seguenti:
1° bimestre: dal 04.09.17 ***precedenza iscrizioni entro il 15/09/2017***
Sede di Via del Carmine 15 e sede di Via Emilia Est 429, dalle ore 10 alle ore 12
2° bimestre: dal 20.11.17 ***precedenza iscrizioni entro il 20/12/2017***
Sede di Via Del Carmine 15 e Via Emilia est 429: tutti i giorni dalle ore 10 alle 12,
Sede Cardinal Morone, 35: solo in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni
3° bimestre: dal 12.02.18 ***precedenza iscrizioni entro il 23/02/2018***
Sede di Via Del Carmine 15 e Via Emilia est 429: tutti i giorni dalle ore 10 alle 12,
Sede Cardinal Morone, 35: solo in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni
Si consigliano coloro che desiderano informazioni più dettagliate di recarsi:

a) negli uffici di Via del Carmine 15, per i corsi di cultura generale e per i laboratori di Arte e di Educazione Psicofisica, TAI Chi, Qi Gong e Yoga.

b) nella sede di Via Emilia Est 429, per i laboratori di computer-informatica e lingue straniere.

Nota Bene: La "***precedenza iscrizioni***" è per gli iscritti al 3° bimestre dell'anno 2016-2017 i quali mantengono il diritto di frequentare il proprio corso, se effettueranno l'iscrizione entro la data sopra indicata. Dopo tale data, i posti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.

SEDI IN CUI SI TENGONO LE LEZIONI

1) Via Cardinal Morone, 35 per i Corsi e i Laboratori di Cultura Generale e per i Laboratori d'Arte
2) Via Emilia Est, 429 per i laboratori di computer-informatica e lingue straniere
3) Palestra "La Capriola" (Via Zandonai) per l'attività motoria
4) Palestra A.S.I.A. (Via Lancillotto, 24) per lezioni di Qi Gong, TAI Chi e Yoga
5) Via del Carmine 15, (Sala Agnini) per i Laboratori di Latino e Comunicazione (docente Carla Xella)
7) Via Fosse 14 (parallela Via del Carmine) per il laboratorio di Scrittura Espressiva
Nota Bene: L'UTE si impegna a rispettare le Norme previste dal D. L. 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", "rettificato" dal D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e le relative misure di sicurezza previste (Normativa sulla Privacy)

CALENDARIO DELLE LEZIONI
Anno Accademico 2017– 2018
1° BI M E S T R E (Ottobre - Dicembre 2017)
Iscrizioni aperte: dal 04.09.2017

Giorno	**1a lez**	**2a lez**	**3a lez**	**4a lez**	**5a lez**	**6a lez**	**7a lez**	**8a lez**
Lunedì	09.10	16.10	23.10	30.10	06.11	13.11	20.11	27.11
Martedì	10.10	17.10	24.10	31.10	07.11	14.11	21.11	28.11
Mercoledì	11.10	18.10	25.10	08.11	15.11	22.11	29.11	06.12
Giovedì	12.10	19.10	26.10	09.11	16.11	23.11	30.11	07.12
Venerdì	13.10	20.10	27.10	03.11	10.11	17.11	24.11	01.12

N.B. Sospensione delle lezioni: l'1 e 2.11.2017 e, per le vacanze di Natale, dal 20/12/2016 al 05/01/2018 compreso. *Termine precedenza iscrizione per corsi già avviati nell'anno precedente: 15.09.2017*

***2°* B I M E S T R E** (Gennaio - Marzo 2018)
Iscrizioni dal 20 novembre 2017
Termine precedenza per iscrizioni alla seconda rata laboratori il 20.12.2017

Giorno	**1a lez**	**2a lez**	**3a lez**	**4a lez**	**5a lez**	**6a lez**	**7a lez**	**8a lez**
Lunedì	08.01	15.01	22.01	29.01	05.02	12.02	19.02	26.02
Martedì	09.01	16.01	23.01	30.01	06.02	13.02	20.02	27.02
Mercoledì	10.01	17.01	24.01	07.02	14.02	21.02	28.02	07.03
Giovedì	11.01	18.01	25.01	01.02	08.02	15.02	22.02	01.03
Venerdì	12.01	19.01	26.01	02.02	09.02	16.02	23.02	02.03

3° B I M E S T R E (Marzo - Maggio 2018)
Iscrizioni dal 12 febbraio 2018
Termine precedenza per iscrizioni alla terza rata laboratori il 23.02.2018
*(*per decidere se iscritti sufficienti a far partire il corso)*
Settimana dal 12 al 16 marzo intervallo

Giorno	**1a lez**	**2a lez**	**3a lez**	**4a lez**	**5a lez**	**6a lez**	**7a lez**	**8a lez**
Lunedì	19.03	26.03	09.04	16.04	23.04	30.04	07.05	14.05
Martedì	13.03	20.03	27.03	10.04	17.04	24.04	08.05	15.05
Mercoledì	21.03	28.03	04.04	11.04	18.04	02.05	09.05	16.05
Giovedì	22.03	05.04	12.04	19.04	26.04	03.05	10.05	17.05
Venerdì	23.03	06.04	13.04	20.04	27.04	04.05	11.05	18.05

Vacanze pasquali: dal 29.03.2018 al 03.04.2018 compreso.
Festività: 25.04.18 – 01.05.18

I LABORATORI DI LINGUE E DI INFORMATICA PROSEGUONO PER TUTTI E TRE I BIMESTRI

LABORATORI DI LINGUE STRANIERE

Sede: Scuola di lingue "Romolo Cappi"

Via Emilia Est 429 (sotto galleria), Modena – T. 059.366980

Le classi vengono formate a seconda del grado di conoscenza della lingua. Per i nuovi iscritti è necessario recarsi in Via Emilia est 429, Modena, dal 4 settembre 2017.

Lingua Inglese – Primo livello

Classi formate da coloro che non hanno alcuna nozione della lingua o desiderino cominciare dall'inizio. Si forniranno le strutture di base e il lessico per espressioni semplici.

Inglese I B	Prof. C. Bertacchini	Venerdì	13-10-2017 ore 10-12
Inglese I G	Prof. M.V. Baccarani	Lunedì	09-10-2017 ore 16-18
Inglese I H	Prof. M.A. Devoti	Giovedì	12-10-2017 ore 16-18

Lingua Inglese –Secondo livello

Si prosegue con il programma di base del livello precedente con ampliamento del lessico, prime letture in lingua e semplici conversazioni.

Inglese II C	Prof. Rosanna Sotgiu	Mercoledì	11-10-2017 ore 16-18
Inglese II E	Prof. Patrizia Bellei	Venerdì	13-10-2017 ore 10-12

Lingua Inglese –Terzo livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico con letture, ascolto CD e video. Si affronteranno semplici conversazioni in lingua.

Inglese III D	Prof. Elena Roberti	Venerdì	13-10-2017 ore 16-18
Inglese III F	Prof. Lorena Garuti	Venerdì	13-10-2017 ore 10-12

Lingua Inglese –Quarto livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico con letture, ascolto CD e video. Si affronteranno semplici conversazioni in lingua.

Inglese IV A	Prof. Serena Gollini	Giovedì	12-10-2017 ore 10-12
Inglese IV C	Prof. Rosanna Sotgiu	Venerdì	13-10-2017 ore 16-18

Lingua inglese –Quinto livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico per affrontare conversazioni in lingua, mediante letture, ascolto CD e Video.

Inglese V A	Prof. Serena Gollini	Mercoledì 11-10-2017	ore 10-12
Inglese V B	Prof. C. Bertacchini	Martedì 10-10-2017	ore 16-18
Inglese V C	Prof. Rosanna Sotgiu	Lunedì 09-10-2017	ore 16-18

Lingua inglese –Sesto livello

Corso volto ad ampliare la conoscenza della lingua e la capacità di comprensione ed espressione orale e scritta della lingua.

Inglese VI B	Prof. C. Bertacchini	Lunedì 09-10-2017	ore 16-18
Inglese VI E	Prof. Patrizia Bellei	Martedì 10-10-2017	ore 16-18
Inglese VI G	Prof. M.V. Baccarani	Venerdì 13-10-2017	ore 10-12

Lingua inglese –Settimo livello

Corso volto ad ampliare la conoscenza della lingua e la capacità di comprensione ed espressione orale e scritta della lingua.

Inglese VII D	Prof. Elena Roberti	Mercoledì 11-10-2017	ore 16-18
Inglese VII F	Prof. Lorena Garuti	Lunedì 09-10-2017	ore 10-12

Lingua inglese –Ottavo livello

Corso di passaggio verso successivi corsi per conoscitori per approfondire la conoscenza della lingua e sviluppare le capacità di comprensione e espressione orale e scritta.

Inglese VIII F	Prof. Lorena Garuti	Martedì 10-10-2017	ore 10-12
Inglese VIII G	Prof. M.V. Baccarani	Giovedì 12-10-2017	ore 10-12

Lingua inglese – Corsi per conoscitori

Gli studenti devono essere in grado di comunicare in situazioni comuni, facendo domande, rispondendo e descrivendo argomenti a loro familiari con frasi semplici. Gli studenti acquisteranno sicurezza nel parlato e nell'ascolto e riusciranno a sviluppare idee, capire e partecipare a conversazioni su argomenti studiati in precedenza.

Conoscitori A	Prof. Saleem Syed	Martedì 10-10-2017	ore 16-18
Conoscitori A	Prof. R. Thomson	Giovedì 12-10-2017	ore 16-18
Conoscitori B	Prof. Harriet Phillips	Lunedì 09-10-2017	ore 10-12
Conoscitori B	Prof. Harriet Phillips	Lunedì 09-10-2017	ore 16-18
Conoscitori B	Prof. Saleem Syed	Martedì 10-10-2017	ore 10-12

Conoscitori C	Prof. Ann Kilgo	Martedì	10-10-2017	ore 16-18
Conoscitori C	Prof. R. Thomson	Mercoledì	11-10-2017	ore 10-12
Conoscitori C	Prof. Harriet Phillips	Mercoledì	11-10-2017	ore 10-12
Conoscitori C	Prof. M.A. Devoti	Giovedì	12-10-2017	ore 10-12
Conoscitori C	Prof. M.A. Devoti	Venerdì	13-10-2017	ore 10-12

Lingua Spagnola

Dal livello principianti o con poca conoscenza della lingua ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazioni approfondite su diversi argomenti e delle strutture grammaticali.

Spagnolo II A	Prof. M.A. Podestà	Giovedì	12-10-2017	ore 16-18
Spagnolo III B	Prof. Carmen Tolivia	Martedì	10-10-2017	ore 10-12
Spagnolo VI B	Prof. Carmen Tolivia	Mercoledì	11-10-2017	ore 16-18
Conoscitori A	Prof. M.A. Podestà	Mercoledì	11-10-2017	ore 16-18
Conoscitori B	Prof. Carmen Tolivia	Lunedì	09-10-2017	ore 10-12

Lingua Tedesca

Dal livello principianti o con poca conoscenza della lingua ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazioni approfondite su diversi argomenti

Tedesco II B	Prof. B.R. Mazzoni	Giovedì	12-10-2017	ore 10-12
Tedesco IV A	Prof. M.R. Parcelli	Giovedì	12-10-2017	ore 10-12
Conoscitori B	Prof. B.R. Mazzoni	Martedì	10-10-2017	ore 16-18
Ted. Medio B	Prof. B.R. Mazzoni	Giovedì	12-10-2017	ore 16-18

Lingua Francese

Dal livello principianti assoluti ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazione

Medio	Prof. Viviane Boschi	Martedì	10-10-2017	15.30-17.30
Avanzato	Prof. Viviane Boschi	Giovedì	12-10-2017	15.30-17.30

N.B. Queste sono le date di inizio del 1° bimestre, per le date del 2° e 3° bimestre consultare la tabella CALENDARIO DELLE LEZIONI pubblicata a pagina 26.

LABORATORI DI ARTE
Disegno-Pittura-Scultura
Sede: Via Cardinal Morone, 35

Laboratorio	Tecnica	Giorno-ora	Inizio	Insegnante
Laboratorio A	**Acquerello**	Martedì Ore 10-12	10.10.2017	**Mirka Seghedoni**
Laboratorio B	**Pittura acrilico**	Mercoledì Ore 10-12	11.10.2017	**Mirka Seghedoni**
Laboratorio C	**Pittura a olio**	Martedì Ore 16-18	10.10.2017	**Giuliana Costarella**
Laboratorio D	**Pittura a olio**	Mercoledì Ore 16-18	11.10.2017	**Giuliana Costarella**
Laboratorio E	**Pittura a olio**	Venerdì Ore 10-12	13.10.2017	**Mario Giovanardi**
Laboratorio F	**Pittura a olio**	Venerdì Ore 16-18	13.10.2017	**Mario Giovanardi**
Laboratorio G	**Scultura**	Giovedì Ore 10-12	12.10.2017	**Paolo Sighinolfi**
Laboratorio H	**Scultura**	Giovedì Ore 16-18	12.10.2017	**Paolo Sighinolfi**
Laboratorio L	**Disegno e tecniche miste**	Lunedì Ore 16-18	09.10.2017	**Maria Cristina Parmeggiani**

AVVERTENZE

1. La quota di frequenza dei laboratori di ***Arti visive*** è di **€70,00** ogni bimestre.
2. Anche per i laboratori d'arte il **numero minimo** di iscritti per ogni laboratorio è di **12.** Tuttavia, per motivi di continuità didattica o di socializzazione, il Consiglio Direttivo potrà autorizzare l'effettuazione di un laboratorio anche con 10/11 partecipanti, a condizione che essi si **impegnino** a frequentare **tutti e tre** i bimestri, salvo naturalmente assenze giustificate.

Prelazioni iscrizioni: 1° bim. fino al 15/09/2017 // 2° bim. fino al 20/12/2017 // 3° bim. fino al 23/02/2018.

Si raccomanda puntualità nel versamento delle quote di frequenza del II e III bimestre.

COMPUTER – INFORMATICA

Laboratorio	Giorno-ora	Inizio	Insegnante
Tablet e Smartphone solo Android, Gestione musica A	Lunedì 10-12	09/10/2017	Paolo Berni
Tablet e Smartphone solo Android, Gestione musica B	Lunedì 16-18	09/10/2017	Paolo Berni
Introduzione al Computer A	Mercoledì 10-12	11/10/2017	Soc. Domarc
Introduzione al Computer B	Mercoledì 16-18	11/10/2017	Soc. Domarc
Photoshop	Martedì 10-12	10/10/2017	Luca Canova

Prelazioni iscrizioni: 1° bim. fino al 15/09/2017 // 2° bim. fino al 20/12/2017 // 3° bim. fino al 23/02/2018

Dopo tale data, i posti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.

LABORATORIO DI INTRODUZIONE AL COMPUTER (lab. A – B – C)

È indicato per coloro che non hanno alcuna nozione della materia, per i principianti e per gli autodidatti che vogliono migliorare la loro conoscenza della materia informatica. La piattaforma di riferimento è Microsoft® Windows™ .
L'obiettivo primario del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze essenziali che consentano loro un corretto utilizzo dei principali strumenti dell'informatica contemporanea, superando l'eventuale timore di commettere "*errori*", che potrebbe così precludere l'accesso a mezzi oggigiorno sempre più importanti e presenti nella vita quotidiana, nonché effettivamente in grado di semplificarla e migliorarne la qualità sotto innumerevoli aspetti.
In conclusione il corso si propone l'obiettivo di raggiungere una comprensione del Computer tale da potersi affacciare con disinvoltura ai moderni mezzi informatici, rendendo i partecipanti utenti e fruitori consapevoli dello strumento.

Programma del Corso nei tre bimestri

1. Presentazione del computer (funzioni, componenti interne e periferiche esterne)
2. Sistema Operativo Windows (confronto tra le principali versioni in uso)
– Visualizzazione e controllo delle Risorse del Computer
– Utilizzo pratico delle Risorse del Computer (Hard-Disk, CD/DVD, Chiavette SD, ecc.)
– File e Cartelle: definizione, creazione, selezione, copia e spostamento, rinomina, creazione collegamenti, eliminazione e ripristino, ecc.
3. Videoscrittura con Microsoft® **Word**™ (parallelo con **Open Office**)
– Creazione Documenti, intestazione e piè di pagina, puntati e numerati, tabelle
– Formattazione, modifica e correzione del testo
– Caselle di testo, inserimento immagini
– Esercitazioni pratiche

4. Foglio Elettronico con Microsoft® **Excel**™ (parallelo con **Open Office**)
– Nozioni di base del foglio elettronico
– Esempi di contabilità familiare
– Esercitazioni pratiche
5. Internet
– Come Collegarsi (Modem, ADSL, Wi-Fi, Chiavetta SIM) e scelta del gestore di rete.
– Come navigare ed utilizzare i principali Browser (programmi di navigazione)
– Effettuare ricerche in rete.
– Principali strumenti d'informazione, intrattenimento e comunicazione disponibili in rete
– Come difendersi dalle insidie dei *Malware* (virus e programmi nocivi)
– Posta elettronica (E-mail, gestione messaggi, allegati e rubrica contatti), invio allegati di grandi dimensioni.

LABORATORIO DI ADOBE PHOTOSHOP

Adobe Photoshop è uno strumento specializzato nell'elaborazione di fotografie (fotoritocco) e, più in generale, di immagini digitali. Questo programma è in grado di effettuare ritocchi, di qualità professionale, alle immagini, offrendo enormi possibilità creative grazie ai numerosi filtri e strumenti che permettono di emulare le tecniche utilizzate nei laboratori fotografici per processare le immagini, le tecniche di pittura e di disegno. Il corso è finalizzato all'apprendimento di questo principale software di grafica bitmap con l'obiettivo di far acquisire al partecipante una buona autonomia nell'uso del programma, partendo dalle funzioni di base.

Obiettivi del Corso

- Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti di Photoshop
- Conoscere e manipolare immagini di tipo raster
- Utilizzare gli strumenti di Photoshop per impostare un progetto creativo
- Realizzare interventi di correzione e post produzione su fotografie digitali o per la grafica creativa

Prerequisiti

Utilizzo di un sistema operativo (OS X o Windows) e dimestichezza con l'uso di applicativi software. Non è indispensabile alcuna altra conoscenza specifica.

Destinatari

Tutti coloro che già posseggono una conoscenza informatica di base e vogliano acquisire padronanza dei nuovi strumenti grafici digitali.

Modalità

Questo corso è pensato e progettato per chi vorrebbe iniziare ad avvicinarsi a Photoshop con il giusto approccio partendo dalle basi, introducendo gli appassionati di elaborazione digitale alle possibilità creative e tecniche offerte dal programma, partendo da zero.

Il metodo d'insegnamento sarà estremamente pratico, affrontando ogni argomento senza fretta, fornendo una panoramica teorica iniziale per passare il più rapidamente possibile alla pratica svolgendo prove ed esercizi al computer, cercando di stimolare fin da subito il coinvolgimento e l'interesse della classe per indirizzare la pratica verso lo specifico interesse degli studenti.

Programma del corso:

- Principi di grafica bitmap in rapido confronto con l'immagine vettoriale
- Potenzialità di Adobe Photoshop
- Introduzione all'interfaccia e agli strumenti del programma: menù, palette, personalizzazione dell'area di lavoro
- Gestione preferenze
- Uso delle scelte rapide da tastiera
- Gestione e struttura del file: il pixel e la risoluzione
- Gli strumenti di elaborazione delle immagini: toolbox, selezioni
- Ruotare, tagliare, specchiare o impostare le dimensioni di un'immagine
- Gli strumenti artistici di disegno bitmap: pennelli, aerografi, gomma
- Gli strumenti di correzione, ritocco e ricostruzione
- Gli strumenti di disegno vettoriale: la penna e la paletta "Tracciati"
- Gestione dei layer
- Gestione del testo
- Funzioni di regolazione delle immagini: luminosità, contrasto, saturazione, curve
- Gli effetti: filtri artistici e filtri correttivi, stili dei layer
- Le maschere, i canali e gli strumenti correlati
- Lavorare con guide e righelli
- Formati di salvataggio: non compressi, compressi con e senza perdita di risoluzione.
- Funzioni avanzate: azioni sequenziali e processi automatizzati per la modifica in serie delle immagini

TABLET, SMARTPHONE solo ANDROID
Musica e Foto con programmi gratuiti sul PC

I BIMESTRE - *TABLET E SMARTPHONE ANDROID – Base*

– Cosa bisogna sapere per fare un buon acquisto: schermo, processore, memoria, fotocamere.
– Sistema operativo **ANDROID** – Cos'è e come si usa.
– Creare account **GMAIL**: installare, aggiornare e disinstallare le App.
– Collegarsi alle reti **WIFI** pubbliche/private e alle reti dati cellulari in Italia e all'estero.
– Configurare, ricevere e inviare email, inviare e salvare allegati.
– Gestione contatti, calendario, promemoria, note, memo vocali.
– **FOTO-VIDEOCAMERA**: come usarle al meglio.
– **BLUETOOTH**: per utilizzare le funzioni viva voce alla guida dell'auto e altro.

II BIMESTRE – *APP e SERVIZI per TABLET E SMARTPHONE ANDROID*

– **WHATTSAPP**: La più famosa App per mandare messaggi, foto, video, audio e posizione.

– **GOOGLE MAPS**: App per eccellenza che offre mappe dettagliate con edifici, navigazione GPS con indicazioni vocali passo passo, indicazioni stradali, con il trasporto pubblico, in bicicletta e a piedi.

– **GOOGLE TRADUTTORE**: Utilissima app per tradurre parole e frasi tra più di 65 lingue.

– **SPID**: il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

– **FSE**: il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è la raccolta on line di dati e informazioni sanitarie che costituiscono la nostra storia clinica e di salute. Referti, esami e ricette ONLINE.

– **SHOPPING ONLINE**: Acquistando online risparmi tempo e denaro in sicurezza.

– **TV e Video in STREAMING**: Guarda film e programmi TV online, RaiPlay, Youtube, Netflix.

III BIMESTRE – *GESTIONE MUSICA E FOTO SU PC CON PROGRAMMI GRATUITI…*Divertimento con i tuoi prossimi montaggi video… riuscirai a creare dei piccoli capolavori da condividere con amici e parenti.

– **FOTO**: Acquisizione da SCANNER e fotocamere digitali.

– **FOTORITOCCO** con GIMP: un software liberamente distribuibile adatto per fotoritocco, composizione e creazione di immagini.

– **MUSICA**: per le colonne sonore, importazione da CD e utilizzo tracce audio MP3.

– **VIDEO**: creazione di filmati con foto, video e sottofondo musicale con MOVIE MAKER.

EDUCAZIONE PSICOFISICA - ATTIVITÀ MOTORIA

Ginnastica adattata per la 3a età – non riabilitativa

Palestra: **La Capriola -** Via Zandonai 17, Modena – tel 059-364095

Numero minimo iscritti 12 numero massimo 24 (compresi assistenti)
N.B. non è permesso iscriversi ad una sola giornata di un laboratorio, l'iscrizione è vincolante per entrambe le date.

Laboratorio	Giorno/ora	Inizio	Insegnante
Att. Motoria A	**Lunedì e Venerdì 10.15 – 11.15**	09.10.2017 13.10.2017	**Caterina La Torre**
Att. Motoria B	**Lunedì e Venerdì 11.15 – 12.15**	09.10.2017 13.10.2017	**Caterina La Torre**
Ginn. Dolce e Schiena Attiva C	**Martedì e Venerdì 9.15 – 10.15**	10.10.2017 13.10.2017	**Caterina La Torre**
Att. Motoria D	**Martedì e Giovedì 10.15 – 11.15**	10.10.2017 12.10.2017	**Caterina La Torre**
Att. Motoria E	**Martedì e Giovedì 11.15 – 12.15**	10.10.2017 12.10.2017	**Caterina La Torre**

IMPORTANTE: Per essere ammessi al corso è assolutamente necessario il certificato medico, richiesto espressamente dall'insegnante e dalla palestra. In assenza, non sarà possibile accedere ai corsi. Non è accettata l'autocertificazione.

Gli obiettivi che l'attività motoria si propone di perseguire riguardano la sfera:

Fisica: miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie / rielaborazione di schemi corporei / capacità condizionali e coordinative/mobilizzazione articolare / rinforzo muscolare;

Psicologica: allentamento di tensioni/miglioramento del tono dell'umore / rafforzamento dell'autostima e benessere generale;

Sociale: rafforzamento dell'autosufficienza/avere occasioni di confronto e collaborazione / crearsi nuove amicizie / rinforzo dell'immagine positiva ed attiva di sé;

Preventiva: osteoporosi / ipertensione / cardiopatie / prevenzione e gestione delle "cadute" frequenti nella terza età / educazione posturale rispetto ad atteggiamenti e posture sbagliate, soprattutto della colonna vertebrale (back school).

Ginnastica Dolce e Schiena Attiva (C) Ginnastica a bassa intensità, eseguita a tappeto concentrata principalmente sul recupero dell'elasticità e mobilità articolare (spalle, anche, ginocchio e colonna vertebrale).

Norme generali

a) **Non si potranno effettuare recuperi delle lezioni perse.**
b) **Gli iscritti al 3° bimestre dell'anno 2016-2017 mantengono il diritto di frequentare il proprio corso, se effettueranno l'iscrizione entro il 15/09/2017. Dopo tale data, i posti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.**

Avvertenza

Per fisioterapia, ginnastica riabilitativa ed esame posturale, i nostri iscritti fruiscono di uno sconto del 20% su presentazione della tessera in corso di validità presso il Poliambulatorio WADDAN CENTRE SrL. Via Tiraboschi, 55 - 41124 Modena Tel 059.21.20.90 - Fax 059.21.78.46.
E-mail: waddancenter@waddancenter.it
È possibile anche richiedere certificazione medica (€35.00) necessaria per l'iscrizione in palestra.

* * *

DISCIPLINE PSICOFISICHE ORIENTALI

TAI CHI - QI GONG e YOGA

Palestra **ASIA** - Via del Lancillotto, 24 Modena – tel 059-454367

Numero minimo iscritti 12, numero massimo 15 (compresi assistenti)
N.B. non è permesso iscriversi ad una sola giornata di un laboratorio, l'iscrizione è vincolante per entrambe le date.

LABORATORIO	GIORNO/ORA	INIZIO	INSEGNANTE
TAI CHI princ/interm	Lunedì - Giovedì Ore 10 - 11	09.10.2017 12.10.2017	**M° Guido Gelatti**
TAI CHI interm/avanzati	Lunedì - Giovedì Ore 09 - 10	09.10.2017 12.10.2017	**M° Guido Gelatti**
YOGA Tutti i livelli	Lunedì - Giovedì Ore 10 - 11	09.10.2017 12.10.2017	**Mª Nicoletta Prampolini**
QI GONG principianti	Martedì - Venerdì Ore 10 - 11	10.10.2017 13.10.2017	**Mª Daniela Monzani**
QI GONG interm/avanzati	Martedì - Venerdì Ore 11 - 12	10.10.2017 13.10.2017	**Mª Daniela Monzani**

TAI CHI PER LA TERZA ETÀ
Insegnante: **Guido Gelatti**

Cos'è il Taiji Quan?

Il Taiji Quan, noto anche come Tai Chi Chuan, è uno stile interno delle arti marziali cinesi, oggi conosciuto in occidente soprattutto come ginnastica dolce, disciplina per il benessere psicofisico e medicina preventiva. Il Taiji Quan si basa su movimenti del corpo ampi, lenti e circolari, che mantengono un'andatura regolare e ne enfatizzano l'armonia e la continuità. Nulla deve essere forzato, tutto è regolato dall'interazione tra corpo, mente e spirito. Ci si muove in tutte le direzioni con spostamenti e piegamenti sulle gambe, si rimane fermi, si effettuano allungamenti del busto e delle articolazioni, controllando la postura. La parte superiore del corpo (testa, spalle, petto) è leggera, la parte centrale (busto, vita, anche) è flessibile, la parte bassa (gambe) è solida, radicata e stabile. Immaginate la corda di uno strumento musicale: allentata non produce suono, troppo tesa emette suoni acuti e poi si rompe, è la giusta tensione che permette di ottenere il suono desiderato. Se la corda rappresenta il nostro corpo, una tensione minima corrisponde alla mancanza di energia, all'apatia, troppa tensione corrisponde a troppa energia, allo stress che subiamo nella vita quotidiana, la giusta tensione è l'equilibrio della nostra energia vitale quindi il nostro benessere.

I benefici della pratica del Taiji Quan

Gli effetti terapeutici di questa disciplina sono ormai riconosciuti anche dalla scienza medica occidentale. In numerosi ospedali italiani vengono messe a disposizione dei pazienti terapie a base di Taiji Quan in virtù della loro efficacia nell'accelerare i processi di riabilitazione, migliorare le capacità motorie, favorire la coordinazione dei movimenti. Il Taiji Quan aiuta a coltivare l'equilibrio e la flessibilità fisica e rinforza la muscolatura, riducendo i rischi di caduta, in particolare negli anziani, grazie al miglioramento della mobilità di caviglie, ginocchia e anche. Alcune ricerche sperimentali, anche italiane, affermano che il Taiji Quan può coadiuvare il trattamento del morbo di Parkinson, del diabete e della fibromialgia, mentre sono generalmente noti i benefici che apporta nella gestione dello stress, dell'ipertensione e dei dolori articolari in genere. Numerose sperimentazioni in corso negli Stati Uniti, in Cina e in molti altri paesi hanno dimostrato che la pratica del Taiji è adatta anche a soggetti con insufficienza cardiaca sistolica, alle donne in post menopausa e con osteoporosi.

QI GONG: GINNASTICA CINESE DELLA SALUTE

Insegnante: **Daniela Monzani**

Cos'è il Qi Gong

Secondo gli antichi testi cinesi per mantenere la salute occorrono tre cose fondamentali: 1. una corretta alimentazione 2. un movimento adeguato 3. trattamenti di massaggio.

Il Dao Yin Qi Gong (Lavoro energetico di nutrimento della Vita) o Qi Gong dinamico, appartiene alle correnti taoiste della Cina più antica.
L'integrazione delle basi filosofiche e mediche taoiste nelle pratiche ginniche e di massaggio ha fatto sì che nel tempo si siano sviluppati molti metodi diversi all'interno delle diverse scuole. I metodi proposti nei corsi sono fra i più antichi conosciuti: prevalentemente il riferimento è alla Scuola Ling Bao Ming Xiao Dan Pai Qi Gong (attuale San Yi Quan), le cui origini risalgono al IV secolo a.C.
Perché fare riferimento a qualcosa di così antico nonostante le più recenti scoperte scientifiche?! Un testo di medicina cinese porta il titolo "Anche i Cinesi morivano però…": in questo *però* sta la motivazione profonda per cui è utile rifarsi a quelle antiche conoscenze: una qualità di vita superiore alla media, e conoscenze mediche profondissime, che decisamente stupiscono e talora precedono, venendo confermate, dall'attuale conoscenza scientifica.

Con il Qi Gong, o meglio come si diceva sopra, Dao Yin Qi Gong, possiamo "nutrire" la nostra vita, cioè intervenire a tutti i livelli per migliorare la qualità della vita: a livello fisico, psichico, emotivo, relazionale, e per usare riferimenti più comuni e specifici l'azione avviene su molteplici tipi di disturbi o problemi, dalle tensioni e debolezze muscolari, tendinee ed ossee, dolori articolari, alla regolazione dei problemi circolatori, di pressione, ai disturbi del tono generale della persona e dell'umore, ai problemi di attenzione e concentrazione, disturbi del sonno, fino alla regolazione a livello di organi interni, stimolazione del sistema immunitario, respirazione.
Per alcune pratiche anche in Italia sono state effettuate sperimentazioni molto interessanti su patologie anche molto gravi come le malattie oncologiche, mentre negli Stati Uniti ed ovviamente in Cina le conferme sono molteplici.
I benefici riscontrati sono possibili grazie alla attivazione dei percorsi e punti utilizzati da secoli dalla Medicina Tradizionale Cinese e taoista in particolare, con metodi estremamente semplici ma efficaci come movimenti semplici e fluidi, posture, stiramenti, semplici tecniche di automassaggio sui punti di più facile individuazione, meditazioni e uso dei suoni (che di recente la scienza sta riscoprendo come modalità estremamente potente ed efficace, ed anticamente erano considerati fondamentali).

Oltre al Qi Gong verranno utilizzate tecniche base di massaggio Shiatsu, e verranno trasmessi semplici ma importanti riferimenti teorici di Medicina Cinese e consigli pratici per prevenire ed alleviare con metodi semplici molti piccoli disturbi.

Il lavoro in gruppo, pur nella inevitabile genericità delle proposte, è estremamente importante per la possibilità di condivisione e sostegno reciproco che si realizzano fra i partecipanti, e permette di intervenire in maniera efficace a livello di prevenzione generale, rallentamento dei naturali processi legati al procedere dell'età, e attenuazione dei piccoli-grandi fastidi e problemi quotidiani; in taluni casi la pratica in gruppo è condizione fondamentale.

Si tratta di una tecnica adatta a qualunque fase della vita, ma particolarmente interessante per la Terza Età proprio per la semplicità dei movimenti, essendo perciò proponibile anche allorquando vi siano limitazioni funzionali più o meno accentuate. Inoltre questa semplicità di movimento e la necessità di uno spazio limitato per praticare fa sì che molte tecniche siano ripetibili anche in ambito domestico, potenziando così l'effetto del lavoro svolto in gruppo.
Quasi sempre è immediato, o comunque rapido, il beneficio che si trae a diversi livelli, a seconda della situazione individuale.
Verranno fornite sintetiche dispense per chi voglia praticare al di fuori del corso.

Corso principianti - Esercizi preparatori di scioglimento generale secondo le tecniche della Scuola San Yi Quan e delle forme classiche, alternati ad esercizi seduti di ascolto e graduale approfondimento del respiro. L'alternanza delle due pratiche permetterà di integrare più facilmente ed efficacemente movimento e respiro, traendo il massimo beneficio possibile in termini sia fisici che psico-emotivi.

Corso intermedi/avanzati - Esercizi specifici di purificazione, tonificazione e protezione degli organi interni secondo gli insegnamenti della Scuola San Yi Quan e delle forme classiche, la cui impostazione permette di conseguire contemporaneamente anche gli obiettivi dello scioglimento e tonificazione muscolare e articolare, del rilassamento, della tonicità generale.

GINNASTICA YOGA

Lo Yoga è una ginnastica di origine indiana ormai largamente diffusa anche in Occidente grazie alla sua efficacia e ai numerosi benefici scientificamente riscontrati. Tra le ragioni del suo successo c'è il fatto che è una disciplina leggera, facile e accessibile a tutte le età.
La lezione inizia con un riscaldamento dinamico e prosegue con i movimenti classici dello yoga, caratterizzati da dolcezza, attenzione all'apertura del respiro e scioglimento delle tensioni muscolari. L'ascolto e la consapevolezza del movimento sono ingredienti essenziali che riempiono gli esercizi di presenza ed attenzione, per un lavoro più profondo che porta benefici duraturi.
Se praticato con costanza, in breve tempo si possono osservare un miglioramento della postura e dell'equilibrio, maggiore fluidità nei movimenti, articolazioni più libere e un respiro più ampio e calmo. I cambiamenti a livello fisico si ripercuotono anche sulla sfera psico-emotiva e lo Yoga trova positivi riscontri nel migliorare la qualità del sonno e nel ridurre i livelli di stress. Il corso è aperto ai principianti assoluti ma anche a chi ha già avuto esperienza della disciplina.

Le lezioni si tengono presso l'Associazione **A.S.I.A.** Via del Lancillotto 24, Modena

---

LE DISCIPLINE ORIENTALI SONO DA PROVARE PER POTERLE DAVVERO CONOSCERE!

3 lezioni di presentazione dei corsi, <u>aperte a tutti:</u>
Giovedì 28/09/2017, ore 10: TAI CHI con il M° Guido Gelatti
Martedì 26/09/ 2017, ore 10: QI GONG con la Mª Daniela Monzani
Lunedì 25/09/ 2017, ore 10 YOGA: con la Mª Nicoletta Prampolini

È sufficiente presentarsi presso la Sede di A.S.I.A. Modena, via del Lancillotto 24, in tuta o con borsa, per cambiarsi nello spogliatoio dell'Associazione.

I Bimestre 2017/2018
(ottobre – dicembre 2017)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Storia di Modena (Franca Baldelli)
Discipline Olistiche (Grazia Braini)
Progetto Arte (Valentino Borgatti)
Educazione Alimentare (Claudia Conti)
Storia delle religioni (Giuseppe Campana)
Storia del Jazz (Pierluigi Cassano)
La centralità della musica (Roberta de Piccoli)
Letteratura italiana (Roberta Cavazzuti)
Storia del cinema 1 (Davide Bulgarelli)
Informazione medica (Roberto Rigo)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Pianoforte 1 (avanzati) (Elena Cattini)
Salute e Benessere 1 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 1 (Oronzo Casto)
Criminologia 1 (Michele Frigieri)
Comunicazione e PNL - 1° tappa (Carla Xella)
Ricerca Storica 1 (principianti) (Franca Baldelli)
Antropologia (Enzo Capizzi)
Fonetica & Dizione (Maurizio Martinelli)
Scrittura Espressiva 1 (D. Pollastri – S. Muzzarelli)
Pianoforte 1 (principianti) (Elena Cattini)

STORIA di MODENA

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 16 - 18

Lunedì 09.10.2017
Lunedì 16.10.2017
Lunedì 23.10.2017
Lunedì 30.10.2017
Lunedì 06.11.2017
Lunedì 13.11.2017
Lunedì 20.11.2017
Lunedì 27.11.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

VICENDE E PROTAGONISTI

Il tema proposto per l'anno accademico 2017 non è riferito ad un periodo cronologico definito ma vuole essere un racconto dei fatti accaduti a Modena attraverso la vita di personaggi che hanno avuto un ruolo più o meno importante per la storia della città. Le relazioni si susseguiranno in ordine cronologico per permettere di cogliere cambiamenti e continuità nella Modena tra il 1400 e il 1800.
Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare specialisti che narrano storie di personaggi noti o dimenticati, artefici di una storia millenaria e ci permetterà di conoscere sempre meglio il mondo che ci circonda.
**** Uscita in un istituto culturale facoltativa***

1. **Franca Baldelli: Presentazione del Corso**
2. **Grazia Biondi: Lanzalotto e Spaccini, cronachisti modenesi (1400-1600)**
3. **Corrado Lavini: Raimondo Montecuccoli (1606-1680, Luogotenente generale e Feldmaresciallo; signore di Hohenegg, Osterburg, Gleiss e Haindorf.**
4. **Gian Carlo Montanari: Giovanni Galliani (n. 1632-1711). "Vita del segretario scritta da lui medesimo"**
5. **Lorenzo Lorenzini: Un anonimo personaggio: il cuoco del XVIII secolo**
6. **Corrado Lavini: Antonio Scarpa (1752-1832), Anatomo-chirurgo all'Università di Modena**
7. **Elio Tavilla: Giuseppe Luosi (1755-1830), Ministro della Giustizia per un decennio nel napoleonico Regno d'Italia**
8. **Franca Baldelli: Note storiche e conclusione del corso**

DISCIPLINE OLISTICHE

Prof. Italia Grazia Braini

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 09.10.2017
Lunedì 16.10.2017
Lunedì 23.10.2017
Lunedì 30.10.2017
Lunedì 06.11.2017
Lunedì 13.11.2017
Lunedì 20.11.2017
Lunedì 27.11.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

DISCIPLINE OLISTICHE:

COSA SONO E A CHE COSA SERVONO

Una visione olistica della salute dell'uomo non è certamente qualcosa di nuovo. Si ritrova nella storia sociale e nella cultura di pressoché tutti i popoli, fin da tempi molto antichi. Oggi più che mai si è persa, a causa di una visione razionalistica e riduzionista.
Tuttavia, è possibile avere una nuova (e allo stesso tempo antica) visione e di aprire la mente e il cuore a un sapere rinnovato, che sa guardare l'uomo nella sua interezza e accoglierlo per quello che è nel corpo, nella mente, nello spirito perché possa capirsi, amarsi e mantenersi in ben-essere.

1. **Perché Olistico. Breve storia del concetto olistico della salute, le sue discipline.**
2. **E. Bach. Medico inglese che ricorse alla natura, ai fiori, per dare benessere all'uomo.**
3. **I Fiori di Bach: come si usano e a cosa servono.**
4. **Dai fiori alla loro essenza. Gli oli essenziali, e vegetali. Importante riconoscere la loro purezza e la cautela nell'uso.**
5. **Le riflessologie. Il corpo si riflette nel suo intero, in parti del corpo stesso. La riflessologia plantare è la più conosciuta.**
6. **L'uomo non è fatto di sola carne. Discipline vibrazionali.**
7. **Cromoterapia e cromopuntura. Il significato dei colori e il loro utilizzo per armonizzare corpo, mente e spirito.**
8. **Meditazione e visualizzazione creativa. Il rimedio più efficace contro lo stress.**

PROGETTO ARTE

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 10.10.2017
Martedì 17.10.2017
Martedì 24.10.2017
Martedì 31.10.2017
Martedì 07.11.2017
Martedì 14.11.2017
Martedì 21.11.2017
Martedì 28.11.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

ARTE MODERNA COME FELICITÀ
I GRANDI MAESTRI
E LE AVANGUARDIE
Corso pluriennale ed interdisciplinare

Esamineremo le motivazioni culturali, sociali, letterarie, politiche, filosofiche ed anche artistiche che hanno portato, nel XX° secolo, alla nascita delle avanguardie storiche e dei grandi movimenti. In parallelo, vivremo le esperienze personali e visiteremo le opere dei GRANDI MAESTRI spesso anticipatori e fondatori delle nuove tendenze, alla luce di una nuova ESTETICA EMPATICA ed anche NEUROLOGICA.
Le lezioni saranno accompagnate da immagini, filmati ecc. Verrà consegnata bibliografia relativa ai testi utilizzati e citati.

1. **DADA** Il disgusto che arriva a negare la propria esistenza K. SCHWITERS, J.ARP, MAN RAY, F. PICABIA, T. TZARA ed altri. *Filmato artistico* su E. MUNCH l'urlo dell'angoscia nella sua fatica di vivere.
2. **IL SURREALISMO** L'irrompere del caso e dell'inconscio in una azione che tenta di dar vita ad una nuova utopica visione del mondo S. DALI, M. ERNST, P. DELVAUX, A. SAVINIO, O. LICINI ed altri.
   Filmato artistico su P. MONDRIAN il mistero della nascita del suo STUDIO-TEMPIO a Parigi.
3. **LA METAFISICA** L'invenzione di una nuova improbabile REALTÀ che va oltre se stessa: G. DECHIRICO, C. CARRÀ ed altri. *Filmato artistico* su R. MAGRITTE la libertà onirica di una realtà che distrugge ogni legame con il linguaggio.
4. **RITORNO ALL'ORDINE: REALISMO MAGICO** Gli artisti, e non solo loro, sentono il bisogno, dopo la prima Guerra Mondiale, di porti sicuri e riferimenti stabili C. SHAD, U. OPPI, A DONGHI, F. CASORATI.
   Filmato artistico su M. DUCHAMP. La rivoluzione ed il ribaltamento totale del concetto di "arte" l'anticipazione del contemporaneo ed il diverso ruolo del fruitore.
5. **L'INFORMALE** Nel secondo dopoguerra, la presa di coscienza che gli artisti del recente passato, con le loro visioni ed opere utopiche, non sono mai stati una presenza attivamente contraria agli orrori che stavano coprendo il mondo…porta al rifiuto quasi con disprezzo, di ogni loro forma, di ogni loro tecnica… aprendosi a nuove strade alternative come "ART AUTRE": WOLS

J FAUTRIER, G. MATHIEU, J DUBUFFET, A. BURRI, A. TAPIES, I CO.BR.A., LO SPAZIALISMO

6. **ART BRUT** Le qualità artistiche nella creazione di opere spontanee e autodidatte da parte di pazienti ospiti di ospedali psichiatrici: ADOLF WOLFLI, NABILIA, ALOISE CORBAZ, H. A. MULLER, ed altri. *Filmato artistico* su WASSILI KANDINSKY il progetto follemente e razionalmente spirituale per connaturarsi con la pittura.
7. **ESPRESSIONISMO ASTRATTO ACTION PAINTING AMERICANO** In una società pragmatica per eccellenza, l'arte non può non essere che "AZIONE" cioè traduzione diretta dell'energia mentale ed anche fisicamente vitale dell'artista… che si compenetra con la sua opera in termini esistenziali ed anche filosofici. J. POLLOCK, W.DE KOONING, F. KLINE, C. STILL ed altri. *Filmato artistico* su MARK ROTHKO la semplicità della visione che, perdendo elementi consueti di comunicazione, diviene spirituale.
8. **NEURONI SPECCHIO** Esame dei rapporti tra la neurologia dei neuroni-specchio e la PSICANALISI attraverso il testo "LE BASI NEURALI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI" di VITTORIO GALLESE e con la TEOLOGIA attraverso il testo "TEOLOGIA E NEUROSCIENZE - UNA SFIDA POSSIBILE" di LEONARDO PARIS

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Prof. Claudia Conti

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 10.10.2017
Martedì 17.10.2017
Martedì 24.10.2017
Martedì 31.10.2017
Martedì 07.11.2017
Martedì 14.11.2017
Martedì 21.11.2017
Martedì 28.11.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

CHE IL CIBO SIA LA TUA MEDICINA E LA TUA MEDICINA IL TUO CIBO

Premessa: corretta alimentazione ed attività fisica sono le uniche armi in nostro possesso per prevenire le malattie e l'invecchiamento, e per mantenerci in forma e nel benessere. È per questo che la dieta, intesa come "regola di buona vita", acquista un significato importante nel nostro vivere quotidiano. Sapere, ad esempio: quali alimenti preferire; come leggere le etichette; quali sono i rischi di una vita sedentaria o di abitudini alimentari scorrette; come trattare patologie importanti o disturbi a livello gastro-intestinale; capire come funziona il nostro corpo; ci permette di sentirci meglio.

Obiettivi: - dare nozioni su quali sono i nutrienti principali e che funzioni hanno all'interno dell'organismo - orientare verso la corretta alimentazione ed attività fisica, a tutte le età - far acquisire strumenti per poter fare scelte alimentari consapevoli nel caos dei supermercati e dei mass media - far acquisire strumenti per prevenire o combattere le principali patologie causate, in misura maggiore, da uno stile di vita scorretto.

Metodo:

1. **Introduzione alla corretta Alimentazione: Carboidrati, Grassi e Proteine**
2. **Vitamine, Minerali, Acqua ed Integratori Alimentari**
3. **Insieme al supermercato: quali prodotti scegliere, come leggere le etichette e distinguere gli additivi alimentari**
4. **Metodi di cottura ed economia domestica**
5. **Diete a confronto: come scegliere la dieta più giusta per te?**
6. **Il peso ideale ed il dimagrimento: differenza tra peso e composizione corporea**
7. **Intestino: il nostro secondo Cervello. Come funziona e come trattare le principali patologie gastro-intestinali**
8. **Intolleranza ed Allergie Alimentari**

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 16-18

Mercoledì 11.10.2017
Mercoledì 18.10.2017
Mercoledì 25.10.2017
Mercoledì 08.11.2017
Mercoledì 15.11.2017
Mercoledì 22.11.2017
Mercoledì 29.11.2017
Mercoledì 06.12.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

ISLAM
RELIGIONE, POLITICA, CIVILTÀ
dalle origini alla dominazione coloniale

È significativo che le vicende degli ultimi decenni (immigrazione, terrorismo islamista) abbiano comportato una certa regressione e confusione nel linguaggio con cui vengono affrontate le grandi questioni del nostro tempo nelle loro implicazioni politico-religiose.
"Regressione": varie componenti politiche e sociali di matrice e mentalità laica hanno rispolverato una maldefinita identità cristiana solo ed esclusivamente nel momento di contrapporsi all'Islam in quanto religione propria di una parte consistente degli immigrati.
"Confusione": la contrapposizione viene spesso posta in termini di un "noi" e un "loro" i cui contenuti restano del tutto vaghi e imprecisati, mentre sarebbe buona logica chiarire preliminarmente: "noi chi?", "noi che cosa?". E a maggior ragione, trattandosi di un confronto-incontro-scontro di grandissima rilevanza e destinato a svilupparsi nel tempo, sarebbe buona logica appoggiare le proprie valutazioni su una qualche conoscenza dell'"altro".
A partire dai tratti essenziali di una vicenda che si impernia su un forte fondamento religioso: la nascita, nel settimo secolo dell'era cristiana, di un terzo polo di rigoroso monoteismo che viene ad aggiungersi, e in una certa misura a contrapporsi, ai preesistenti Giudaismo e Cristianesimo. Di questo nuovo mondo religioso, che si fa rapidamente diritto, politica, costume, illustreremo origine e sviluppo, momenti forti, contraddizioni interne, ricchezza culturale, fino a una decadenza nella quale l'espansione coloniale della civiltà europea svolge un ruolo decisivo.

1. **L'affermazione dell'Islam nel contesto della nazione araba.**
2. **La rivelazione al Profeta, l'" égira", il trionfo.**
3. **Dalle conquiste la formazione di una nuova civiltà.**
4. **Il Corano, i "cinque pilastri", il "jihad".**
5. **Lo scisma sciita, le correnti religiose.**
6. **Ai limiti dell'ortodossia: filosofia e mistica nell'Islam.**
7. **La decadenza araba, l'egemonia turca.**
8. **La mancata modernizzazione, la colonizzazione europea.**

STORIA DEL JAZZ

Prof. Pierluigi Cassano

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 11.10.2017
Mercoledì 18.10.2017
Mercoledì 25.10.2017
Mercoledì 08.11.2017
Mercoledì 15.11.2017
Mercoledì 22.11.2017
Mercoledì 29.11.2017
Mercoledì 06.12.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

STORIA DEL JAZZ

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze basilari per comprendere la musica jazz e orientarsi nel suo affascinante ma complesso panorama. Pertanto, è a carattere divulgativo e adatto anche, e soprattutto, a chi sia completamente a digiuno di teoria e tecnica musicale.
Il programma segue un itinerario di tipo cronologico, secondo la tradizionale articolazione della storia del jazz in decenni, ognuno col proprio stile caratteristico. Per questo il primo ciclo partirà dalle origini e arriverà alle soglie degli anni '50. L'altra metà del Novecento, dagli anni '50 ai giorni nostri, sarà trattata nel secondo ciclo al prossimo anno accademico.
Durante ogni incontro, dunque, viene affrontato un dato "capitolo" dell'evoluzione del jazz, inquadrato nel suo periodo storico e nel suo contesto socioculturale (con particolare riferimento alle condizioni degli afroamericani), con i suoi più importanti esponenti. Di ogni artista vengono presentati un profilo biografico e i brani più significativi, adeguatamente analizzati.
Oltre agli ascolti musicali, gli incontri prevedono la proiezione di numerose immagini, la visione di filmati, l'utilizzo di schemi riassuntivi, la distribuzione di appunti cartacei. Non vengono trascurati riferimenti interdisciplinari alla letteratura, alle arti figurative, alla musica classica e rock-pop. Non mancano curiosità e divertenti aneddoti, i quali aiutano a fissare le idee.
Particolare cura, infine, viene posta a far sì che i partecipanti si formino un proprio gusto (per esempio proponendo lo stesso brano in interpretazioni diverse) e siano quindi in grado di approfondire la materia anche individualmente, ben oltre gli inevitabili limiti del corso.

Programma delle lezioni:

1. **Le radici del jazz: lo spiritual e la musica religiosa.**
2. **Le radici del jazz: il blues e la musica profana.**
3. **Gli inizi a New Orleans (anni '10) e Chicago (anni '20); Louis Armstrong e Bix Beiderbecke.**
4. **L'era dello swing (anni '30); Benny Goodman.**
5. **L'era dello swing (anni '30); Duke Ellington.**
6. **L'era dello swing (anni '30); Ella Fitzgerald e Billie Holiday.**
7. **La rivoluzione del bebop (anni '40); Charlie Parker e Dizzy Gillespie.**
8. **La rivoluzione del bebop (anni '40); Thelonious Monk e Sarah Vaughan.**

LA CENTRALITÀ DELLA MUSICA

Prof. Roberta de Piccoli

LEZIONI: ore 16-18

Giovedì 12.10.2017
Giovedì 19.10.2017
Giovedì 26.10.2017
Giovedì 09.11.2017
Giovedì 16.11.2017
Giovedì 23.11.2017
Giovedì 30.11.2017
Giovedì 07.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LA CENTRALITÀ DELLA MUSICA

La finalità del corso è quella di portare gli allievi a conoscere la MUSICA nelle sue molteplici espressioni, comunicative ed interdisciplinari, verificandone, in prima persona, i confini attraverso approcci anticonvenzionali.

1. **L'OPERA FIABA.** I tre passaggi: evolutivo, esoterico, conoscitivo. Opere analizzate: IL FLAUTO MAGICO di W.A. MOZART e HANSEL UND GRETEL di E. HUMPERDINCK
2. **MUSICHE E RAPPRESENTAZIONI DELLE PUTE VENEZIANE** - Cosa significava suonare uno strumento musicale per una giovane senza famiglia nel 1700. Opere analizzate: JUDITHA TRIUNPHANS di A. VIVALDI e LAVINIA FUGGITA di S. CAPPELLETTO e MATTEO D'AMICO
3. **I CANTI SCOLASTICI ITALIANI di OTTO E NOVECENTO** Pratiche musicali popolari e di produzione colta tra manuali di canto, raccolte illustrate, istituzioni scolastiche ed educative
4. **LA SALA CINEMATOGRAFICA.** Relazioni e rapporti tra musica e cinema. Opere analizzate L'IMPERATORE concerto di L. VAN BEETHOVEN, e IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA di J. PIERRE e Luc DARDENNE
5. **MUSICA E MUSICALITÀ.** Indagine tra suoni, forme, strutture, metrica ed altro ancora, in alcune opere letterarie: di PEREC, NEMIROVSKY, BARICCO, BAUDELAIRE, MONTALE
6. **CENERENTOLA:** un nome, un soggetto. Dall'opera lirica di G. ROSSINI alle canzoni di PAUL J.O. SMITH e O. WALLACE per WALT DISNEY
7. **L'AMORE SI FA CON LE CANZONI:** Piano pianissimo senza parlare L'intreccio narrativo di G. ROSSINI e di C. STERBINI tra numeri chiusi e concertati. Forma, contenuti e contesto del BARBIERE DI SIVIGLIA
8. **TECNICHE PITTORICHE E MUSICALI A CONFRONTO.** Impressionismo ed espressionismo tra Otto e Novecento

LETTERATURA ITALIANA

Prof. Roberta Cavazzuti

LEZIONI: ore 16-18

Giovedì 12.10.2017
Giovedì 19.10.2017
Giovedì 26.10.2017
Giovedì 09.11.2017
Giovedì 16.11.2017
Giovedì 23.11.2017
Giovedì 30.11.2017
Giovedì 07.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

SPECCHI DI INCHIOSTRO.
Le scritture dell'io: autobiografia, autoritratto, diario, lettere, memorie

Nel Settecento, secolo che segna l'inizio della modernità, con la scoperta del valore della persona, con la nuova attenzione all'individuo, con il riconoscimento della sua centralità e la curiosità per la sua formazione, l'io si guarda allo specchio e riflettendosi nella scrittura riflette su sé stesso, indaga sugli eventi esterni e interiori che lo hanno segnato, sulle avventure e le peripezie affrontate, sugli incontri decisivi, sulla storia segreta della mente e del cuore. Nascono così nuove forme di scrittura che potremmo accomunare sotto la dicitura scritture dell'io: autobiografia, autoritratto, diario, lettera, memorie, romanzo autobiografico divengono efficaci strumenti di conoscenza, scandaglio per esplorare, ricostruire, narrare sé stessi.
Il corso si propone di prendere in esame alcune di queste tipologie di scrittura dell'io mettendo anche in luce come esse obbediscano non solo o non tanto al proclamato canone della verità e della sincerità, ma a ben precise strategie di costruzione letteraria della propria identità.

1. **Scritture dell'io: distinzioni terminologiche e concettuali. Attraverso i secoli: da Agostino a Petrarca, dall'Umanesimo alla Modernità.**
2. **La prima autobiografia in senso moderno della storia letteraria europea: Le *Confessioni* di J. J Rousseau.**
3. **Il Settecento secolo dell'autobiografia: C. Goldoni, G. Casanova, L. Da Ponte, V. Alfieri: *Vita scritta da esso***
4. **L'io romantico nello specchio della letteratura: J. W. Goethe, *I dolori del giovane Werther;* Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; F. R. Chateaubriand, *René.***
5. **Autoritratti e finzioni: l'autoritratto notturno di Gabriele d'Annunzio; la sottile finzione letteraria dell'autobiografia: F. Pessoa, *Il libro dell'inquietudine*.**
6. **Diari di sofferenza: C. E. Gadda, *Giornale di guerra e prigionia*; Anna Frank, *Il diario di Anna Frank*. C. Pavese, *Il mestiere di vivere*.**
7. **Il dialogo col "terribile partner": F. Kafka, *Confessioni e diari*; E. Canetti, *La lingua salvata*.**
8. **Alla ricerca dell'identità: Simone de Beauvoir *(Memorie di una ragazza perbene*); P. Modiano (*Un pedigree*).**

STORIA DEL CINEMA

Prof. Davide Bulgarelli

LEZIONI: ore **15.30-18**

Venerdì 13.10.2017
Venerdì 20.10.2017
Venerdì 27.10.2017
Venerdì 03.11.2017
Venerdì 10.11.2017
Venerdì 17.11.2017
Venerdì 24.11.2017
Venerdì 01.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

ELIO PETRI
Regista e sceneggiatore (1929-1982)

1. L' ASSASSINO (1961)
2. LA DECIMA VITTIMA (1965)
3. A CIASCUNO IL SUO (1967)
4. UN TRANQUILLO POSTO DI CAMPAGNA (1968)
5. INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO (1970)
6. LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO (1971)
7. LA PROPRIETÀ NON È PIÙ UN FURTO (1973)
8. TODO MODO (1976)

Ci avvicineremo alla parabola artistica di Elio Petri, vincitore di un Oscar e di una Palma d'oro, e collaboratore di sceneggiatori come Ugo Pirro e di attori come Randone, Volontè e Mastroianni, attraverso buona parte della sua filmografia, alla ricerca di quella cifra di modernità venata di surreale e di grottesco, così lontana sia dalla commedia italiana sia dal neorealismo. Un cinema, quello di Petri, che indaga sulle nevrosi e sul potere, con toni spesso apocalittici e profetici.

INFORMAZIONE MEDICA
Coordinatore
Dott. Roberto Rigo

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 13.10.2017
Venerdì 20.10.2017
Venerdì 27.10.2017
Venerdì 03.11.2017
Venerdì 10.11.2017
Venerdì 17.11.2017
Venerdì 24.11.2017
Venerdì 01.12.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

INFORMAZIONE MEDICA

Il corso di "Informazione Medica" si articola su otto lezioni, di due ore ciascuna, tenuto da docenti professionalmente affermati e cultori della materia. Gli argomenti, di carattere multidisciplinare, sono scelti con l'obiettivo di apportare non solo arricchimento culturale, ma anche nozioni di carattere pratico atte a prevenire alcune patologie o utili ad affrontarle in modo adeguato.
Terrà la prima lezione il Coordinatore del corso, Dott. **Roberto Rigo**, sulla tromboembolia. Malattia complessa, dai mille volti, perché il trombo può nascere in qualsiasi distretto come coagulo e trasferirsi come embolo in altre zone, causando patologie le più disparate. È un "clandestino" che causa a volte solo disturbi transitori, ma più spesso porta esiti invalidanti o addirittura letali.
La prof.ssa **Cristina Mussini** ci svelerà la storia dell'A.I.D.S. Cause, trasmissione, sintomi, cure. Passati i tempi dell'allarmismo, oggi della sindrome di immunodeficienza acquisita non se ne parla quasi più. La terapia con farmaci antiretrovirali ne ha cronicizzato il decorso, ma non l'ha per niente debellata. Non dobbiamo dimenticare pertanto che è sempre presente e "trasmissibile". La risoluzione del problema con un vaccino è lungi da venire. Molti non sanno come rapportarsi con persone sieropositive: quali rischi e non rischi, un senso di paura verso il "diverso" ci accompagna.
La tiroide, una ghiandola che produce la tiroxina, un ormone indispensabile per il nostro organismo. Può funzionare in difetto o in eccesso, causando ipo o ipertiroidismo, patologie entrambe molto impegnative, talvolta difficili da diagnosticare, ma facilmente curabili. Può essere sede di tumori. Ce ne parlerà il prof. **Cesare Carani**.
Il prof. **Andrea Cossarizza** affronterà il tema, quanto mai attuale, delle vaccinazioni: come sono nate e diffuse e quali brillanti traguardi hanno conseguito. Tuttavia la disinformazione "laica", quella del Web per intenderci, ma non solo, ha creato un clima di sfiducia che ha allontanato dai vaccini una certa frangia di cittadini. È accettabile che le decisioni di pochi, male informati e prevenuti, influiscano pesantemente sulla salute della collettività? Ben vengano le norme coercitive adottate dal Ministero della salute.
La dott.sa **Roberta Menabue** affronterà i problemi del morbo di Parkinson che, come incidenza, è la seconda malattia degenerativa del cervello dopo l'Alzheimer. Tremori, rigidità, lentezza nei movimenti, difficoltà alla deambulazione, problemi cognitivi e comportamentali fino alla demenza senile nelle fasi avanzate sono la sequenza dei sintomi. La terapia? Per ora palliativa.

Con l'avanzare degli anni, i riflessi, l'attenzione, la capacità di reazione diminuiscono. La deambulazione diventa difficoltosa e le cadute a terra sempre più probabili. Il resto ce lo mette l'osteoporosi. Ecco perché, alla nostra età, bisogna avere un ortopedico sempre a portata di mano. Il Dott. **Antonio Vaccari** è a nostra disposizione per illustrarci queste tematiche e, speriamo, non debba anche intervenire.
Il diabete Mellito è una patologia che sta prendendo sempre più piede fra i paesi del mondo occidentale. Genetica, alimentazione, stili di vita ne sono la causa. Come dobbiamo comportarci? Ce lo indicherà la Dott.sa **Pia Pacchioni**.
La cultura, la tradizione, il gusto, sono gli strumenti che indirizzano la nostra dieta. Gli studi scientifici ci dicono quel che è bene e quel che è male a tavola. Tutti i giorni ne escono di nuovi. Alcuni impongono nuove regole, altri distruggono vecchie convinzioni. Il prof. **Andrea Strata** ci illustrerà quel che di nuovo "bolle in pentola".

Venerdì 13.10.2017	La tromboembolia. Rel. Dott. **Roberto Rigo** – Cardiologo Hesperia Hospital Modena
Venerdì 20.10.2017	La storia dell'A.I.D.S. Rel. Prof.ssa **Cristina Mussini** – Dir. Clinica Malattie Infettive Università di Modena
Venerdì 27.10.2017	Le patologie della tiroide. Rel. Prof. **Cesare Carani** – Già Dir. Clinica endocrinologica Università di Modena
Venerdì 03.11.2017	Le vaccinazioni. Rel. Prof. **Andrea Cossarizza** – Dir. Dip. Scienze Medico Chirurgiche Università di Modena
Venerdì 10.11.2017	Il Morbo di Parkinson. Rel. Dott.ssa **Roberta Menabue** – Neuropsichiatra – Hesperia Hospital
Venerdì 17.11.2017	I rischi ortopedici dell'anziano, come prevenirli e affrontarli. Rel. Dott. **Antonio Vaccari** – Primario ortopedia - Hesperia Hospital
Venerdì 24.11.2017	Il Diabete Mellito: una malattia sempre più diffusa. Rel. Dott.ssa **Pia Pacchioni** - Dir. Centro Antidiabetico Sassuolo
Venerdì 01.12.2017	"Pillole" innovative in campo dietetico alimentare. Rel. Prof. **Andrea Strata** – Già Direttore Centro Malattie Metaboliche Università di Parma

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(ottobre – dicembre 2017)

PIANOFORTE AVANZATI - 1

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 10.10.2017
Martedì 17.10.2017
Martedì 24.10.2017
Martedì 31.10.2017
Martedì 07.11.2017
Martedì 14.11.2017
Martedì 21.11.2017
Martedì 28.11.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO AVANZATI

Il corso è rivolto a chi ha già seguito il laboratorio in precedenza o ha già frequentato corsi di pianoforte in passato, in modo da proseguire il percorso intrapreso. Per quanto riguarda la teoria musicale, si riprenderanno le nozioni di base e si approfondirà il discorso della lettura ritmica e melodica. Per quanto riguarda invece la parte pratica individuale, che tutti potranno seguire con l'ausilio di telecamera e proiettore, si proporranno come di consueto esercizi tecnici e brani della letteratura pianistica e operistica. Chi lo desidera potrà inoltre cimentarsi in semplici duetti a quattro mani.

LETTERATURA LATINA - 1

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 10.10.2017
Martedì 17.10.2017
Martedì 24.10.2017
Martedì 31.10.2017
Martedì 07.11.2017
Martedì 14.11.2017
Martedì 21.11.2017
Martedì 28.11.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LETTERATURA NELL'ETÀ AUGUSTEA
(proseguimento programma scorso anno)

Lo scorso anno è stato affrontato lo studio della Letteratura Latina nell'Età Augustea, con particolare attenzione alle opere di Virgilio, di Orazio e dei Poeti elegiaci. Quest'anno si riprenderà dalle opere di Ovidio, di Livio, di Vitruvio e si analizzerà la cultura in Roma alla morte di Augusto. La lettura di un'ampia antologia delle loro opere sarà affiancata da riferimenti alla vita sociale, politica e spirituale del tempo, nonché da significativi richiami alla cultura greca. Si precisa, inoltre, che possono frequentare il laboratorio anche persone digiune di studi classici, purché motivate da interesse e curiosità per la cultura antica.

1 **- 5. Ovidio: il ciclo degli Amores; le Eroidi e l'Ars amatoria; le Metamorfosi e i Fasti; letture antologiche. i Tristia e le Epistolae ex Ponto.**
6 **-7. Tito Livio: la storiografia annalistica. Ab Urbe Condita. 8. Vitruvio Pollione: De Architectura.**

SALUTE
E BENESSERE - 1

Proff. F. Lavorini
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 10.10.2017
Martedì 17.10.2017
Martedì 24.10.2017
Martedì 31.10.2017
Martedì 07.11.2017
Martedì 14.11.2017
Martedì 21.11.2017
Martedì 28.11.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE PSICOLOGICO
(1° livello)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha incluso il benessere psicologico nel concetto di salute: gli individui devono avere la possibilità di sentirsi a proprio agio nelle circostanze che si trovano a vivere. Secondo la definizione dell'OMS infatti, il benessere psicologico è quello stato nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive ed emozionali per rispondere alle esigenze della vita di ogni giorno e stabilire relazioni soddisfacenti con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni.
Il presente laboratorio si prefigge dunque di fornire una prima illustrazione dei principali aspetti che concorrono alla percezione soggettiva di benessere, per riscoprire e valorizzare la propria quotidianità e apprendere qualche semplice tecnica per migliorarla.
Nell'ambito dei diversi incontri, i temi indicati verranno presentati e discussi attraverso una modalità attiva e partecipativa che favorisca l'espressione e il coinvolgimento dei partecipanti: condividere le esperienze e le difficoltà ci rafforza e ci arricchisce, permettendoci di superare con più coraggio e determinazione le diverse fasi di passaggio che ci troviamo ad attraversare.

1. **Il benessere psicologico in età adulta: di cosa parliamo e perché.**
2. **Identità, autostima e assertività: i primi passi verso la comprensione dei propri reali bisogni, lo sviluppo attivo delle proprie risorse e il raggiungimento dei propri obiettivi.**
3. **Il ruolo personale e sociale: come affrontare le tappe di passaggio della vita di ciascuno.**
4. **Le relazioni familiari: consolidare una rete senza soffocare tra le maglie.**
5. **La relazione di coppia: miraggio o realtà.**
6. **Pensieri ed emozioni: le trappole della vita quotidiana che ci fanno soffrire.**
7. **Qualità del sonno: imparare a beneficiare del riposo.**
8. **Attività piacevoli e tempo libero: conoscere la rete dei servizi e ritagliarsi uno spazio tutto per sé.**

COMUNICAZIONE e P.N.L

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 11.10.2017
Mercoledì 18.10.2017
Mercoledì 25.10.2017
Mercoledì 08.11.2017
Mercoledì 15.11.2017
Mercoledì 22.11.2017
Mercoledì 29.11.2017
Mercoledì 06.12.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

UN VIAGGIO INSIEME: ANDATA E RITORNO, CON SORPRESA

Quest'anno vi propongo un viaggio verso e dentro voi stessi, passando per gli altri. L'idea che mi è venuta è quella di poter esplorare in gruppo alcune sfaccettature della comunicazione e soprattutto della relazione, con gli altri e con noi stessi. E, proprio come in un viaggio (in 3 tappe), conosceremo nuovi compagni di avventura, esploreremo territori sconosciuti e vedremo la vita in modo nuovo, divertendoci ad osservare come anche le cose più note, se guardate da un'altra angolazione, assumono connotazioni completamente differenti. L'approccio denominato "3 Principi", già molto noto nel mondo, è ancora poco conosciuto in Italia, così come il modello Inside-Out, mentre la PNL (Programmazione Neuro-Linguistica) è già più conosciuta, soprattutto in ambito aziendale e professionale. Se riuscirete a fare con noi tutto il viaggio, sono certa che arriverete a destinazione molto più ricchi e sereni. Se potrete fare con noi anche solo una tappa, sono certa che ci divertiremo.

1_a tappa – (1° bimestre) L'andata – Alla scoperta dell'altro, per capire le regole della comunicazione

2_a tappa – (2° bimestre) Il ritorno – Alla scoperta di noi stessi, per capire cosa succede dentro di noi quando siamo in una relazione e comunichiamo

3_a tappa – (3° bimestre) La sorpresa – La felicità è solo a un passo! Comprendere a fondo i 3 Principi ci aiuta a vivere in ogni istante una vita piena ed appagante, sempre in pace con noi stessi e con gli altri

1a Tappa: Andata - Alla scoperta dell'altro

1. Io e l'altro: se c'è relazione c'è comunicazione: Verbale / Para Verbale / Non Verbale
2. È tutta colpa di ... quel mondo là fuori! - Il modello Outside-In
3. Come percepiamo il mondo esterno: modalità e submodalità comunicative
4. Cosa vediamo della realtà intorno a noi: 6 cappelli per pensare, che ci aiutano a vedere le cose da diversi punti di vista e ad essere più flessibili nell'affrontare la vita
5. Cosa ho detto io -. Cosa hai capito tu (e viceversa) - La difficile arte del comprendersi
6. Comunicazione efficace ed assertività: essere a proprio agio con qualsiasi interlocutore
7. L'ascolto profondo: ascoltare dal cuore – Imparare ad ascoltare davvero l'altro, mettendo in secondo piano il nostro dialogo interno
8. La relazione è una danza ... Balli con me? Fluire nella vita

CRIMINOLOGIA
LABORATORIO - 1

Prof. Michele Frigieri

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 11.10.2017
Mercoledì 18.10.2017
Mercoledì 25.10.2017
Mercoledì 08.11.2017
Mercoledì 15.11.2017
Mercoledì 22.11.2017
Mercoledì 29.11.2017
Mercoledì 06.12.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

CRIMINOLOGIA

Il laboratorio di Criminologia quest'anno si concentrerà su:
- l'approfondimento di casi di cronaca direttamente scelti dai partecipanti, con particolare attenzione alle dinamiche omicidiarie, di violenza di genere e omofobica;
- il criminal profiling;
- le parafilie sessuali;
- l'aggressività giovanile, il ritiro sociale e l'isolamento attraverso lo studio delle caratteristiche di bullismo, cyberbullismo, hikikomori e blue whale. È, inoltre, prevista una lezione per ogni bimestre di natura giuridica con l'ausilio dell'avv. **Paola Poli** che tratterà il testamento biologico e il diritto all'eutanasia. La metodologia di conduzione del laboratorio è interattiva, prevede l'utilizzo di filmati e lavori di gruppo.

RICERCA STORICA
LABORATORIO - 1

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 12

Mercoledì 11.10.2017
Mercoledì 18.10.2017
Mercoledì 25.10.2017
Mercoledì 08.11.2017
Mercoledì 15.11.2017
Mercoledì 22.11.2017
Mercoledì 29.11.2017
Mercoledì 06.12.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

IL RITORNO DI FRANCESCO IV
(o revisione per chi vuole farla)

1. Letture di stralci di *storie* di Modena
2. *Visita alla città Settecentesca con particolare attenzione al periodo preso in esame*
3. Commento e analisi delle letture e introduzione alla ricerca
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Scelta dei temi da trattare: mappa concettuale
6. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
7. Analisi dei documenti
8. Conclusioni

FONETICA & DIZIONE

Prof. Maurizio Martinelli

LEZIONI: ore 10 – 12

Giovedì 12.10.2017
Giovedì 19.10.2017
Giovedì 26.10.2017
Giovedì 09.11.2017
Giovedì 16.11.2017
Giovedì 23.11.2017
Giovedì 30.11.2017
Giovedì 07.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

CORRETTO ELOQUIO DELLA LINGUA ITALIANA

Il laboratorio è concepito per chi vuole apprendere gli elementi tecnici fondamentali per la corretta pronuncia della lingua italiana. Sarà caratterizzato da esercitazioni individuali e di gruppo. Verrà consegnata una dispensa comprendente le regole basilari ed i testi per le esercitazioni. La corretta dizione e fonazione sono consigliate, oltre che ad attori, lettori di testi letterari o poetici, doppiatori, presentatori, conduttori ecc., anche ai normali privati. Non va dimenticato, infatti, che tutto questo accresce l'autostima nelle relazioni sociali ed anche nella quotidianità del privato.

ARGOMENTI E TEMI DEGLI OTTO INCONTRI
Accento tonico - Vocali e consonanti - Incontro di due diverse consonanti - Artificio per la pronuncia della "Z" - Come ovviare alle inflessioni vocali di origine territoriale - Elementi di fonetica - Desinenze frequenti nei lessemi principali - Uso corretto dell'apparato orale nell'emissione della voce - Eloquio veloce

ANTROPOLOGIA

Prof. Enzo Capizzi

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 12.10.2017
Giovedì 19.10.2017
Giovedì 26.10.2017
Giovedì 09.11.2017
Giovedì 16.11.2017
Giovedì 23.11.2017
Giovedì 30.11.2017
Giovedì 07.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LE NUOVE FRONTIERE DELL'ANTROPOLOGIA

C'è un'idea diffusa, e del resto non del tutto infondata: che oggetto dell'antropologia culturale siano realtà esotiche, popolazioni "strane" abitanti in paesi lontani. Ciò è stato vero soprattutto per l'antropologia classica, cronologicamente collegata all'epoca coloniale. Successivamente – con il venir meno dei colonialismi, con l'avanzare della globalizzazione, con l'avvento di una nuova generazione di antropologi – si è fatta strada la convinzione che i metodi e i concetti elaborati dall'antropologia fossero utilmente applicabili ad altre realtà. Ciò ha aperto nuovi "campi" e incrementato nuove branche dell'antropologia.
L'occhio antropologico ha cominciato a focalizzare altri oggetti di ricerca (dalla medicina ai musei, dalle metropolitane ai supermercati), a sperimentare altre ottiche. Del resto, si sa,

l'identità è reversibile: il "noi" si definisce in relazione agli "altri", in un gioco di specchi: dipende da chi guarda chi. Il Laboratorio non pretende di fornire risposte, ma si propone di stimolare domande e riflessioni.

1. **Antropologia medica 1**
2. **Antropologia medica 2**
3. **Luoghi e nonluoghi – dal metro di Marc Augé al Père Lachaise di Colette Pétonnet**
4. **Dal mercato africano al Supermercato**
5. **"quasi quasi mi faccio uno shampo" (i capelli come simbolo, da Sansone a Gaber)**
6. **Zoo umani: "incontriamo i negri ben prima di Calais" (A. Giddens): (i migranti a casa nostra)**
7. **"uscita" (teatro anatomico?)**
8. **Proiezione di un filmato.**

SCRITTURA ESPRESSIVA - 1

Prof. Sonia Muzzarelli
Prof. Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 12.10.2017
Giovedì 19.10.2017
Giovedì 26.10.2017
Giovedì 09.11.2017
Giovedì 16.11.2017
Giovedì 23.11.2017
Giovedì 30.11.2017
Giovedì 07.12.2017

Le lezioni si terranno in Via Fosse, 14

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ DELLA BELLEZZA

la bellezza come parte essenziale della vita in tutti i suoi aspetti. Dalla contemplazione della natura all'elevazione dell'anima. La gratitudine.

Che cosa si intende per *scrittura espressiva*?
Liberare le parole che sono dentro di noi e rappresentarle per immagini.
La scrittura in fondo è la continuazione di un dialogo, di uno scambio. La scrittura espressiva risponde a una modalità comunicativa molto attuale, dove la parola è immagine e l'immagine è parola.
Ecco come alcuni partecipanti hanno definito la scrittura espressiva:
NADIA *"Cosa devo dire, cosa devo fare? Nulla di quello che penso gli altri si aspettano che io dica o faccia. Non devo pensare ma ascoltare, guardare, sentire quello che l'emozione mi suggerisce e annotarlo con parole, disegni, immagini, colori … uno strano mosaico ne viene fuori … dentro ci sono io"*
GIANNI *"Riportare sensazioni ed emozioni, coinvolgendo gli ascoltatori al punto di renderli partecipi in prima persona"*

Nel corso degli incontri, si offrono spunti letterari e artistici per dare forma a storie reali o immaginarie e concretezza espressiva alle riflessioni, ai sogni e alle attese che ci accompagnano.
Il nostro laboratorio si propone di rendere consapevoli i partecipanti delle proprie risorse, esplorando la creatività che appartiene a tutti noi - anche se non esplicitata - e sperimentando il piacere di lavorare in gruppo attraverso il dialogo e la condivisione. Negli anni scorsi abbiamo percorso la dimensione temporale declinandola in alcune delle sue accezioni come il tempo mitico o il tempo dei poeti. Ci siamo poi dedicati alla dimensione dello spazio - dentro e fuori di noi - attraverso l'esplorare mondi, come i mondi del gioco, i mondi dell'affettività o i mondi dell'immaginario. Infine abbiamo seguito *il filo delle emozioni* percorrendo gli orizzonti dell'amore, colorando le emozioni e analizzando la realtà del sogno. Nell'anno 2017/18 ci dedicheremo al tema della Bellezza.
Non sono richieste abilità narrative né artistiche.

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 1

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 13.10.2017
Venerdì 20.10.2017
Venerdì 27.10.2017
Venerdì 03.11.2017
Venerdì 10.11.2017
Venerdì 17.11.2017
Venerdì 24.11.2017
Venerdì 01.12.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone, 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE PRINCIPIANTI

Il corso si rivolge esclusivamente a principianti e a quanti non hanno ricordi recenti di pratica pianistica. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale. Le lezioni individuali, che si svolgeranno direttamente sullo strumento nella seconda parte, potranno comunque essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera posizionata sulla tastiera del pianoforte e proiettore. Partendo dai più semplici esercizi tecnici, si affronteranno facili brani del repertorio pianistico e celebri melodie adattate per pianoforte dall'insegnante.

II Bimestre 2017/2018
(gennaio – marzo 2018)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Filosofia (Carlo Alberto Sitta)
I Fiori di Bach (Grazia Braini)
Storia universale (Giuseppe Campana)
Archeologia (Luca Cavazzuti)
Drammaturgia (Valentino Borgatti)
Psicologia (Mario Aldovini)
Storia dell'arte (Giovanna Caselgrandi)
Economia (Antonello Cattani)
Storia del Cinema 2 (Davide Bulgarelli)
Antropologia (Enzo Capizzi)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Pianoforte 2 (avanzati) (Elena Cattini)
Salute e Benessere 2 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 2 (Oronzo Casto)
Criminologia 2 (Michele Frigieri)
Comunicazione - P.N.L. - 2° tappa (Carla Xella)
Ricerca Storica 2 (F. Baldelli)
Scrittura Espressiva 2 (D. Pollastri – S. Muzzarelli)
Pianoforte 2 (principianti) (Elena Cattini)

FILOSOFIA

Prof. Carlo Alberto Sitta

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 08.01.2018
Lunedì 15.01.2018
Lunedì 22.01.2018
Lunedì 29.01.2018
Lunedì 05.02.2018
Lunedì 12.02.2018
Lunedì 19.02.2018
Lunedì 26.02.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LA FILOSOFIA DELL'ARTE

La filosofia ha avviato precocemente la riflessione sull'arte. Il tema del fare, creare, comporre, edificare, cantare, danzare, eccetera si è affacciato nella propria specificità già con i Greci, per i quali l'opera si pone come la formatività di una speciale "tèchne". Questo agire particolare è visto da un lato in relazione al concetto di "bello", che si rapporta col "buono", e tocca a sua volta la problematica intorno al "vero". La filosofia riconosce nella bellezza un valore particolare: ancora nel medioevo "verum", "bonum", "pulchrum" si contendono il primato assiologico.
La filosofia dell'arte va poi a coincidere con la **estetica**, usando un termine coniato nel Settecento. Intanto la stessa storia dell'arte pratica un costante esercizio critico. Di più: l'opera indaga se stessa nel suo farsi. La creatività non pare affatto priva di contenuti e di consapevolezza sul piano etico e conoscitivo. Il filosofo è poi anche spesso coinvolto direttamente nella lettura e interpretazione (ermeneutica) dell'opera, mantenendo una relazione biunivoca con la critica applicata. Il corso si propone di cogliere le idee intorno all'arte partendo dall'analisi di alcuni esempi di opere per arrivare alle idee generali sull'arte espresse nei grandi sistemi di pensiero.

1. Dall'arte dei primordi alla ricostruzione archeologica delle civiltà. I miti greci come esemplificazione di concetti e funzioni: Ermes, Eros, Dionisos.
2. Una provvisoria classificazione del "generi artistici". Utilità e gratuità dell'arte. Il palazzo, la fortezza, la piazza, il giardino, l'immagine votiva. Il ruolo e la figura dell'artista nella classicità.
3. Arte sacra e arte profana: *Ritratto del Doge Loredan*; e la *Madonna col bambino*, di Giovanni Bellini (il Giambellino). Rogier Van der Weyden, *Trittico dell'Annunciazione*. Tintoretto: *La Scuola Grande di San Rocco*
4. Il Rinascimento e la citazione come recupero. Il Barocco e la sovrabbondanza delle forme. La musica barocca. *La saletta di Diana e Atteone nel castello di Fontanellato.* L'inquieto ordine delle cose di Baschenis.
5. Architettura e urbanistica. Roma: il quartiere della Garbatella. ll caso degli Horti Sallustiani e di Villa Ludovisi.
6. L'arte tra "otium" e "negotium": le ville, i giardini, i giochi dalla classicità alla modernità. Il rapporto fra arte, piacere e felicità: una disfatta economica.
7. Attraverso i linguaggi dell'arte: Cézanne, Mondrian, Morandi. Il corpo antigrazioso: Lucien Freud. Una vita per il Segno: Giorgio Kienerk
8. L'arte è donna: R. Carriera, C. Claudel, B. Morisot, L. Fini, L. Bourgeois.

I FIORI DI BACH

Prof. Italia Grazia Braini

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 08.01.2018
Lunedì 15.01.2018
Lunedì 22.01.2018
Lunedì 29.01.2018
Lunedì 05.02.2018
Lunedì 12.02.2018
Lunedì 19.02.2018
Lunedì 26.02.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

COSA SONO I FIORI DI BACH

«La scienza degli ultimi due millenni ha considerato la malattia come un agente materiale che può essere eliminato solo da mezzi materiali: questo è, naturalmente, completamente sbagliato. La malattia del corpo, come la conosciamo noi, è un risultato, un prodotto terminale, uno stadio finale di qualcosa di molto più profondo.» (Edward Bach, *Essere sè stessi*, trad. it., Macroedizioni, 1995, p. 15).

Il campo su cui maggiormente agiscono i Fiori di Bach è quello dell'emotività e degli stati d'animo, ma, come la medicina psicosomatica insegna, la mente non è staccata dal corpo, e ciò che si mostra a livello mentale, ha un significato ed un'influenza anche sul piano fisico. I segnali che le emozioni danno, sono solo dei segnali precedenti a quelli del corpo, vale a dire i sintomi fisici, perciò osservando e conoscendo l'aspetto emotivo e mentale, si può correggere anche ciò che succede nel fisico. La **floriterapia** non cura la malattia, ma gli stati d'animo e le reazioni agli eventi delle persone. Esempio: come reagiamo ad un determinato avvenimento: con rabbia, paura, indifferenza, scoraggiamento, ecc. La risposta che diamo all'evento o al sintomo ci indica quali fiori ci saranno utili in quel momento.

1 e 2 **Cosa sono i fiori di Bach** come funzionano, per cosa si possono usare
38 rimedi floreali utili per sbloccare la forza reattiva di un individuo.
Come si usano e **come sceglierli**
Edward Bach, conoscere la vita del loro scopritore.

3, 4, 5 **I 38 Fiori di Bach.** I 12 “guaritori”, i 7 “aiuti” e i 19 “assistenti”
Rescue Remedy, la miscela più conosciuta dei fiori di Bach, utile per grandi e piccini.

6 **Test di auto-valutazione**, secondo Bach la malattia all'origine non è materiale, bensì il risultato di uno squilibrio tra le scelte compiute con la mente e i desideri del cuore, a un livello più sottile. Tale squilibrio, alla lunga inascoltato, genera un sintomo nel fisico, del quale la persona è costretta a occuparsi in quanto le causa dolore. Seguendo invece il proprio intuito e istinto, si compiono quelle scelte armoniche che permettono al corpo di rimanere in salute.

7 e 8 **Ricette standard per pomate ed unguenti e per situazioni particolari**

STORIA UNIVERSALE

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 09.01.2018
Martedì 16.01.2018
Martedì 23.01.2018
Martedì 30.01.2018
Martedì 06.02.2018
Martedì 13.02.2018
Martedì 20.02.2018
Martedì 27.02.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

L'ITALIA DELLA CENTRALITÀ DEMOCRISTIANA (1948-1994)

Non sarà forse facile, per il docente come per i partecipanti al corso di quest'anno, tenere ben distinte scelte e valutazioni personali da una parte e sforzo di ricostruzione storica dall'altra, di fronte a un periodo, 1948-1994, nel quale ciascuno di noi, anche i più giovani, si è potuto inserire a un certo punto come osservatore adulto più o meno attento, o addirittura come protagonista attivo. Non sarà forse facile, ma è esattamente quello che dovremo cercare di fare, sia perché questo sforzo di onestà intellettuale è parte integrante del mestiere dello storico e del docente di storia, sia perché per valutare il presente e progettare il futuro è indispensabile una corretta rielaborazione del passato: per evitarne i vizi e imitarne le virtù, se ce ne sono state. E ce ne devono essere state, per portare un'Italia distrutta da una guerra sciagurata a divenire una potenza industriale e una moderna società dei consumi, con tutte le contraddizioni che hanno accompagnato questo suo cammino. Ma devono essere stati tanti anche i vizi, se nei decenni la dialettica politica della giovane democrazia italiana non è riuscita a evitare corruzione, illegalità, eversione. Su questo e altro la cosiddetta "Prima Repubblica" è caduta, o è sembrata cadere, circa venticinque anni fa: una distanza nel tempo che può aiutarci ad assumere la giusta distanza critica.

1. **Il trionfo della DC di De Gasperi apre la stagione del centrismo.**
2. **La sinistra all'opposizione: il PCI di Togliatti, il PSI di Nenni. L'impatto della "rivoluzione ungherese" del 1956.**
3. **L'avvio del centrosinistra nell'età del Concilio e del "boom".**
4. **La rivoluzione industriale italiana, l'avvento del consumismo, le trasformazioni sociali e culturali.**
5. **Luci e ombre del Sessantotto italiano. L' eversione incrociata di destra e di sinistra: "stragi nere", "anni di piombo".**
6. **Moro, Berlinguer, Craxi di fronte al declino dell'egemonia democristiana.**
7. **La svolta strisciante degli anni '80: dal governo Craxi all'esplosione di "mani pulite".**
8. **Dal crollo del Muro di Berlino al crollo del sistema dei partiti della "Prima Repubblica".**

ARCHEOLOGIA

Prof. Luca Cavazzuti

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 09.01.2018
Martedì 16.01.2018
Martedì 23.01.2018
Martedì 30.01.2018
Martedì 06.02.2018
Martedì 13.02.2018
Martedì 20.02.2018
Martedì 27.02.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LE GRANDI CIVILTÀ DELLA MESOAMERICA: MAYA E AZTECHI

.

Quando nel XVI secolo le culture della Mesoamerica si svelarono in tutto il loro splendore agli occhi stupefatti dei primi Europei, suscitarono subito reazioni contrastanti. All'orrore per i rituali con sacrifici umani si contrapponeva la meraviglia per un'articolata vita urbana, in cui spiccavano monumenti imponenti quali le piramidi a gradoni; civiltà che mostravano uno sviluppo della scrittura, della matematica, del calendario, dell'arte e dell'architettura, e di un gerarchizzato ordine sociale. Si affronteranno quindi gli sviluppi architettonici dei più importanti siti urbani e dei relativi complessi cerimoniali dell'America Centrale: dai monumentali resti della più antica metropoli di Teotihuacán, sino ai più noti centri Maya quali Tikal in Guatemala, Copán in Honduras, Palenque e Chichén Itzá in Messico.
La seconda parte del corso prenderà le mosse dallo sbarco sulle coste messicane di Hérnan Cortés nel 1519 e la conseguente distruzione dell'impero azteco. In particolare, si cercherà di mettere in luce il differente atteggiamento degli amerindi da una parte, illusi da una forte aspettativa messianica, e dall'altra il manipolo guidato da Cortés, bramoso solamente di leggendarie ricchezze.

1. **Introduzione geografica e storica della Mesoamerica. Gli Olmechi: origine e sviluppo della grande scultura. Il sito di La Venta, il più antico centro cerimoniale del Messico precolombiano.**
2. **La nascita della civiltà maya, il periodo preclassico (300 a.C. – 250 d.C.). L'affermazione delle tradizioni regionali ed i primi insediamenti urbani. La religione e la codificazione del pantheon maya. Gli sviluppi del calendario e della matematica.**
3. **Il periodo classico e la manifestazione delle iscrizioni (250 – 1000 d.C.). Nascita e sviluppo nella regione guatemalteca del Petén della potente città di Tikal. Il territorio è occupato oggi dall'immenso Parco Nazionale di Tikal, che si estende su 576 Km quadrati. La sola "zona centrale" comprende circa 3000 costruzioni. Verranno analizzate le architetture del gruppo principale, in particolare le tre acropoli e le relative strutture architettoniche.**
4. **Nella regione messicana del Chiapas è ubicato il centro urbano e religioso di Palenque. Reso affascinante per la sua posizione, dalla quale si scorgeva**

all'orizzonte il mare, la città trovò nella foresta ove era immersa il suo più grande nemico, a causa del caldo umido che sistematicamente la distruggeva. Gli estremi del mondo maya: Honduras, nella valle del Copán, si trova l'omonimo centro, reso celebre dalla monumentale piazza con numerose stele, che hanno valso a Copán l'epiteto di "Atene del mondo maya".

5. **Il periodo postclassico (900/1000 - 1521 d.C.): la nascita di un nuovo mondo e l'ascesa di Chichèn Itzà, grande città stato dello Yucatan di ascendenza maya – tolteca. Si analizzeranno i principali gruppi architettonici della zona centrale della metropoli ed i legami culturali con Tula, la capitale dei Toltechi.**
6. **Gli antecedenti nel Messico centrale. Il sito di Teotihuacan (100 a.C. – 550 d.C.), la più imponente metropoli dell'America precolombiana, che nell'epoca classica raggiunse i 25 km quadrati. Si analizzerà l'impianto urbanistico ed architettonico: il complesso della Piramide del Sole e della Piramide della Luna.**
7. **La conquista spagnola di Tenochtitlán. Gli avvenimenti saranno anche rapportati con le correnti del coevo pensiero politico in Europa, che vedevano nel *Principe* di Macchiavelli la loro più evidente trasposizione letteraria.**
8. **L'impero Azteco: sviluppo ed organizzazione territoriale. La tradizione della mitica Tenochtitlan e le odierne evidenze archeologiche del *Templo Major* di città del Messico.**

A completamento del corso è previsto un viaggio in Guatemala e Messico per l'autunno 2018

DRAMMATURGIA

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 10.01.2018
Mercoledì 17.01.2018
Mercoledì 24.01.2018
Mercoledì 07.02.2018
Mercoledì 14.02.2018
Mercoledì 21.02.2018
Mercoledì 28.02.2018
Mercoledì 07.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

DALLA NOTTE DEI TEMPI: LA NASCITA DEL TEATRO

Corso pluriennale ed interdisciplinare dedicato all'apparire, nella storia dell'umanità, di quella straordinaria e misteriosa forza comunicativa che ancora oggi chiamiamo TEATRO. Studiandone le origini e la nascita sotto il profilo antropologico, etnico, sociologico, politico, filosofico, religioso, drammaturgico ed anche archeologico, cercheremo di capire che significato aveva e che ruolo copriva in un mondo che si avviava alla civiltà.
Le risposte critiche che cercheremo di dare, docenti e studenti uniti nella ricerca, le porteremo con noi negli anni successivi perché, pur mutando le situazioni storiche e le condizioni di vita degli esseri umani, esse restano, in gran parte, le stesse… oggi, nell'era tecnologica è più che mai necessario affermare l'importanza per tutti noi della presenza dell'esperienza TEATRALE come ASSEMBLEA.
"Il teatro è la sacralità di un rito… non è un rapporto speculativo, intellettuale o estetico… ma affettivo perché si compie tra esseri umani" GABRIELE LAVIA - testi teatrali, saggi critici, testi di analisi interdisciplinari, visione di filmati di ricerca e sperimentazione, visione di importanti spettacoli del teatro classico bibliografia relativa ai testi e documenti citati.

1. LA NOTTE DEI TEMPI… un essere umano…vedendo le ombre del fuoco danzare… si alza… e solo con fonemi (ancora non possiede la parola) e con il corpo inizia a cercare di comunicare… poi a chiedere partecipazione agli altri… diverrà lo sciamano, creerà il cerchio magico… la maschera. Il RITO farà vivere il MITO nella SACRALITA' DEL TEATRO. *Filmato* "dal rito greco allo spettacolo" di DIEGO FABBRI e GIULIO MORELLI
2. Dall'arcaismo sumero, egiziano ecc. alle prime forme teatrali nell'area greca. TESPI 534 a. c. il Ditirambo. Le Grandi Dionisie. La Tragoidia o canto del capro. Gli edifici teatrali. Le tecniche teatrali, costumi, scene, maschere, musiche e canto. *Diapositive e filmato* "Tutto il mondo è palcoscenico" di MILO PANARO
3. LA TRAGEDIA "PROMETEO" attribuita con molti dubbi, intorno al 460 a.c. ad ESCHILO (525-456 a. C). il testo capovolge in modo rivoluzionario il rapporto tra gli dei e l'umanità e ne distrugge i canoni tradizionali. *Filmato* INDA di SIRACUSA-TEATRO GRECO con la regia di LUCA RONCONI

4. (due lezioni consecutive) LE TRAGEDIE “AGAMENNONE - LE COEFORE - LE EUMENIDI”
5. (segue lezione precedente) L’unica TRILOGIA, del 458 a. C. a noi pervenuta completa ad opera di ESCHILO, denominata ORESTEA. All’insegna della pietà e del terrore, l’hybris dell’uomo si scontra con la volontà degli dei. *Filmati* di diverse edizioni INDA DI SIRACUSA ed altri. Regie di ROBERTO DE SIMONE, A. CALENDA, G. PRESSBURGER
6. LA POETICA di ARISTOTILE (384-322 a. C.) e la tragedia perfetta EDIPO RE intorno al 425 a.C. di SOFOCLE (497-406 a. C.) La colpa di esistere. Filmato con interpretazione e regia di VITTORIO GASSMAN. *Filmato* con Regia di PIERPAOLO PASOLINI
7. LA TRAGEDIA “LE BACCANTI” del 405 a. C. ed il DRAMMA SATIRESCO “IL CICLOPE” intorno al 410 a. c. ad opera di EURIPIDE (485-406 a.C.) La caduta degli dei e degli eroi anticipa le crisi e le trasformazioni di un’epoca. *Filmati* INDA SIRACUSA Regie di L. RONCONI ed altri “Tutto il mondo è Palcoscenico” DI MILO PANARO
8. LA MUSICA ANTICA livello di conoscenza storica, il problema della ricostruzione filologica. ORFEO, EDIPO, MEDEA, ORESTE esempio di MITI a spasso nei secoli. Ricostruire o inventare? ESEMPI da DE SIMONE, MONTEVERDI, GLUCK, CHERUBINI, PUCCINI, HINDEMITH, STRAWINSKIJ, oltre che da ANONIMI. *Filmati e riproduzioni sonore* Docente Ospite Prof. PIERLUIGI CASSANO

PSICOLOGIA

Prof. Mario Aldovini

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 10.01.2018
Mercoledì 17.01.2018
Mercoledì 24.01.2018
Mercoledì 07.02.2018
Mercoledì 14.02.2018
Mercoledì 21.02.2018
Mercoledì 28.02.2018
Mercoledì 07.03.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

PSICOLOGIA

La felicità consiste nell'essere normali? La normalità consiste nell'essere felici? O la questione è più complicata?

In un sutra, Buddha raccontò una parabola: Un uomo che camminava per un campo si imbatté in una tigre. Si mise a correre, tallonato dalla tigre. Giunto a un precipizio, si afferrò alla radice di una vite selvatica e si lasciò penzolare oltre l'orlo. La tigre lo fiutava dall'alto. Tremando, l'uomo guardò giù, dove, in fondo all'abisso, un'altra tigre lo aspettava per divorarlo. Soltanto la vite lo reggeva. Due topi, uno bianco e uno nero, cominciarono a rosicchiare pian piano la vite. L'uomo scorse accanto a sé una bellissima fragola. Afferrandosi alla vite con una mano sola, con l'altra spiccò la fragola. Com'era dolce! (da '101 storie Zen')

La nostra epoca è più che mai pervasa dal bisogno di apparire, il problema più importante sembra essere quello dell'immagine: come se tutti fossimo prodotti da vendere e la vita fosse una mostruosa campagna propagandistica. Senza garante che protegga da forme di pubblicità ingannevole. Tant'è vero che l'immagine tende a prevalere sulla realtà non solo verso l'esterno (in fondo sarebbe la vecchia, nota e cara ipocrisia) ma anche verso l'interno del soggetto, sulla percezione di sé e della propria vita, cosicché il problema che gli psicoanalisti definirebbero del falso sé si è andato gonfiando a dismisura. Le ripercussioni sono spesso pesanti sul benessere mentale delle persone, con il diffondersi di nuove forme di disagio che non rientrano più nelle categorie della psichiatria tradizionale. Il benessere percepito, in questo contesto, slitta dal suo significato originario di "star bene" ad un altro più elementare ed immediato, apparentemente più facile da spiegare ed acquisire, quello di "sentirsi bene", con implicazioni pericolose e spesso dannose. Il problema del dolore, sul piano della cultura della quotidianità, viene quindi banalizzato e di fatto rimosso, mentre nella realtà della vita esso si pone e ripropone di continuo, provocando tensioni interiori che (a livello soggettivo e sociale) minacciano la continuità stessa della nostra civiltà.

1. Il senso della vita: c'è, non c'è, lo si trova, lo si dà...
2. La psicoanalisi, il dolore e il piacere.
3. La psicoanalisi: un metodo, una scienza, un'arte, una cura, una fede, un'antropologia?
4. Psicoanalisi e antropologia: storia e attualità di una relazione complessa e feconda (in collaborazione con il professor **Enzo Capizzi**).
5. Norma e normalità: un dato statistico o un valore?
6. Psicopatologia della vita quotidiana.
7. Le differenze individuali come sfide e preziose risorse o come “difetti”. Handicap o

diverse abilità: è questione di eufemismi "politicamente corretti" o di una necessaria rivoluzione culturale verso modelli di relazione solidali e di inclusione?

8. Esperienze ed esempi di inclusione dei "diversi" nella pratica di alcuni centri terapeutici (in collaborazione con la Dott. **Silvia Castelli**).

STORIA DELL'ARTE

Prof. Giovanna Caselgrandi

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 11.01.2018
Giovedì 18.01.2018
Giovedì 25.01.2018
Giovedì 01.02.2018
Giovedì 08.02.2018
Giovedì 15.02.2018
Giovedì 22.02.2018
Giovedì 01.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

UN VIAGGIO NEL RINASCIMENTO DA FIRENZE A VENEZIA

Il corso si propone come un viaggio immaginario tra i due grandi poli delle arti dell'epoca rinascimentale: Firenze e Venezia. In questi due centri si propongono due ideali artistici differenti, il primo basato sul disegno e sulla ricerca prospettica, il secondo sui toni del colore e sulla luce. Le opere di Botticelli chiudono la prima grande stagione umanistica lasciando spazio a nuove inquietudini e a nuove ricerche del Bello, mentre a Venezia la presenza di Antonello da Messina e dei Fiamminghi influenza lo studio dei pigmenti e dell'influsso della luce negli interni e nei paesaggi.

Il nostro compito sarà quello di indagare in profondità le opere dei maggiori artisti del periodo alla scoperta dei loro segreti di lavoro e dei significati allegorici e simbolici dei loro capolavori.

1. **I miti antichi e la pura bellezza nei capolavori di Botticelli (I parte)**
2. **Turbamenti ed inquietudini nell'opera tarda di Botticelli (II parte)**
3. **Antonello da Messina e l'eredità dei Fiamminghi**
4. **Tradizioni e leggende veneziane nella pittura dei Bellini (I parte)**
5. **Tradizioni e leggende veneziane nella pittura dei Bellini (II parte)**
6. **La pittura narrativa dei *teleri* di Carpaccio**
7. **Il ciclo delle *Storie di Sant'Orsola* all'Accademia di Venezia**
8. **Luce pura e colore vivo di Giorgione**

ECONOMIA

Prof. Antonello Cattani

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 11.01.2018
Giovedì 18.01.2018
Giovedì 25.01.2018
Giovedì 01.02.2018
Giovedì 08.02.2018
Giovedì 15.02.2018
Giovedì 22.02.2018
Giovedì 01.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

CORSO DI ECONOMIA

Il corso di economia e finanza è giunto alla sesta edizione, con un numero di partecipanti in crescita. Per coniugare le esigenze di chi segue il corso dall'inizio con chi intende iscriversi per la prima volta, quest'anno si è pensato ad un mix tra nuovi argomenti e altri già trattati nei corsi precedenti, rivisti alla luce dell'attualità. Inizieremo quindi ripercorrendo l'ultimo decennio. Nel 2018 la crisi finanziaria compirà 10 anni: quali insegnamenti possiamo trarre dagli errori commessi? Siamo alla fine del tunnel, o dobbiamo ancora attendere? Proseguiremo con un viaggio all'interno dell'Unione Europea per capire i meccanismi che regolano la moneta unica e i rapporti tra gli Stati membri. Il viaggio proseguirà al di fuori dell'Europa, portandoci nei Paesi cosiddetti "emergenti" per capire se queste economie sono ancora attraenti e quali rischi nascondono. Seguiranno incontri sul tema del risparmio, visti sotto diverse angolazioni: l'importanza dell'aspetto psicologico nella gestione delle nostre risorse e l'aiuto che le nuove tecnologie possono darci per risparmiare tempo e costi. Si farà il punto sulla solidità del sistema bancario italiano alla luce degli ultimi dati e si spazierà su tematiche di green economy e finanza etica per puntare ad una migliore qualità della nostra vita. L'ultima lezione avrà l'obiettivo di fornire concrete e utili indicazioni per una corretta gestione dei nostri risparmi, alla luce di quanto detto nel corso. Come nelle precedenti edizioni verrà utilizzato un linguaggio semplice e di facile comprensione che permetta anche a chi non possiede le nozioni di base di seguire senza difficoltà gli argomenti trattati.

1. **2008-2018: cosa ci hanno insegnato dieci anni di crisi finanziaria?**
2. **Esiste una vita oltre l'euro? Perché alcuni paesi dell'UE crescono e altri vanno a picco?**
3. **Investire nei paesi emergenti: quali rischi e quali opportunità?**
4. **Finanza comportamentale: come le trappole mentali ci condizionano quando abbiamo a che fare con il denaro**
5. **Banche, possiamo ancora fidarci? Tra sofferenze e tassi a zero, il punto sul sistema bancario italiano**
6. **Risparmi e web: come le nuove tecnologie possono farci risparmiare tempo e denaro**
7. **Green economy e finanza etica: il lato buono dell'economia**
8. **Cosa ci aspetta nel 2018? Indicazioni pratiche su come investire senza rischi nel nuovo anno**

STORIA DEL CINEMA - 2

Prof. Davide Bulgarelli

LEZIONI: ore **15.30-18**

Venerdì 12.01.2018
Venerdì 19.01.2018
Venerdì 26.01.2018
Venerdì 02.02.2018
Venerdì 09.02.2018
Venerdì 16.02.2018
Venerdì 23.02.2018
Venerdì 02.03.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

GIRO DEL MONDO IN 8 GIORNI

A zonzo per le nuove cinematografie del mondo, spesso ignorate dai circuiti ma premiate nei festival. Il nostro solito sguardo contemporaneo sulla futura storia del cinema.

1) LOCKE/STEVEN KNIGHT 2013 USA-GB
2) MUSTANG/DENIZ ERGUVEN 2015 TURCHIA-FR-GB
3) RAMS/GRIMUR HAKONARSON 2015 ISLANDA
4) NON ESSERE CATTIVO/CLAUDIO CALIGARI 2015 ITALIA
5) IL CLAN/PABLO TRAPERO 2015 ARGENTINA
6) A BLAST/SYLLAS TZOUMERKAS 2014 GRECIA-GER
7) IL GRANDE QUADERNO/JANOS SZASZ 2013 UNGHERIA-GER-FR
8) IN UN MONDO MIGLIORE/SUSANNE BIER 2010 DANIMARCA-SVEZIA

Il programma potrebbe subire variazioni

ANTROPOLOGIA

Prof. Enzo Capizzi

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 12.01.2018
Venerdì 19.01.2018
Venerdì 26.01.2018
Venerdì 02.02.2018
Venerdì 09.02.2018
Venerdì 16.02.2018
Venerdì 23.02.2018
Venerdì 02.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

ANTROPOLOGIA

Il corso di quest'anno avrà un filo rosso che unifica i vari incontri: sarà un "viaggio" che toccherà alcune delle isole più belle del mondo: vicine, o lontane, o lontanissime, piccole e grandi. Perché le isole? Perché sono belle e richiamano spiagge di sabbia bianca, magari bordate di palme, e mari limpidi in cui si può nuotare con le tartarughe. Ma in cui è possibile rintracciare elementi culturali specifici e autoctoni (quando le isole sono rimaste isolate per molto tempo) o sviluppatisi dalle mescolanze (quando le isole hanno costituito il punto di approdo di vari popoli). I vari "porti", in cui ci fermeremo, ci introdurranno verso l'interno, alla scoperta dei popoli che vi abitano e forniranno l'occasione per approfondire alcuni temi dell'antropologia, in una rete di rimandi, di analogie e di contrasti. Come diceva Lévi Strauss, i selvaggi, visti da vicino, sembrano un po' meno selvaggi. Vi invito ad un gioco: guardare agli altri per scoprire meglio noi stessi e, magari, cercare di rimettere in discussione alcuni stereotipi.

1. **Isola di Pasqua – La terra dei Moai**
2. **Sulawesi e il culto dei morti**
3. **Madagascar e riti di passaggio: i vivi e i morti**
4. **Tahiti: i Mahu, la sessualità umana tra natura e cultura**
5. **Nuova Guinea: i capelli degli Huli**
6. **Sardegna e Sicilia – cultura popolare; i problemi del sincretismo**
7. **Islanda: vulcani, ghiacciai e ... corpi in vendita**
8. **Sri Lanka: il buddismo, le camminate sul fuoco**

N.B. Naturalmente le isole toccate non sono tutte le isole più belle del mondo. Il programma presenta solo isole che ho visitato e da cui è possibile far emergere importanti temi antropologici. Gli incontri saranno condotti con la didattica nota a chi ha frequentato corsi precedenti: le spiegazioni del docente saranno integrate con materiale audiovisivo, schede di approfondimento e, ove possibile e utile, i contributi di ospiti.

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(gennaio – marzo 2018)

PIANOFORTE AVANZATI - 2

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 09.01.2018
Martedì 16.01.2018
Martedì 23.01.2018
Martedì 30.01.2018
Martedì 06.02.2018
Martedì 13.02.2018
Martedì 20.02.2018
Martedì 27.02.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO AVANZATI (2)

Il corso prosegue le lezioni del primo bimestre, ma sono ammesse nuove iscrizioni da parte di chi avesse già frequentato corsi di pianoforte in passato. Si daranno nozioni di armonia in modo da poter affrontare il discorso dell'arrangiamento pianistico di canzoni o di brani nati per altri organici strumentali. Come di consueto, oltre agli esercizi tecnici, si proporranno brani della letteratura pianistica classica e operistica oltre ad arrangiamenti di canzoni d'autore storiche e recenti.

LETTERATURA LATINA - 2

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 09.01.2018
Martedì 16.01.2018
Martedì 23.01.2018
Martedì 30.01.2018
Martedì 06.02.2018
Martedì 13.02.2018
Martedì 20.02.2018
Martedì 27.02.2018

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LETTERATURA LATINA NELL'ETÀ AUGUSTEA
(prosecuzione)

1. La poesia astronomica: **Manilio.**
2. **Fedro** e la favola in versi.
3. **Seneca il Vecchio** e le declamazioni.
4. La storiografia: **Velleio Patercolo, Valerio Massimo** e **Curzio Rufo.**
5. **Seneca:** vita e morte di uno stoico.
6. **Seneca:** i **Dialoghi** e la saggezza stoica.
7. **Seneca:** gli altri trattati: il filosofo e la politica.
8. **Seneca**: le **Tragedie** e l'**Apokolokyntosis**

SALUTE E BENESSERE - 2

Proff. F. Lavorini e
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 09.01.2018
Martedì 16.01.2018
Martedì 23.01.2018
Martedì 30.01.2018
Martedì 06.02.2018
Martedì 13.02.2018
Martedì 20.02.2018
Martedì 27.02.2018

Le lezioni si terranno in
Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE – 2

Tema centrale del presente laboratorio sarà l'esplorazione delle emozioni, attraverso una serie di passaggi che faciliteranno l'identificazione ed il riconoscimento di questi diversi stati, in noi e negli altri, e la definizione di strategie adeguate per il loro fronteggiamento.

Raggiungeremo questi obiettivi attraverso l'analisi di materiale comune e quotidiano. A partire, infatti, da alcuni adagi popolari, prenderemo spunto per definire le caratteristiche costitutive dell'emozione sottesa, i pensieri che la sostengono e i comportamenti che la manifestano. Film, libri ed esperienze dei partecipanti saranno strumenti di supporto al laboratorio.

La discussione e il confronto costituiranno essi stessi elementi formativi ad integrazione del materiale fornito dalle docenti.

1. Introduzione. Emozioni e dintorni.
2. Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino.
3. Mai nulla fa chi troppo pensa.
4. Chi non ha coscienza non ha vergogna, né scienza.
5. L'erba del vicino è sempre più verde.
6. È inutile piangere sul latte versato.
7. Chi semina vento raccoglie tempesta.
8. Tutto è bene quel che finisce bene.

Si consiglia l'iscrizione a chi abbia frequentato il laboratorio del 1° bimestre".

COMUNICAZIONE e P.N.L.
(perfezionamento)

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 10.01.2018
Mercoledì 17.01.2018
Mercoledì 24.01.2018
Mercoledì 07.02.2018
Mercoledì 14.02.2018
Mercoledì 21.02.2018
Mercoledì 28.02.2018
Mercoledì 07.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via del Carmine 15

COMUNICAZIONE e P.N.L.
(perfezionamento)

Per le premesse vedere la presentazione del 1° bimestre. Se nel viaggio di andata c'è da scoprire tutto quello che c'è intorno a noi, tutte le persone nuove che incontriamo, gli aspetti più profondi delle persone con cui viaggiamo… il viaggio di ritorno è sempre un po' più nostalgico e introspettivo. Ci troviamo a ripensare alle esperienze vissute, dalle quali siamo stati già un po' cambiati.
Molti di noi hanno una immagine statica di sé, dimenticando che siamo esseri viventi e quindi, per definizione, in movimento. Possiamo scegliere se involvere (tornare indietro) o evolvere (andare avanti), ma certamente non possiamo rimanere immobili a lungo.
In questa seconda tappa l'attenzione sarà su di noi e sul nostro funzionamento. Un'ottima occasione per "fare il punto nave" su noi stessi. Perché conoscerci meglio ci fa vivere più pienamente e ci evita tanti errori inutili e dolorosi.

2° tappa: Ritorno - Alla scoperta di se stessi

1. La rivoluzione Inside-Out: la nostra realtà è creata dall'interno
2. Dialogo interno e giudizi esterni: siamo perennemente immersi nei nostri pensieri … e gli altri anche!
3. Esperienze pregresse, atteggiamenti e pre-giudizi: imparare a vivere nel qui ed ora
4. Convinzioni e valori, i binari su cui corre il treno della nostra vita
5. Leve motivazionali: chi ha in mano la barra del timone?
6. Creatività, doni, talenti: come far germogliare il seme che è in noi e farne una pianta robusta
7. Definizione e raggiungimento degli obiettivi. Creare la propria vita
8. Autopercezione e cura di sé: "come sto" o "come mi sento"? Cosa mi fa stare bene?

CRIMINOLOGIA LABORATORIO - 2

Prof. Michele Frigieri

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 10.01.2018
Mercoledì 17.01.2018
Mercoledì 24.01.2018
Mercoledì 07.02.2018
Mercoledì 14.02.2018
Mercoledì 21.02.2018
Mercoledì 28.02.2018
Mercoledì 07.03.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

CRIMINOLOGIA – 2
(continuazione del 1° bimestre)

Il laboratorio di Criminologia quest'anno si concentrerà su:
- l'approfondimento di casi di cronaca direttamente scelti dai partecipanti, con particolare attenzione alle dinamiche omicidiarie, di violenza di genere e omofobica;
- il criminal profiling;
- le parafilie sessuali;
- l'aggressività giovanile, il ritiro sociale e l'isolamento attraverso lo studio delle caratteristiche di bullismo, cyberbullismo, hikikomori e blue whale. È, inoltre, prevista una lezione per ogni bimestre di natura giuridica con l'ausilio dell'avv. **Paola Poli** che tratterà il testamento biologico e il diritto all'eutanasia. La metodologia di conduzione del laboratorio è interattiva, prevede l'utilizzo di filmati e lavori di gruppo.

RICERCA STORICA LABORATORIO - 2

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 10.01.2018
Mercoledì 17.01.2018
Mercoledì 24.01.2018
Mercoledì 07.02.2018
Mercoledì 14.02.2018
Mercoledì 21.02.2018
Mercoledì 28.02.2018
Mercoledì 07.03.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

TRA COMUNITÀ E MUNICIPALITÀ: NOVITÀ, CONSUETUDINI, USANZE

Moti e rivolgimenti nella Modena Austro-estense

1. Personaggi di spicco della politica, della cultura, della vita quotidiana a Modena
2. Presentazione di alcuni fatti rilevanti accaduti nel periodo preso in esame
3. Aspetti religiosi *Visita alle Chiese (se aperte) utilizzate da Napoleone*
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
6. Analisi dei documenti
7. Analisi dei documenti
8. Compilazione delle schede sul tema scelto

SCRITTURA ESPRESSIVA - 2

Proff. Sonia Muzzarelli
Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 11.01.2018
Giovedì 18.01.2018
Giovedì 25.01.2018
Giovedì 01.02.2018
Giovedì 08.02.2018
Giovedì 15.02.2018
Giovedì 22.02.2018
Giovedì 01.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Fosse, 14 - Modena

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ DELLA BELLEZZA

Continuazione del programma del 1° bimestre con le seguenti novità:

(per le informazioni generali sulle modalità del corso consultare la descrizione del laboratorio del 1° bimestre)

LA BELLEZZA PRIMA DI NOI*: noi siamo gli antichi, le radici della nostra cultura nutrono il presente e preparano il futuro. Miti e presenze angeliche.*

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 2

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 12.01.2018
Venerdì 19.01.2018
Venerdì 26.01.2018
Venerdì 02.02.2018
Venerdì 09.02.2018
Venerdì 16.02.2018
Venerdì 23.02.2018
Venerdì 02.03.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO PRINCIPIANTI - 2

Il corso prosegue le lezioni del primo bimestre, ma sono ammesse nuove iscrizioni. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale. Le lezioni individuali, che si svolgeranno nella seconda parte, potranno comunque essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera posizionata sulla tastiera del pianoforte e proiettore. Il repertorio da affrontare includerà brani popolari tratti dalla letteratura pianistica, operistica e dalla storia della canzone d'autore, eventualmente adattati dall'insegnante per rispondere al livello di ciascuno.

III Bimestre 2017/2018
(marzo – maggio 2018)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Astrofisica (Luigi Borghi)
Aromaterapia (Italia Grazia Braini)
Archeologia nel modenese (D. Labate)
Alessandro Tassoni Modanese (Valentino Borgatti)
Arte nel modenese (G. Martinelli Braglia – L. Silingardi)
Botanica (Alessandro Alessandrini)
Architettura (Susanna Lodi)
Bioetica (Mario Aldovini)
Piacere, Benessere e Felicità (Dario Sonetti)
Opera lirica (Pierluigi Cassano)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Pianoforte avanzato 3 (Elena Cattini)
Salute e benessere 3 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 3 Oronzo Casto)
Storia delle religioni (Giuseppe Campana)
Ricerca storica 3 (Franca Baldelli)
Comunicazione e PNL - 3° tappa (Carla Xella)
Scrittura espressiva 3 (D. Pollastri, S. Muzzarelli)
Pianoforte principianti 3 (Elena Cattini)

ASTROFISICA

Prof. Luigi Borghi

LEZIONI: ore 16 – 18

Lunedì 19.03.2018
Lunedì 26.03.2018
Lunedì 09.04.2018
Lunedì 16.04.2018
Lunedì 23.04.2018
Lunedì 30.04.2018
Lunedì 07.05.2018
Lunedì 14.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

ASTROFISICA: COME È FATTO L'UNIVERSO E COME ESPLORARLO

Esame delle teorie e dei modelli che oggi hanno riscontri con l'osservazione dell'universo. Metodi di esplorazione attiva e passiva.

Quest'anno affronteremo il tema "astrofisica" esaminando l'universo che ci circonda attraverso le conoscenze che ci arrivano dalle osservazioni effettuate con gli strumenti che la moderna tecnologia ci mette a disposizione. Nuove conoscenze che spesso stravolgono i modelli dell'universo consolidati nel tempo e che portano ad inventarne altri che, con l'aiuto di supercomputer, possano reggere alle osservazioni. Vedremo inoltre alcuni aspetti quali la relatività di Einstein e l'intelligenza artificiale (AI) che sono determinanti, la prima per capire il big bang e il funzionamento delle stelle, e la seconda perché sarà ed è già l'unico nostro mezzo per arrivare ad esplorare il "vicinato spaziale" con mezzi costruiti dall'uomo.

1. **Materia energia e relatività.** Le quattro forze fondamentali che agiscono dall'interno dell'atomo e che regolano l'universo intero e la nostra stessa vita. Le teorie di Einstein della relatività ristretta e della relatività generale. Gli effetti sulla nostra vita quotidiana. I famosi paradossi relativistici. La ricerca di fonti energetiche per consentire lo sviluppo della civiltà. Sviluppi futuri, energia dallo spazio e per lo spazio. L'antimateria e la materia/energia oscura.
2. **Il big bang.** L'inizio di tutto. La teoria del Big Bang e l'espansione dell'universo. Il periodo inflazionistico. Le teorie sul multiverso e degli universi paralleli di Hugh Everett III. Come finirà?
3. **L'osservazione moderna.** Valutazione delle distanze e della massa dei corpi celesti, ieri ed oggi. I telescopi orbitanti attici, a infrarossi ed a raggi X. Le onde gravitazionali ed i neutrini. L'interferometria e la spettroscopia.
4. **Stelle buchi neri e altri oggetti celesti.** La nascita e la morte di una stella. Le nane bianche, rosse e brune, le stelle di neutroni, le stelle di carbonio i buchi neri e bianchi, i quasar, gli RGBs e le galassie lontane.
5. **Il sistema solare e la vita.** La formazione di un sistema planetario come il nostro. La vita nel nostro sistema solare e oltre. Come si è sviluppata e/o da dove è venuta?
6. **Luna e Marte le nostre prossime case.** Storie, fatti e retroscena della più costosa competizione, dopo quella militare, tra est e ovest. La corsa alla Luna di ieri e di oggi. Le prospettive di colonizzazione del pianeta più simile alla Terra del nostro sistema solare: Marte, Europa, Ganimede o Titano? C'è la possibilità per l'uomo di vivere su questi mondi alieni?

7. **I moderni robot e l'Artificial Intelligence (AI).** Le macchine, i robot, cominciano ad invadere ed a superare in certi settori le capacità dell'uomo! È inevitabile che in poco tempo le macchine arrivino a fare a meno dell'uomo? Saranno (lo son già) indispensabili alla sopravvivenza dell'uomo? Di certo saranno i primi esploratori "non umani" del nostro vicinato cosmico.
8. **I pianeti extrasolari.** Come si individuano i pianeti extrasolari e come si analizza la loro eventuale atmosfera? C'è o ci sarà la possibilità di esplorarli? In che modo la tecnologia ci potrà aiutare a colonizzare altri pianeti fuori dal sistema solare? C'è vita elementare o intelligente su questi mondi?

AROMATERAPIA

Prof. I. Grazia Braini

LEZIONI: ore 16 – 18

Lunedì 19.03.2018
Lunedì 26.03.2018
Lunedì 09.04.2018
Lunedì 16.04.2018
Lunedì 23.04.2018
Lunedì 30.04.2018
Lunedì 07.05.2018
Lunedì 14.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

OLII ESSENZIALI
COS'E' L'AROMATERAPIA

L'aromaterapia è quindi una pratica olistica che **agisce su processi fisici, mentali e spirituali** attraverso l'uso di essenze non oleose, concentrate in alcune zone delle piante officinali: fiori, resina, corteccia, radici, buccia, foglie e frutti. Questi olii sono frazioni volatili ottenute dalle piante tramite distillazione in corrente di vapore.
Il trattamento del corpo mediante oli aromatici risale almeno al 2000 a. C. Nella Bibbia è citato l'uso di piante medicinali e di essenze, sia a scopi religiosi che per la cura di malattie. Nel Medioevo, i profumieri si distinsero grazie alle **proprietà antisettiche** di tutti gli oli essenziali. Durante il XIX secolo, i chimici intrapresero la produzione artificiale di oli essenziali, utili come profumi. I risultati terapeutici conseguiti grazie agli olii essenziali dissiparono l'interesse per i trattamenti naturali fino al XX secolo, periodo in cui si rinnovò l'interesse per la natura e le sue e potenzialità intrinseche. Tra le cosiddette terapie complementari, l'aromaterapia è una delle più conosciute e in ascesa in tutto il mondo. Il suo **valore terapeutico** è sempre più apprezzato da ricercatori e medici.

1. Storia sull'uso degli oli essenziali. La nascita dell'Aromaterapia e suoi sviluppi
2. Sezione generale: Botanica e chimica degli oli essenziali
3. Sezione generale: Botanica e chimica degli oli essenziali
4. L'utilizzo degli oli essenziali nei diversi apparati del corpo umano
5. L'utilizzo degli oli essenziali nei diversi apparati del corpo umano
6. L'utilizzo degli oli essenziali nei diversi apparati del corpo umano
7. Come preparare infusi, sciroppi e pomate con gli oli essenziali
8. Oli essenziali in cucina e altre curiosità

ARCHEOLOGIA

Prof. Donato Labate

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 13.03.2018
Martedì 20.03.2018
Martedì 27.03.2018
Martedì 10.04.2018
Martedì 17.04.2018
Martedì 24.04.2018
Martedì 08.05.2018
Martedì 15.05.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

ARCHEOLOGIA NEL MODENESE
Archeologia dell'amore

Nel corso saranno presentati alcuni dei più significativi scavi condotti nel Modenese: dagli scavi della terramara di Montale alle più significative indagini di archeologia urbana condotti a Modena (Novi Sad, Piazza Roma, Viale Reiter, Corso Duomo) fino alle indagini condotte nelle principali chiese del Modenese (Duomo, San Pietro, San Francesco, San Paolo e Sant'Eufemia a Modena, ospitale di San Bartolomeo di Spilamberto, Pieve di San Michele e Abbazia di Nonantola e la Chiesa di San Paolo di Roccapelago con le sue mummie).
Sarà inoltre trattata la storia della produzione della ceramica nel Modenese di cui Modena fu famosa fin dall'età romana e da ultimo, con la lezione sull'archeologia dell'amore, saranno presi in esame i reperti con scene erotiche rinvenuti nel Modenese contestualizzandoli e confrontandoli con reperti simili rinvenuti nell'area del mediterraneo.
Il corso comprende 5 lezioni presso la sede dell'UTE e tre visite guidate: Parco all'aperto di Montale, Parco archeologico Novi Park e Museo della Ceramica di Fiorano

1. Archeologia di un insediamento dell'età del Bronzo: la terramara di Montale
2. *Visita parco di Montale*
3. Archeologia urbana a Modena: gli scavi recenti
4. *Visita al parco archeologico Novi Ark*
5. Archeologia delle chiese nel Modenese dall'età romana all'età moderna
6. Archeologia della produzione nel Modenese: la ceramica
7. *Visita Museo della ceramica di Fiorano – Castello di Spezzano*
8. Archeologia dell'amore

ALESSANDRO TASSONI

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 13.03.2018
Martedì 20.03.2018
Martedì 27.03.2018
Martedì 10.04.2018
Martedì 17.04.2018
Martedì 24.04.2018
Martedì 08.05.2018
Martedì 15.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

ALESSANDRO TASSONI MODANESE
CON UN FICO IN MANO

Nel 1618 venne completata, e son passati 400 anni, la stesura definitiva del poema Eroicomico "LA SECCHIA RAPITA" ad opera del nostro concittadino ALESSANDRO TASSONI (1565-1635). Dedicheremo alla sua figura umana ed intellettuale, unitamente ad un esame di tutte le sue opere, questo corso. Scopriremo così un personaggio dal temperamento mordace e scanzonato, sempre pronto alla satira, anche rissosa, unitamente al poliedrico moderno studioso avido di conoscenze, aperto ai diversi campi del sapere.

1. La cultura europea, italiana e modenese all'epoca di Tassoni. La vita del poeta ed i suoi rapporti con i concittadini, con le autorità ducali e religiose, i suoi viaggi.
2. Visiteremo elementi esterni dalla casa natale alla tomba alla statua sotto la Ghirlandina, al moderno liceo a lui dedicato, per finire presso la sede del "Sandrone" ricevuti dal presidente **G. Iattici;** vedremo, oltre ad una antica raccolta di burattini, una straordinaria opera pittorica dedicata al poema eroicomico.
3. Introduzione alla lettura e presentazione di alcuni brani o testi dalle sue Opere: LA SECCHIA RAPITA - L'OCEANO - PENSIERI DIVERSI - CONSIDERAZIONI SOPRA LE RIME DEL PETRARCA - FILIPPICHE CONTRO GLI SPAGNOLI - SAGGI CRITICI - LETTERE POESIE SATIRICHE E BURLESCHE
4. Visita all'ARCHIVIO STORICO COMUNALE dove la collega ed amica Prof.ssa **Franca Baldelli** ci mostrerà alcune edizioni importantissime
5. Inizio lettura ed analisi critica della "SECCHIA RAPITA"
6. Musiche d'epoca a Modena con particolare attenzione all'AMFIPARNASO di ORAZIO VECCHI (1550-1605) a cura di un docente ospite: il Prof. Dott. **Giovanni Torre**. Musicologo, saggista, ricercatore, esecutore musicale
7. LETTURA della "SECCHIA RAPITA"
8. I TESTAMENTI e conclusioni sulla figura e sull'opera di chi amava definirsi BISQUADRO. Ad integrazione del corso verrà proposta la lettura integrale della "Secchia rapita" anche con partecipazione di persone esterne volontarie

LA SOCIETA' DEL SANDRONE organizzerà la lettura di alcuni canti del poema con traduzione in lingua dialettale modenese.
IL Gruppo Teatrale "LO SPAZIO" di Modena presenterà una LETTURA-SPETTACOLO dal titolo OMAGGIO AD ALESSANDRO TASSONI MODANESE.

ARTE
NEL MODENESE

Proff. G. Braglia
L. Silingardi

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 21.03.2018
Mercoledì 28.03.2018
Mercoledì 04.04.2018
Mercoledì 11.04.2018
Mercoledì 18.04.2018
Mercoledì 02.05.2018
Mercoledì 09.05.2018
Mercoledì 16.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

L'OTTOCENTO ROMANTICO
TRA PURISMO E REVIVAL ARCHITETTONICO

La cultura del secondo Ottocento riflette i mutamenti politici e sociali indotti dall'annessione dell'antico Ducato modenese allo Stato unitario nel 1859. Mentre l'egemonica figura del caposcuola Adeodato Malatesta garantisce nella pittura una continuità stilistica fra purismo romantico e aggiornato verismo, l'architettura, con Cesare Costa e poi con Vincenzo Maestri, si arricchisce di soluzioni nel gusto del *revival,* che citano gli stili storici. Muta, intanto, l'urbanistica di Modena con un evento significativo come l'abbattimento delle mura, a partire dal 1880, in una concreta ma anche simbolica demolizione delle barriere tra la città e il territorio, ormai riunito sotto uno Stato nazionale: la cerchia muraria è sostituita da un anello di viali alberati, sull'esempio dei *boulevards* parigini, e il tessuto urbano si espande fuori dal suo plurisecolare perimetro. Altro evento emblematico è la costruzione dal 1869 della Sinagoga, fra le più importanti in Italia nella tipologia detta "dell'emancipazione", e cioè dell'affermazione delle libertà e dei diritti civili; solenne e grandiosa, sorge nel cuore dell'antico ghetto ebraico, i cui cancelli erano stati aperti definitivamente un decennio prima, nel 1859. Espressione della cultura più aggiornata è il Museo Civico, fondato nel 1871 come raccolta civica di carattere archeologico, naturalistico e "industriale", collegata allo sviluppo del territorio in un'ottica positivistica, con successiva evoluzione in senso storico-artistico e delle arti applicate; queste ultime dovevano costituire un repertorio di modelli per gli artigiani e per la nascente produzione industriale, secondo i principi dell'"arte applicata all'industria". Fiorisce intanto la "civiltà di villa": le residenze estive assecondano le esigenze di agio e mondanità delle famiglie nobili e altoborghesi, ma sono anche centro delle attività economiche del possidente, che fonda la sostanza patrimoniale e il prestigio sociale sulle tenute agricole; esemplare è il caso del Castello di Montegibbio, già dimora di villeggiatura dei nobili Borsari che conserva un suggestivo arredo *fin de siècle*.

1. L'architettura modenese e la cultura del *revival*: Cesare Costa, Vincenzo Maestri, Andrea Becchi - **Luca Silingardi**
2. Visita alla Modena dell'Ottocento
   Graziella Martinelli Braglia e **Luca Silingardi**
3. Dall'Ottocento "romantico" alla *Belle époque*, da Adeodato Malatesta a Giovanni Muzzioli - **Graziella Martinelli Braglia**
4. Visita al Museo Civico di Modena - **G. Martinelli Braglia** e **L. Silingardi**

5. Ottocento in villa: luoghi e consuetudini della villeggiatura nel Modenese
   Luca Silingardi
6. Visita alla chiesa di San Francesco e al cortile del Seminario Metropolitano
   Graziella Martinelli Braglia e **Luca Silingardi**
7. Eventi urbanistici di fine secolo: l'apertura del ghetto e la Sinagoga, l'abbattimento delle mura **Graziella Martinelli Braglia**
8. Visita al Castello di Montegibbio, dimora estiva dei nobili Borsari
   Graziella Martinelli Braglia e **Luca Silingardi**

ARCHITETTURA

Prof. Susanna Lodi

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 22.03.2018
Giovedì 05.04.2018
Giovedì 12.04.2018
Giovedì 19.04.2018
Giovedì 26.04.2018
Giovedì 03.05.2018
Giovedì 10.05.2018
Giovedì 17.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

MOVIMENTI DELL'AVANGUARDIA EUROPEA, ART NOUVEAU E IL MOVIMENTO MODERNO

Per il corrente anno accademico si propone il ciclo di lezioni, partendo dal periodo fra l'800 e il 900, periodo di grandi trasformazioni artistiche e di un intenso dibattito culturale, che ha indagato le architetture ottocentesche per arrivare a quelle più contemporanee, passando attraverso l'analisi dei periodi più significativi della storia dell'architettura europea ed americana, nonché di grandi trasformazioni artistiche e di intensi dibattiti culturali. Saranno analizzate le correnti artistiche nel loro intersecarsi con l'architettura e l'abbandono dei riferimenti stilistici classici per intraprendere un percorso di ricerca e d'innovazione.

La rivoluzione industriale e l'innovazione tecnica aprivano nuove opportunità per la progettazione architettonica, e sul piano urbanistico nascevano nuove esigenze abitative, dovute alla concentrazione d'insediamenti industriali e all'aumento della popolazione nei centri urbani.

Le città si trasformano radicalmente con la nascita di nuove fabbriche, nuove costruzioni dedicate agli alloggi nascono le infrastrutture per mettere in comunicazione merci e persone.

In tutta Europa nuove tendenze artistiche s'influenzano fra loro dando origine al movimento d'avanguardia europeo.

Il nuovo linguaggio architettonico si afferma con la realizzazione di nuovi edifici in stile Art Nouveau in Belgio, paese fra i più industrializzati d'Europa, qui i nuovi materiali diventano fonte per nuove espressioni architettoniche, per poi diffondersi negli altri paesi europei. Nei primi anni del '900 il Movimento

Moderno indica un insieme di teorie ed esperienze che caratterizzeranno il periodo fra la prima e la seconda guerra mondiale; si rinnovano i caratteri della progettazione e dei principi dell'architettura, dell'urbanistica e del design.

Argomenti trattati nel corso:

1. **Art-nouveau** - Belgio: Victor Horta- Henry Van de Velde *e* Inghilterra: Charles Rennie Mackintosh
2. **Secessione Viennese**: Austria- Otto Wagner - Joseph Maria Olbrich-Joseph Hoffman-Adolf Loos - La Borsa di Amsterdam-Olanda- Hendrik Petrus Berlage
3. **Art-nouveau** - Francia - August Perret- Tony Garnier
4. Condizioni di partenza - Formazione del **Movimento Moderno**
5. **Bauhaus** – Germania
6. **Le Corbusier** - eredità dell'avanguardia tedesca Gropius - Mies van der Rohe - Mendelson
7. **De Stijl** – Olanda
8. Architetti che hanno segnato la scena internazionale nell'immediato dopo guerra – **Wright-New Deal** con architetti dell'ex-Bauhaus- Mies van der Rohe in America.

BOTANICA

Prof.
Alessandro Alessandrini

LEZIONI: ore 10 – 12

Giovedì 22.03.2018
Giovedì 05.04.2018
Giovedì 12.04.2018
Giovedì 19.04.2018
Giovedì 26.04.2018
Giovedì 03.05.2018
Giovedì 10.05.2018
Giovedì 17.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

BOTANICA

1. Organografia e anatomia vegetale, morfologia dei principali organi, terminologia descrittiva.
2. Regole di nomenclatura, nomi scientifici e nomi italiani.
3 Sistematica e riconoscimento delle principali famiglie botaniche, con riferimento speciale a quelle di maggiore importanza e, ovviamente a quelle presenti nel modenese.
4. Metodi per il riconoscimento, descrizione analitica di alcune specie più diffuse.
5. La flora e la vegetazione dell'Emilia-Romagna e in particolare del Modenese.
6. La conservazione del patrimonio vegetale.
7. Storia, dalle origini (Teofrasto) al Rinascimento e a Linneo; esempi di opere botaniche di particolare importanza sia per iconografia che per metodologia
8. Una visita a qualche luogo in città dove osservare concretamente alberi, arbusti, ed erbe (ev. anche all'Orto Botanico).

BIOETICA

Coordina il Prof.
Mario Aldovini

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 22.03.2018
Giovedì 05.04.2018
Giovedì 12.04.2018
Giovedì 19.04.2018
Giovedì 26.04.2018
Giovedì 03.05.2018
Giovedì 10.05.2018
Giovedì 17.05.2018

Le lezioni si terranno in
Cardinal Morone 35

BIOETICA

Da vari anni si discute dei temi che lo sviluppo scientifico pone in termini nuovi sul piano dell'etica e del diritto. Confini e possibilità che da sempre apparivano ben precisi si sono spostati e sono diventati fluidi, ipotesi che apparivano possibili solo per assurdo sono diventate possibilità reali, definizioni che apparivano astratte sono diventate concetti operativi. Per converso gli assi di riferimento si sono indeboliti e un pragmatismo spregiudicato apre anche qui il campo a pratiche in cui metodi e risultati rischiano di porsi al di fuori di qualsiasi controllo che non sia quello del mercato. Così, anche in questo così delicato settore dell'operare, il popolo sovrano perde sempre più, insieme con la consapevolezza, la stessa sovranità (se mai l'ha avuta) e addirittura l'aspirazione ad essa, smarrendosi fra le aporie paralizzanti provocate dal disordinato mescolarsi di culture e fedi in un contesto di informazione minuziosissima e però incoerente o spesso manipolata.
Il corso di BIOETICA è strutturato in lezioni tenute con il contributo di studiosi e professionisti capaci di affrontarne i temi fondamentali da un punto di vista problematico e documentato: si tratta infatti di fornire un'informazione che consenta di comprendere l'articolarsi del dibattito sulla base da un lato delle norme attualmente vigenti in Italia e in altri paesi, dall'altro dello stato della scienza e delle possibilità che essa apre. Solo su questa base di partenza sarà possibile illustrare le opzioni ideali sulle quali è lecito (ed etico) un dibattito: e la cornice di riferimento sarà certo quella di una riflessione filosofica e giuridica sul concetto di stato laico e della libertà di coscienza che lo caratterizza. Il corso, data la varietà e la complessità dei temi, è pensato per svilupparsi in più bimestri: un calendario dettagliato di lezioni e temi trattati si definirà in itinere, in considerazione delle esigenze di approfondimento che si andranno ponendo.

1 - Frontiere in movimento: il confronto fra diverse correnti di pensiero (**Mario Aldovini, Gabriele Semprebon**)
2 - Comprendere e curare la sofferenza e il sofferente: significati e trattamento del dolore (**Cristina Mastronicola**)
3 - L'uomo e gli altri animali: emozioni e relazioni (**Lorenzo Barani**)
4, 5, 6 - Disabilità fra integrazione, compassione e rimozione:
a - "Diversamente abili" in una società omologata, competitiva e intollerante: inserimento e valorizzazione (**Giorgio Aldovini**)
b - Affettività e sessualità (**Franco Boldrini**)

c - Presentazione e commento dei film "Quasi amici" (Regia di Olivier e Nakache e Éric Toledano), Body and Soul" (Regia di Michael Redford), The Special Need (Regia di Carlo Zorati)
7 - Neuroetica (**Mariangela Molinari**)
8 - Vita, qualità della vita, libertà e dignità del vivente. Quale giuramento di Ippocrate? (**Berenice Cavarra**)

PIACERE, BENESSERE E FELICITA'

Prof. Dario Sonetti

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 23.03.2018
Venerdì 06.04.2018
Venerdì 13.04.2018
Venerdì 20.04.2018
Venerdì 27.04.2018
Venerdì 04.05.2018
Venerdì 11.05.2018
Venerdì 18.05.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

BENESSERE DELL'UOMO, BENESSERE DELLA TERRA

Perché apparteniamo alla rete della Vita e perché ne dipende il nostro Benessere

Questo corso vuole introdurre ai concetti che riguardano il significato della Biodiversità, poiché ancora poco sono divulgati e di conseguenza capiti, in una forma che possa direttamente collegarli al nostro Benessere. Mentre è ormai chiaro ciò che può comportare il cambio climatico in atto ed il coinvolgimento dell'Uomo in esso, ancora non ci si rende pienamente conto che stiamo vivendo un'Era, quella dell'"Antropocene", che sta portando ad una gravissima perdita di biodiversità e, con essa, degli equilibri ecologici globali che su di essa si reggono. Già si parla di una sesta estinzione di massa in atto. Poiché da tali equilibri e dai servizi che la biodiversità offre dipende la sopravvivenza della nostra specie, solamente una diffusa consape-volezza del costo delle nostre scelte per un Benessere principalmente "edonistico" potrà permettere di non arrivare alla prossima Era, quella dell'"Eremocene", l'epoca della solitudine e dell'estinzione. I maggiori problemi che abbiamo sia a livello individuale che planetario sorgono da un errato concetto di Benessere.
"Il benessere dell'Uomo è imprescindibile dal benessere del pianeta su cui vive, non possiamo pensare di essere in equilibrio ed in armonia con noi stessi se non cerchiamo di esserlo con tutto ciò che ci circonda e viceversa non possiamo essere in equilibrio ed armonia con gli altri e con l'ambiente in cui viviamo se non lo siamo in primo luogo con noi stessi"

1. Il significato biologico di Benessere. 2. Cos'è la Biodiversità e perché sta scomparendo. 3. La Biodiversità sul pianeta Terra. 4. L'importanza della Biodiversità per l'Uomo. 5. Introduzione ai principi dell'Ecologia. 6. L'Ecologia applicata alla vita di tutti giorni. 7. Dal benessere individuale al benessere della società. Benessere e preservazione dell'ambiente. 8. Il Piacere della Biodiversità

OPERA LIRICA

Prof. Pierluigi Cassano

LEZIONI: ore **15.30 - 17.30**

Venerdì 23.03.2018
Venerdì 06.04.2018
Venerdì 13.04.2018
Venerdì 20.04.2018
Venerdì 27.04.2018
Venerdì 04.05.2018
Venerdì 11.05.2018
Venerdì 18.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

AVVICINAMENTO ALL'OPERA LIRICA

L'età d'oro del melodramma

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie a comprendere, ed amare, l'opera lirica. È a carattere divulgativo, quindi i partecipanti non necessitano a monte di alcuna preparazione musicale in senso tecnico. Si rivolge sia a principianti al loro primo incontro col melodramma (magari in precedenza frenati dalla difficoltà di orientarsi senza una guida in un territorio così, almeno apparentemente, complesso), sia a melomani già esperti desiderosi di approfondire ulteriormente la loro passione.

Durante ogni incontro viene presentato e raccontato un titolo d'opera, alternando tale racconto con lettura di testi, ascolto di brani, visione di filmati. L'analisi dell'opera fornisce spunti per discutere questioni "trasversali" (le personalità dei compositori e degli interpreti, i meccanismi della drammaturgia musicale e della tecnica vocale, l'evoluzione cronologica di forme e stili, le problematiche della messa in scena di un melodramma, e anche aneddoti curiosità di vario genere). Spesso si mettono a confronto interpretazioni diverse (musicali e registiche), in modo da stimolare nei partecipanti il senso critico e la formazione di un proprio gusto. In quest'ottica, il programma presenta alcuni autori e titoli fondamentali del repertorio operistico insieme ad altri più ricercati (in modo da soddisfare entrambe le esigenze, dei più e dei meno esperti); senza però mai perdere di vista l'intento didattico essenziale, cioè far sì che i partecipanti si impadroniscano degli strumenti per poter continuare ad esplorare, anche autonomamente, il meraviglioso mondo dell'opera lirica.

1. *L'elisir d'amore* di DONIZETTI. Vita di Donizetti. L'opera buffa. La struttura di un'opera.
2. *Norma* di BELLINI. Vita di Bellini. L'opera romantica. La struttura di un'aria.
3. *Il trovatore* di VERDI. Vita di Verdi. La voce del cantante. Come funziona il coro.
4. *Giovanna D'Arco* di VERDI. Il problema della regia. Come funziona un teatro.
5. *La gioconda* di PONCHIELLI. Come funziona un libretto. Il divismo nella lirica.
6. *I pagliacci* di LEONCAVALLO. L'opera verista. Come funziona l'orchestra.
7. *Gianni Schicchi* di PUCCINI. Vita di Puccini. Tra opera e società.
8. *Boris Godunov* di MUSSORGSKIJ. L'opera ai confini dell'opera. Il futuro della lirica.

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(marzo - maggio 2018)

LETTERATURA LATINA - 3

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 13.03.2018
Martedì 20.03.2018
Martedì 27.03.2018
Martedì 10.04.2018
Martedì 17.04.2018
Martedì 24.04.2018
Martedì 08.05.2018
Martedì 15.05.2018

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LA LETTERATURA LATINA NELL'ETA' AUGUSTEA
(prosecuzione)

1. L'epica dopo Virgilio: **Anneo Lucano** e la **Pharsalia.**
2. Un capolavoro pieno di interrogativi: il **Satyricon.**
3. **Satyricon:** letture antologiche.
4. La satira: **Persio.**
5. La satira: **Giovenale.**
6. L'epica di età flavia: **Papinio Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico.**
7. Il sapere specialistico: **Plinio il Vecchio.**
8. L'epigramma: **Valerio Marziale.**

PIANOFORTE AVANZATI - 3

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 13.03.2018
Martedì 20.03.2018
Martedì 27.03.2018
Martedì 10.04.2018
Martedì 17.04.2018
Martedì 24.04.2018
Martedì 08.05.2018
Martedì 15.05.2018

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE

Il corso prosegue le lezioni dei primi bimestri, ma sono ammesse nuove iscrizioni da parte di chi avesse già frequentato corsi di pianoforte in passato, in modo da proseguire il percorso intrapreso. Si continuerà con la teoria musicale e nozioni di arrangiamento pianistico nella prima parte della lezione, dando però più spazio ai momenti di pratica individuale, che potranno essere seguiti da tutti con l'ausilio di telecamera e proiettore. Come di consueto, oltre agli esercizi tecnici, si proporranno brani della letteratura pianistica classica e operistica oltre ad arrangiamenti di canzoni d'autore storiche e recenti.

SALUTE E BENESSERE - 3

Proff. F. Lavorini
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 13.03.2018
Martedì 20.03.2018
Martedì 27.03.2018
Martedì 10.04.2018
Martedì 17.04.2018
Martedì 24.04.2018
Martedì 08.05.2018
Martedì 15.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE PSICOLOGICO

Il presente laboratorio sarà dedicato alla *comunicazione*: come riuscire ad esprimere i propri pensieri in modo sicuro, nel rispetto delle proprie opinioni e di quelle altrui. Attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti mediante simulazioni in aula, riferimenti a situazioni quotidiane e discussioni su filmati proposti, si ragionerà insieme sulle modalità di comuni-cazione abitualmente adottate, provando a speri.-mentarne di alternative, più funzionali alla buona riuscita della comunicazione in sé e della relazione in toto.

1. Cosa dire e come: le regole della comunicazione **2.** E non abbiamo bisogno di parole… la comunicazione non verbale. **3.** Quando io non capisco l'altro… gli ostacoli alla comunicazione. **4.** Quando io non capisco l'altro… imparare l'ascolto attivo. **5.** Far venire alla luce le proprie verità: l'arte della maieutica. **6**. So cosa voglio e agisco per ottenerlo: esercizi di assertività. **7.** Quando l'altro non mi capisce… la scelta del perdono. **8**. Quando l'altro non mi capisce… l'accettazione

RICERCA STORICA LABORATORIO - 3

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 21.03.2018
Mercoledì 28.03.2018
Mercoledì 04.04.2018
Mercoledì 11.04.2018
Mercoledì 18.04.2018
Mercoledì 02.05.2018
Mercoledì 09.05.2018
Mercoledì 16.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

PERSONAGGI SCOMODI E PERICOLOSI

1. Modena festeggia e sembra tranquil-lizzarsi: letture
2. Presentazione di alcuni fatti rilevanti accaduti nel periodo preso in esame (1831 -1848)
3. *Visita* ad alcuni Istituti culturali cittadini
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Analisi dei documenti e lettura di testi
6. Compilazione delle schede sul tema scelto e predisposizione del prodotto finale
7. Compilazione delle schede sul tema scelto e predisposizione del prodotto finale
8. Conclusione dei lavori: *predisposizione del lavoro conclusivo*

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 21.03.2018
Mercoledì 28.03.2018
Mercoledì 04.04.2018
Mercoledì 11.04.2018
Mercoledì 18.04.2018
Mercoledì 02.05.2018
Mercoledì 09.05.2018
Mercoledì 16.05.2018

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LA CHIESA E I CRISTIANI NEL '900

Delle guerre totali e delle ideologie totalitarie

La Chiesa cattolica si affaccia sul nuovo secolo accentuando, col nuovo papa Pio X (che sarà poi canonizzato da Pio XII), la contrapposizione con la modernità, e in particolare con quella che cerca di insinuarsi tra i cristiani più colti: il "modernismo", appunto.
Ma di fronte alla società di massa che avanza tumultuosamente, cresce a dispetto di tutto il confronto con le nuove problematiche sociali, politiche, culturali da parte dei cattolici (alcuni di loro sacerdoti) impegnati a orientarsi nella nuova società, per cercare a loro volta di orientarla in direzioni compatibili con la propria visione cristiana. Su questo fronte, per altro, si trovano in vario modo a doversi misurare anche le altre Chiese cristiane. La Grande Guerra, devastante e disorientante anche per quanto riguarda le coscienze cristiane e la stessa dottrina sulla guerra.
La Rivoluzione Russa, col suo programma che sembra coniugare alti ideali di fraternità universale e lotta frontale alla religione "oppio dei popoli".
Il Fascismo italiano che promette il ritorno a una presenza pubblica del Cattolicesimo negata dalla classe dirigente tradizionale, sostanzialmente liberale e laica. Il Franchismo dichiaratamente cattolico, impegnato contro una Repubblica egemonizzata dalla sinistra anticlericale.
Il Nazionalsocialismo, che propone alle Chiese protestanti la sirena di un cristianesimo a misura della razza tedesca, e alla Chiesa cattolica la più prosaica sirena di un Concordato.
E la Seconda Guerra Mondiale alla quale le nuove tecnologie forniscono formidabili strumenti di distruzione di massa, e le ideologie ulteriori ragioni per imprimere alla guerra un carattere totale: dove non c'è ormai più reale spazio per neutralità o equidistanza. Con tutto questo e altro le Chiese e i cristiani della prima metà del Novecento si trovano a confrontarsi, a operare scelte individuali o collettive, ad assumersi responsabilità. A riconoscersi via via, con livelli diversi di convinzione, dopo il crollo o lo scricchiolio di vecchi e nuovi idoli scintillanti, nella banalità vincente della democrazia.

COMUNICAZIONE E PNL - 3

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16 - 18

Mercoledì 21.03.2018
Mercoledì 28.03.2018
Mercoledì 04.04.2018
Mercoledì 11.04.2018
Mercoledì 18.04.2018
Mercoledì 02.05.2018
Mercoledì 09.05.2018
Mercoledì 16.05.2018

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LA FELICITÀ È SOLO A UN PASSO!

(Per le premesse vedere le presentazioni del 1° e del 2° bimestre)

Ed ora la sorpresa! La miglior sorpresa che ho pensato per voi è un aiuto a vivere la vita con più gioia, spensieratezza, curiosità, appagamento. Che ne dite? Vi interessa?
Parleremo di come funziona la Vita secondo l'approccio "3 Principi" (e secondo molte altre filosofie, culture, visioni del mondo).
Parleremo soprattutto di comunicazione interna, cioè di tutto quel fitto scambio di "botta e risposta" che continuamente ci accompagna, dalla più tenera età e fino all'ultimo respiro: il dialogo "tra me e me".
Perché il pensiero, per sua natura, va!
E noi con lui … perché le nostre emozioni scaturiscono proprio dai nostri pensieri.
Un approccio che è psicologico, filosofico, spirituale … ma anche concreto, intuitivo, semplice ed efficace … una chiave di lettura delle cose della vita alla portata di tutti.
Alterneremo parti teoriche (molto brevi, in verità) e parti pratiche, ma soprattutto chiacchiereremo a ruota libera, il miglior modo per appropriarsi dei contenuti di questo laboratorio.
"*La mente è un ottimo servitore, ma è un pessimo padrone*" (Nisargadatta Maharaji)

3° tappa: Sorpresa – La felicità è solo a un passo!

1. I 3 Principi che governano la Vita: Mente, Pensiero, Consapevolezza
2. Il principio Mente: l'intelligenza universale che crea e governa la Vita
3. Il principio Pensiero: esiste un infinito potenziale di pensieri - Qualcuno avrebbe dovuto dirtelo!
4. Il principio Consapevolezza: la sensazione è la chiave!
5. Ascolto profondo di sé: saggezza innata e benessere innato
6. Avere relazioni appaganti è molto più facile di quel che sembra
7. Fai pace col cervello! Imparare a convivere pacificamente con i propri pensieri
8. Ogni istante porta con sé infinite potenzialità ... Lasciare andare ed aprirsi al nuovo – La circolarità e ciclicità della vita

SCRITTURA ESPRESSIVA – 3

Proff. Sonia Muzzarelli
Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 22.03.2018
Giovedì 05.04.2018
Giovedì 12.04.2018
Giovedì 19.04.2018
Giovedì 26.04.2018
Giovedì 03.05.2018
Giovedì 10.05.2018
Giovedì 17.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Fosse, 14

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ DELLA BELLEZZA

Continuazione del programma del 2° bimestre con le seguenti novità:
(per le informazioni generali sulle modalità del corso consultare la descrizione del laboratorio del 1° bimestre)

LA BELLEZZA DELLA RELAZIONE*:*
l'amicizia e l'alterità; la bellezza dell'imperfezione e i valori del perdono.

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 3

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 23.03.2018
Venerdì 06.04.2018
Venerdì 13.04.2018
Venerdì 20.04.2018
Venerdì 27.04.2018
Venerdì 04.05.2018
Venerdì 11.05.2018
Venerdì 18.05.2018

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO PRINCIPIANTI

Il corso prosegue le lezioni dei primi bimestri, ma sono ammesse nuove iscrizioni. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale e sulla corretta lettura dello spartito. Rispetto ai primi due bimestri, verrà però dato più spazio alle lezioni individuali, che potranno essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera, posizionata sulla tastiera del pianoforte, e proiettore. Il repertorio da affrontare spazierà dagli esercizi tecnici ai brani popolari tratti dalla letteratura pianistica, operistica e dalla storia della canzone d'autore, eventualmente adattati dall'insegnante per rispondere al livello di ciascuno.

I NUOVI INSEGNANTI UTE

Maria Cristina Parmeggiani (Laboratorio di Disegno) è artista selezionata dalla galleria Artfinder con sede a Londra-New York con opere presenti in America e Inghilterra. Diplomata in arte nel 1986.Dagli anni '90 realizza trompe-l'oeil e decorazioni murali. Dal 2006 ha tenuto corsi di pittura a olio, acrilico tecniche miste, disegno, sul colore.

Roberta De Piccoli (La centralità della musica) nata a Treviso, ha studiato a Venezia e a Bologna, vive a Modena. Si occupa di educazione e di ricerca musicale, ma anche di progetti d'interazione artistica tra poesia, fotografia e musica. Ha collaborato con l'Università Ca' Foscari di Venezia, con la Fondazione Siena Jazz, con il Museo della Scuola e del libro per l'infanzia, con l'Area Formazione della Fondazione Teatro La Fenice Venezia. È corrispondente per il *Giornale della musica* dal 2007 e dal 2010 è parte attiva di *Stanza251-spazio di scrittura,* rivista on-line di narrazione poesia e immagini.

Alessandro Alessandrini (Botanica) Biologo, esperto di flora regionale. È autore di numerosi (oltre 100) contributi scientifici sulla flora e vegetazione regionale, e sulla conservazione della natura. Tra i lavori più notevoli, le Flore relative alle Province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, un volume sulla Flora dell'Alto Appennino, un volume sulle Felci dell'Emilia-Romagna. È coautore della Checklist della flora italiana. Ha curato diversi progetti europei relativi a reti ecologiche, zone umide, conservazione di specie e habitat rari. Collabora a diversi progetti nazionali sulla flora (Ministero dell'Ambiente, Società Botanica Italiana): realizzazione Checklist nazionale, Liste rosse, Endemismi italiani, Flora alloctona. È attivo nel forum telematico *Acta Plantarum*, dove cura in particolare l'Index della flora italiana. Svolge lezioni in corsi anche universitari, relazioni in congressi e convegni, seminari.

Donato Labate (Archeologia dell'Amore) Archeologo. Lavora dal 2004 presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. In precedenza ha collaborato per circa 20 anni alle attività di ricerca e scavi per il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena. Con ruolo di direzione o coordinatore scientifico ha condotto numerosi scavi e in particolare gli insediamenti dell'età del Bronzo di Montale e Gaggio e della necropoli di Casinabo, gli scavi urbani di Piazza Roma, Novi Sad, dei santuari di età romana di Cittanova e Montegibbio del monumento funerario di Vetilia, dell'ospitale medievale di san Bartolomeo a Spilamberto e delle mummie di Roccapelago. Cura per conto della Soprintendenza il "Notiziario degli scavi e delle ricerche archeologiche del Modenese", edito nei volumi della Deputazione di Storia

Patria per le Provincie Modenesi. I suoi campi d'interesse sono la topografia antica, la storia del popolamento antico, la produzione della ceramica e delle lucerne e l'archeologia dell'edilizia storica. Come rappresentante della Soprintendenza è stato componente di Comitati Scientifici per l'allestimento dei Musei di Modena, Formigine, Spilamberto, Nonantola e Carpi. Fa parte del Comitato Unesco di Modena per il Duomo, la Ghirlandina e Piazza Grande. Ha ideato e progettato il Museo della Ceramica di Fiorano e il Museo delle Mummie di Roccapelago.

Nicoletta Prampolini, **(Yoga)** pratica Yoga dal 2005 e ha seguito il corso di approfondimento per insegnanti di Yoga condotto da Beatrice Benfenati. Ha sviluppato con particolare cura l'insegnamento dello Yoga nella Terza Età, proponendo un approccio più agevole, con posizioni che si adattano alla struttura fisica ed alle potenzialità dei singoli allievi.

Maurizio Martinelli (Fonetica e Dizione) è giornalista professionista dal novembre del 1988 e conduttore televisivo. Ha lavorato per *L'Ora*, *Il Tempo*, *L'Informazione*. Su Rai 3 ha ideato e condotto gli speciali "Parla Buscetta" dedicato al processo Andreotti e "*Il caso Contrada*". Su Raiuno ha curato in qualità di autore il ciclo di trasmissioni dedicato da Sergio Zavoli ai temi della giustizia. Approda al Tg2 nell'estate del 1997 dove - oltre a seguire i principali fatti di cronaca nera e giudiziaria - si occupa dei temi legati alla sicurezza interna e alla giustizia. In qualità di inviato speciale, ha seguito da Baghdad il conflitto iracheno. Dall'ottobre del 2002 al 2008 ha condotto l'edizione delle 13:00 del telegiornale diretto da Mauro Mazza. Nella stagione 2006-2007 cura e conduce la rubrica di approfondimento "*Tg2-Dieciminuti*", rubrica che nell'autunno del 2007 prende il nome di *Tg2 - Puntodivista* e dal 2009 conduce l'edizione delle 20:30.

NOTIZIARIO UTE

Attività del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo UTE, riunitosi il **23 febbraio 2017,** ha approvato il progetto di una manifestazione "Una didattica per gli adulti" per la chiusura Anno Accademico 2016/2017 e per il ventennale della Scuola di Scultura UTE, da tenersi a Castelfranco Emilia nel periodo 16 maggio al 27 maggio 2017, con una esposizione del collettivo di pittura e una rassegna di lezioni e spettacoli. Rassegna già illustrata parzialmente nella Bacca di lauro numero 54, ma che viene dettagliatamente raccontata da Oronzo Casto in questa edizione.
Il Consiglio Direttivo UTE si è riunito il **20 aprile 2017;** nella seduta sono state approvate le proposte per quanto riguarda le norme per l'iscrizione all'A.A. 2017/2018 e il relativo calendario delle materie.
Il Consiglio ha deliberato lo svolgersi della Cena di fine A.A. con i collaboratori per martedì 24 maggio 2017, dando mandato al Vice Presidente Enzo Vaccari di organizzare l'evento "Un invito a tavola".

Il **30 maggio 2017** il Consiglio Direttivo ha deliberato il programma definitivo delle materie per l'Anno Accademico 2017/2018. Infine il consiglio accoglie la proposta del Presidente per la verifica di un'ipotesi di accordo con una nuova ditta per le macchine distributrici di bevande calde con l'obbiettivo di aumentarle nelle due sedi didattiche, richiesta fortemente sollecitate dai soci.
Il consiglio viene informato della riunione degli insegnanti di lingue, (17 maggio).

Nessun Dorma…. notte bianca a Modena

La notte del 20 maggio i gruppi artistici dell'UTE hanno riempito alcuni angoli della città entro il programma generale della "Notte Bianca" modenese. La Corale Estense si è esibita in piazzetta del Carmine dove è stata applaudita calorosamente mentre la band Mutina Swing Orchestra, posizionata in Largo Muratori ha allietato il pubblico di tutte le età che si trovava a passeggiare in via Emilia Centro.

"Un invito a Cena": cena di fine Anno Accademico per i collaboratori

Secondo una tradizione consolidata, coloro che prestano il lavoro volontario dell'UTE hanno l'occasione di chiudere l'Anno Accademico e Sociale ritrovandosi per una serata conviviale all'agriturismo "il Biancospino" nelle campagne di Stuffione di Ravarino. Un ringraziamento particolare alla collaboratrice Verri Fernanda la quale ci ha allietato raccontandoci, in dialetto modenese, il suo viaggio di nozze a Venezia.

WELCHOME
un modello di famiglia oggi

Il professore Enzo Capizzi il 19 aprile 2017 presso la sede di Via Cardinal Morone ha organizzato un incontro, riservato ai soli Soci UTE, su "la famiglia come creazione culturale nel mondo che cambia". Ha partecipato all'incontro l'Assessore Giuliana Urbelli, insieme alla dottoressa Rita Bondioli, dirigente del Comune di Modena Assessorato alla Coesione Sociale, Sanità, Welfare, integrazione e cittadinanza. L'assessore ha salutato i numerosi soci presenti dando poi la parola alla Dottoressa Bondioli che ha presentato il progetto del Comune di Modena "WelcHome". Progetto che ha l'obiettivo di sperimentare forme innovative di accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati, minori stranieri non accompagnati, in contesti non istituzionalizzanti come le famiglie, italiane o straniere, residenti nella nostra città per favorire l'inclusione sociale.

Sono intervenute due famiglie modenesi "accoglienti" le quali hanno raccontato la loro esperienza avendo accolto in famiglia ragazzi minorenni immigrati non accompagnati da parenti.

Come momento ludico è intervenuto il cantautore griot (cantastorie) della Costa d'Avorio Tom OZZY che accompagnato da una chitarra ci ha cantato alcuni brani popolari della sua terra.

a cura del Prof. Vincenzo Capizzi

FRANCA BALDELLI
Metodologia della ricerca per ricercatori in erba

"Piccoli" ricercatori crescono
Curatori: Benzi Loretta, Bertacchini Romano, Boetti Anna, Casarini Paola, Cattarello Gianpietro, Colombini Sergio, Corradini Ivan, Dalla Salda Giuseppina, Davolio Velda, Fornili Alessandro, Lepri Agnini Francesco, Lotti Luciana, Melotti Patrizia, Menozzi Silvio, Scarlini Maria Luisa, Sitta Germana, Sola Maria Teresa, Vaccari Giuliano. Franca Baldelli - Luciano Morselli

Premessa*
Mille anni fa, entro un immenso territorio dominato da boschi, foreste, acquitrini, vivevano uomini che, raccolti in piccoli gruppi attorno a rocche fortificate, a borghi cresciuti a ridosso dei grandi monasteri, a piccoli centri situati all'incrocio di strade, sulle rive di laghi e sulle sponde di fiumi navigabili, seppero ridare vita a città fantasma, che erano state grandi ai tempi dell'impero romano.
Modena, tornata ad essere, dal XIII secolo, sede di mercati periodici e di fiere, alimentava il mercato attraverso le eccedenze dei raccolti a beneficio di quanti, privi di terreni e di scorte, acquistavano quotidianamente in piazza i generi alimentari indispensabili alla sopravvivenza.
La piazza …compresa tra il duomo e il palazzo pubblico divenne subito importante appuntamento commerciale riflettendo la consistente fase di crescita vissuta dall'economia modenese, grazie anche alle numerose vie d'acqua che facilitavano le comunicazioni con città vicine e lontane.
La vitalità della città si rifletteva sugli aspetti del quotidiano, in spazi animati dalla pluralità di articoli e di prodotti che venivano offerti sempre nell'ambito di un minuzioso controllo da parte delle autorità comunali.... e i contadini? Non lontani dai centri urbani dalla primavera all'autunno si recavano sulla piazza locale per vendere ortaggi e frutta, per vedere le mercanzie esposte sui banchi, per attingere e scambiare informazioni e pettegolezzi; e gli artigiani?... Poi Modena divenne Capitale del Ducato …e infine città dell'Italia unita...

E la gente, i Modenese, cosa facevano in quei secoli, troppo spesso definiti bui? Come passavano le loro giornate? Quali scelte hanno fatto e perché? Come si rapportavano con i forestieri? Come se la cavavano a navigare sul Naviglio? È questo, e molto altro, che volevamo sapere della nostra città per riconoscere, camminando per le strade o sulle rive del Panaro, i segni di un passato che ci appartiene. "Affrontando" (con qualche difficoltà, come leggerete nelle *Osservazioni*), il laboratorio di *Ricerca storica* promosso dall'UTE in collaborazione con

l'Archivio Storico del Comune di Modena, i frequentanti il corso, oggi abili ricercatori e carissimi amici, hanno saputo dare le risposte, "trovate" tra le antiche carte, ad alcune di queste domande.

Dal canto sua la documentazione archivistica, prevalentemente organizzata come *memoria- autodocumentazione* posta in essere da chi la detiene, organizzata come *memoria-fonte è* in grado di far fronte a tutte le innumerevoli domande degli studiosi di storia di ieri e di oggi**.** Ma, come scrive Marc Bloch, le fonti d'archivio - come qualsiasi tipo di fonte - rimangono «mute» se non le si sa far parlare. Ed è anche questo che gli alunni del corso *Ricerca storica* hanno appreso: come far parlare le fonti, come interrogare i documenti che hanno dormito per lungo tempo sonni più o meno pacifici sugli scaffali in cui erano collocati e sono stati scrollati dalla polvere che li ricopriva solo quando "storici", curiosi di indagare su aspetti poco noti o del tutto trascurati del passato, hanno chiesto di esaminarle.

Va detto inoltre che affinché il laboratorio *Ricerca storica,* che l'Ute propone ai suoi iscritti, possa fare forte presa sui frequentanti, è importante finalizzare la ricerca alla preparazione di un "prodotto" finale, diverso a seconda del tempo a disposizione di ognuno, ma che sia incentivato dagli interessi e che gratifichi quanti si impegnano. Un "prodotto" straordinario è da riconoscere nell'aiuto spontaneo che gli alunni dell'UTE, in diverse occasioni hanno fornito a ragazzi delle scuole superiori di Modena, in Archivio per stage o ricerche mirate. Allora si sono sentiti capaci e sufficientemente informati sulle procedure della ricerca, tanto da dispensare utilissimi consigli.
Ma, qualunque sia la meta da perseguire, questa deve mettere in gioco capacità, curiosità, impegno e determinazione dei partecipanti e, come è già stato scritto, sia che si tratti di una mostra documentaria da allestire a conclusione del lavoro, di un ipertesto, di una rappresentazione teatrale... deve essere chiaro che il risultato conseguito non sarà una ricerca esaustiva ma l'applicazione rigorosa della "metodologia della ricerca" ad una piccola "porzione di tempo e di spazio". E' in questi frangenti che l'avventura laboratorio è soddisfacente perché frutto di meccanismi imprevisti che stimolano a lavorare con grande impegno, a leggere quelle vecchie carte, delle quali a volte si può fare un uso distorto, e che sono comunque ad un tempo inquietanti e rassicuranti perché ci mostrano "Lo spettacolo delle attività umane...che più di ogni altro, è atto a sedurre l'immaginazione degli uomini. M.Bloch. (F.B.)

* Troverete quasi sempre nelle *Osservazioni* dei miei alunni un riferimento lusinghiero al mio operato e spesso una nota di affetto. Credo veramente che non sia piaggeria, ma il frutto di un legame che negli anni si è consolidato.

Corso di Ricerca storica

Cosa spinge un "vecchio scolaro" a frequentare il corso di Ricerca Storica? L'interesse per la propria città, unito ad una certa passione per lo studio, libera ormai dalla paura di voti ed esami! C'è poi il desiderio o se volete la necessità, di tener allenate mente e memoria e non da ultimo, come confessato da tanti di noi, di "ritagliarci" un tempo nostro fuori dai consueti impegni giornalieri. La spinta personale però non basta se non è condotta e guidata da una formazione essenziale, occorre imparare come metterci in relazione ad un testo per poter colloquiare con lui. Secondo me, con rispetto e perché no, con umiltà mentale. È inutile e dannoso sovrapporre la propria "forma mentis" (o peggio ancora, sentirsi sicuri delle proprie conoscenze); è come pretendere che quelle "voci antiche" si adeguino a te, alla mentalità del tuo tempo. In questo caso, dimentichiamo che non siamo noi i loro naturali destinatari; quel documento era stato scritto per parlare a persone di epoche diverse o per essere utilizzato in rapporti politici, economici e sociali che oggi non ci appartengono più! Certo, è difficile staccarsi dal proprio background culturale, ma per "far parlare" una carta, un testo, dobbiamo spogliarci di pregiudizi istintivi e calarci nella dimensione del passato, con uno sforzo di pazienza perché non è sempre facile decifrare un manoscritto o comprendere termini che non ci sono più familiari. È altrettanto dannoso partire con un argomento prefissato in mente, "uccide" la ricerca perché non consente quell'ampiezza di sguardo per cui succede che siano le carte a suggerirti storie, fili diversi che, tessuti insieme, possono formare il "tuo" lavoro. Non si può poi, davanti alla vastità di materiale dell'Archivio, partire a caso; come ogni viaggio, anche il viaggio nel passato richiede il possesso e l'uso di strumenti d'orientamento: confesso che abbiamo sperimentato pian piano l'utilizzo di inventari, cataloghi, repertori… che ordinano per "fondi" il complesso e per noi inesplorato, materiale dell'Archivio Storico comunale. Saperli utilizzare ha una duplice funzione: comunicare correttamente col personale cui ci rivolgiamo per la richiesta del documento e cominciare a tracciare una via propria tra ciò che cerchiamo e i "fondi" (le carte) dell'Archivio. Senza dubbio, non siamo "storici" e non vogliamo esserlo: sentiamo però di anno in anno, crescere la nostra attitudine alla ricerca, la disponibilità a cercar risposte ai tanti "perché" che l'analisi del documento ci pone (sciolti da tutto quello che ci lega alla cultura e sensibilità uomini di un tempo nuovo). C'è chi preferisce (anche per necessità familiari, siamo nonni e nonne impegnati!) lavorare da solo; c'è chi ama, per affinità o interessi personali, lavorare in gruppo; c'è chi privilegia continuare un "filone" di ricerca e chi, invece, opta per argomenti di "nicchia" ogni volta diversi. Tra noi ci sono i "Seniores" (con più di 10 anni di corso), poi chi conta meno anni di attività o si è iscritto per la prima volta: (a loro dico) nessuno scoramento, è successo a tutti provare un periodo iniziale di disorientamento che ha frantumato certe nostre iniziali certezze di fronte ai "Perché? "Riflettete bene su questo confronto; "Cosa vi dice questo?" che la dottoressa Franca ci poneva. Ancora oggi, ad un susseguirsi di domande ci sentiamo, a volte, incapaci di rispondere! Ripeto: nessuno scoramento; nel corso dell'anno Franca è presente con suggerimenti ed esortazioni, collabora con noi e, a volte,

nonostante l'esperienza di ricercatrice, si stupisce lei stessa quando le mostriamo una notizia originale e non di rado sospira: - Se avessi più tempo! Mi piacerebbe tanto! Intorno ai tavoli della sala ricerca dell'Archivio possono sfuggire chiacchiere ma più spesso c'è collaborazione; si passano (come a scuola) informazioni ai colleghi, perché li sai interessati ad un certo "tema" e non di rado si lavora a più mani, con sensibilità e rispetto per ognuno: ci riteniamo una "famiglia didattica". Negli anni abbiamo saputo accogliere i nuovi studenti (rimpiangendo chi, per necessità, ha dovuto lasciare e penso con affetto alla saggia Amalia ed a Katerina) e, migliorata la nostra amicizia che trova spazio anche fuori dall'Archivio, nelle splendide serate di fine anno, le *Alegrezze* a Lesignana, tutti ospiti dell'amico Silvio! In anni lontani ascoltavo con malcelata sopportazione la frase che un prof. amava ripetere: - *Studia iuventutem alunt* ora ho imparato a completarla: - *Senectutem delectant*. È vero; si può provare soddisfazione personale e diletto nello studio, soprattutto nella "TERZA ETA'". (G.D.S.)

Osservazioni

Ho sempre amato la storia e venendo a conoscenza tramite amici dell'UTE della possibilità di frequentare l'Archivio Storico comunale, mi sono iscritta subito anche perché la ricerca riguardava la mia città: Modena.
Sinceramente il primo anno sono andata in crisi, volevo lasciare il corso, fare la ricercatrice non era così semplice; molte regole, dubbi, pregiudizi e preconcetti… quello che per me era certo avendo letto libri di storia, non lo era più… dove l'avevo letto? da che fonte veniva? da quale documento????
Mi ha convinto a continuare la dott.ssa Baldelli, la nostra "Prof" che con il suo modo di fare e insegnare ha incrementato il mio interesse per la storia facendo si che continuassi; infatti sono già al quinto anno.
Altra nota positiva è che ho instaurato un rapporto importante con i miei "compagni di classe", un'amicizia che va oltre la lezione di storia. (D.B.)

Perché sono "approdato" all'UTE? Semplice: anzitutto perché era giunto il tempo di rallentare il "business" e iniziare a passare la mano e quindi, con un minimo di maggiore disponibilità di tempo, di dedicarsi ad altre cose della vita, e secondariamente la storia mi ha sempre appassionato, "malattia" trasmessami dal papà, ma assorbita in età adulta perché da giovanissimo faticavo a capire come il genitore passasse molto del suo tempo libero sulle carte militari, rapporti, foto, dislocamenti delle divisioni, battaglie vinte e perse della Prima Guerra Mondiale, alla quale suo padre aveva partecipato. Io, a mia volta, ho iniziato in età più matura ad appassionarmi e studiare la storia successiva a quel periodo e quindi mi sono dedicato al periodo vissuto da mio padre fino alla Seconda Guerra Mondiale, alla quale lui ha partecipato, anche se ha sempre voluto parlarne poco. Sono anche collezionista di documenti relativi a questo periodo.
Lo scorso anno mi sono iscritto a un corso UTE. di storia sul suddetto periodo, molto interessante. Quest'anno amici, storici frequentatori dell'U.T.E., mi hanno fornito

chiarimenti sul corso di ricerca storica informandomi che includeva la possibilità di accedere e visionare i documenti presenti nell'Archivio Storico comunale. Non poteva sfuggirmi una simile occasione: vivere la storia "in diretta"!
Tralascio ogni altro commento sull'ambiente estremamente piacevole, sugli amici che mi sono creato, sulla professionalità e simpatia della “maestra”. (P.C.)

La mia frequentazione ai corsi dell'Università della Terza Età parte dagli ultimi anni del secolo scorso. In principio il mio interesse verteva sulla storia dell'arte (per anni ho frequentato le lezioni) e su tanti altri argomenti fra i quali la storia di Modena. Nel 2004 ho scoperto il laboratorio di ricerca storica di Modena e tuttora lo frequento. Questo mi ha permesso di stimolare curiosità e interesse per la mia città e di fotografare angoli belli e sconosciuti. Da allora ad oggi si sono avvicendati tanti partecipanti (una parte persi cammin facendo) però io mi sento parte del così detto "zoccolo duro". Non è mai mancata la complicità e quel senso di gruppo che ci ha permesso non solo di lavorare ma anche di festeggiare convivialmente tutte le occasioni che si sono presentate. Non me ne vogliano i miei colleghi studenti, ma io mi sono sempre sentita un po' la chioccia del gruppo e come tale spero di continuare nei tempi a venire. (M.T.S.)

La curiosità e l'amore per la mia città, il desiderio di ampliare il mio bagaglio culturale, mi hanno spinto diversi anni fa ad iscrivermi al Laboratorio di Ricerca Storica dell'UTE. È stato un percorso complesso, a volte faticoso, ma molto soddisfacente, ed anche emozionante. L'iscrizione al Laboratorio mi ha permesso attraverso le lezioni di Franca Baldelli e alla possibilità di frequentare l'Archivio Storico del Comune di Modena, di conoscere, di interpretare, di capire meglio la storia di Modena. La dottoressa Baldelli mi ha trasmesso tante informazioni di base, ha cercato di insegnarmi un metodo storico, cioè un metodo scientifico che ha per oggetto le fonti, per districarmi tra “filze”, “vacchette”, “fondi”, “atti amministrativi”, per riuscire poi attraverso un'organizzazione ad analizzare i dati. La compilazione delle schede di analisi mi ha aiutato a sviluppare la capacità di sintesi, per essere in grado di orientarmi nel tempo, per trarre dalle fonti tutte le informazioni possibili. Non è un lavoro noioso, anzi è stimolante, è più avvincente di un racconto letterario. Lo scorso anno accademico ho svolto una ricerca “La Riqualificazione urbana di Modena Capitale di FRANCESCO III d'Este”, adesso passeggiando per la città mi sento compiaciuta quando riconosco le opere, i palazzi, i monumenti, perché penso che la conoscenza sia importante per la protezione dei nostri beni artistici e culturali, dandoci anche la possibilità di trasmetterla ai nostri ragazzi. (G.S.)

Ad un certo punto ci si accorge che è possibile guardare oltre, che si può guardare oltre il nostro solito orizzonte, che è possibile coltivare, al meglio, il giardino della nostra esistenza. Ma un giardino deve essere seminato e curato, perché poi si possano attendere dei buoni frutti. Per trovare i “semi” necessari, mi sono guardato un po’ in giro e, incuriosito dal nome: “università per le terze età”, mi sono avvicinato a questo mondo e

ho trovato, nella “bacca di lauro”, una moltitudine di possibilità di arricchimento personale. Basta scegliere il proprio campo di interesse e poi, accompagnati da insegnati competenti e pazienti, da compagni di “banco” affamati come noi, si impara a implementare il “seme” della conoscenza nel “campo” della nostra mente, continuamente “concimato” dalla curiosità e dalla gioia di conoscere nozioni e amici nuovi. Anche il contatto con gli altri muta, ci fa crescere con il confronto su argomenti condivisi, ci spinge a conoscere meglio chi ci è vicino e noi stessi. (G.V.)

Sono entrato a far parte dell'UTE nel 2015, al fine di tenere in esercizio la mente dopo il pensionamento. Mi sono iscritto al Corso Ricerca Storica per meglio conoscere le mie radici ed in particolare la mia città. Ho avuto la fortuna di trovare piacevoli compagni di corso e ben affiatati.
L'elevata professionalità della D.ssa Baldelli mi sta sempre più coinvolgendo nella " ricerca". (F.L.)

Potendomi permettere un po’ di tempo per me stessa mi ha incuriosito questo corso; trovavo le parole estremamente calzanti per il mio modo di essere; la ricerca mi ha sempre animata in ogni sua sfaccettatura e la storia, che dire, la mia materia preferita!
Gli studi orientalistici mi hanno portato alla conoscenza di popoli lontani in epoche diverse. Analizzando invece i documenti dell’Archivio storico, ho avuto la possibilità di “viaggiare” nella mia città, capendo che anche la storia locale può arricchire, svelando dettagli insospettati.
Il “ritornare a casa” mi ha portato a conoscere personaggi che avevano vissuto non lontano dalla mia abitazione, di cui ignoravo l’esistenza e ad approfondire i periodi storici precedenti, di cui ora, siamo il risultato.
Le carte ci parlano, io e i miei colleghi, ci esaltiamo se troviamo notizie importanti o curiose, talvolta ridiamo e altre soffriamo nel realizzare che chi è venuto prima di noi non è stato così fortunato. Le parole ci comunicano sempre qualcosa.
Ringrazio la Dottoressa Baldelli che ci ha spronati a non dare mai niente per scontato, ci ha incoraggiati ad oltrepassare i nostri limiti, a cercare il “salto di qualità” e i miei colleghi/amici, che mi hanno sempre sostenuta, e con cui ho condiviso informazioni preziose. (P.M.)

Sono dodici anni che frequento il corso di Ricerca storica dell’UTE. Mi sono sempre occupato di cercare tra le carte notizie su “lazzi e sollazzi”, sulle osterie e sulle trasgressioni degli osti, divertendomi e imparando a leggere tra le righe. Una bellissima esperienza che mi ha, tra l'altro, fatto conoscere tante persone che negli anni sono diventate “amici”. Ma soprattutto grazie alla bravissima Franca, ho imparato a non dare mai per scontato ciò che leggo, ma a farmi sempre delle domande sul perché del documento, delle notizie sui giornali o della televisione, perché spesso amplificano il “nulla”, per non farti pensare. (R.B.)

Sono venuto all'UTE di Modena 4 anni fa dopo un grave lutto personale, per cercare di riprendermi e non pensare in modo pessimistico… Ho frequentato un corso di Antropologia e poi, lo stesso anno, ho scelto "Ricerca Storica" per sapere sulle nostre "radici". Ringrazio la nostra docente del corso di Storia ed i miei colleghi di lavoro, per la professionalità e cortesia e per la grande collaborazione. (S.M.)

Sono venuto a conoscenza dell'attività dell'UTE, grazie allo suocero di un mio carissimo amico d'infanzia, il quale insegnava presso l'Ute di Modena. A seguito del mio collocamento a riposo, ho frequentato un corso base presso l'Ute per migliorare le mie conoscenze nel campo informatico, con modesti risultati. Fin dalla giovane età la mia materia preferita, era la storia, pertanto mi sono recato in sede Ute per valutare i vari corsi e tra questi ho ritenuto che il corso "Ricerca Storica" rientrasse nelle mie intenzioni, in quanto mi ha attratto la vita della mia città e della mia nazione in secoli più o meno lontani. (I.C.)

Grazie alla mia pluriennale frequentazione dei corsi condotti da Franca Baldelli, ho imparato a leggere la Storia attraverso i documenti, rimanendo entusiasta per come nelle carte e nelle filze mi si svelasse un mondo, stimolandomi ad ulteriori ricerche. (V. D.)

Mi sono iscritta al corso sulla Storia di Modena perché dopo tanti anni trascorsi all'estero volevo conoscere la mia città ed il suo passato.
L'ho trovata una materia appassionante e quest'anno per la prima volta frequento il Laboratorio di Ricerca Storica a cura della Dott.ssa Baldelli.
Il programma è coinvolgente e, come dice la Dott.ssa, noi non siamo storici ma semplici curiosi che si divertono a scoprire, attraverso documenti storici autentici ed unici, perché la nostra storia di modenesi è diventata quella che è.
E di storia e cultura a Modena se ne può scoprire veramente tanta! (L.L.)

Fare ricerca storica è appassionante anche per chi storico non è.
Noi, (Sergio Colombini e Alessandro Fornili) proseguendo nella ricerca svolta lo scorso anno, che indagava sui nomi più usati nell'anno 1700, siamo approdati ad un registro dell'anno 1801.
Il registro appartiene "all'Uffizio delle nascite e matrimoni" della Repubblica Cisalpina che, dall'avvento di Napoleone annotava le nascite (non solo i battezzati) di tutti i nuovi cittadini modenesi
La straordinaria emozione che ci ha prodotto lo sfogliare e leggere, con una certa difficoltà, queste pagine vergate rigorosamente a mano da qualcuno di quei tempi ci ha fatto nascere una profonda gratitudine nei confronti della nostra "maestra Franca Baldelli" e della Università per la terza età che ci hanno condotto in questa esperienza. (S.C., A.F.)

VINCENZO CAPIZZI
Uzbekistan: ricordo o sogno?

Marco Polo, col padre Niccolò e lo zio Matteo, partì per l'Oriente nel 1271 da Venezia, percorrendo la parte meridionale terrestre della Via della Seta. La via della seta non era, infatti, un'unica via, ma un reticolo di percorsi, anche marittimi, che congiungevano l'Occidente e l'Oriente. Né tali strade venivano utilizzate solo per il commercio della seta; la carovana vi trasportavano merci preziose di vario tipo (e infatti i Polo erano commercianti di pietre preziose) e poiché le carovane erano composte da uomini, lungo questi percorsi, passavano, nei due sensi, ambascerie, idee, influenze religiose e culturali. Marco Polo non passò per Bukkhara e Samarcanda; c'erano stati il padre e lo zio durante un viaggio precedente e gliene avevano certo parlato, come si racconta una favola a un bambino, tanto che, più tardi, Marco potrà descriverle nell'opera che verrà chiamata "Il Milione". Noi siamo partiti molto più tardi, nel maggio del 2017, in aereo da Milano Malpensa, e non abbiamo visto quello che Marco ci racconta. Intanto, perché la via della seta non è più percorribile nella sua interezza (oltre 8000 chilometri): dove prima regnava la pax mongolica, ora imperversano sanguinosi e insensati conflitti che, più che ad una lucida strategia geopolitica, sembrano obbedire ad un caotico istinto autodistruttivo. Neanche la Transoxiana esiste più; ne resta una parte che – dopo il disfacimento dell'Unione sovietica - è diventata il moderno stato dell'Uzbekistan, la "terra degli Uzbechi". Di loro abbiamo visto la cordialità e i sorrisi ospitali, che mettevano in evidenza le capsule d'oro dei denti delle donne con variopinti foulard. Abbiamo colto la loro curiosità, anche. L'esotismo è reversibile, e, per loro, i cordiali Uzbechi dai denti d'oro, fare una foto con noi significava acquisire un ricordo esotico. Anche Bukkhara e Samarcanda sono cambiate. L'impianto delle città e i loro monumenti hanno perso l'impronta medievale del tempo dei Polo e hanno acquisito il fascino dell'epoca di Tamerlano e del Rinascimento islamico: le torri dei minareti e le facciate delle imponenti madrase si sono rivestite di piastrelle di ceramica dai ricami geometrici, calligrafici, floreali. Marco Polo non ha visto il museo a cielo aperto che è Kiwa, i resti solenni del palazzo di Tamerlano a Shakrisabz e, a Bukhara, la torre di Kalon che intesse con la luna i suoi giochi amorosi, né, a Samarcanda, l'incredibile bellezza del Registan, illuminata dal sole di giorno e dalle luci artificiali quando fa buio. Samarcanda, del resto, oggi non è più un crocevia sulla via della seta: è un luogo mentale, metaforico: basta pronunciarne il nome per far correre più veloce il cavallo di Roberto Vecchioni (ricordate? «*corri cavallo, corri ti prego/Fino a Samarcanda io ti guiderò, /Non ti fermare, vola ti prego (…) / Non è poi così lontana Samarcanda»)*. I Polo rimasero in Asia 17 anni. Noi abbiamo passato in Uzbekistan sette giorni. Ma l'impatto, soprattutto per chi non era mai stato fuori dall'Europa, è stato, come si usa dire, "mozzafiato". E tutti siamo tornati

con un'idea diversa del mondo (che è più ampio del cortile di casa nostra), e con un ricco carnet di foto, di ricordi, di sogni. Naturalmente ognuno è rimasto più colpito (incuriosito, affascinato, commosso) da certe cose piuttosto che da altre, ma tutti siamo tornati con un più vasto patrimonio onirico. Scrive il poeta uzbeco Raul Parfi: «***Oggi ho sognato tutto il giorno. Ho sognato/che andavo in macchina per Bukhara. Ho sognato/alti minareti, ho sognato/che giardini di rose sfioravano le mie scarpe/(...)Ho sognato che il sole veniva con me/ (…) Ho sognato alti minareti, /dai volti gelosi. Ho sognato/ la Storia, di fronte a me, flash! / (…) Mi prendeva per sempre per sempre. /mi ha preso i sensi:/ Ho sognato di vedere il mio cuore (...)***»

I PROSSIMI VIAGGI
PROGRAMMAZIONE 2017/2018

Ufficio Viaggi tel: 059221920
Email: viaggi@utemodena.it
Web: www.utemodena.it

VIAGGI IN ITALIA DI UNO O PIU' GIORNI

Settembre 2017: Isole Eolie
Lì dove la lava ha creato la suggestiva e fantastica valle dei Mostri e altro.

Autunno 2017: Crema
Piccole città di grande fascino.

Ottobre 2017: Biennale di Venezia
È tra le più antiche, importanti e prestigiose rassegne internazionali d'arte contemporanea al mondo.

Novembre 2017: Dentro Caravaggio a palazzo Reale Milano (mostra)
Un'esposizione unica che vuole raccontare da una prospettiva nuova la straordinaria produzione artistica del Caravaggio. Esposizione che presenta al pubblico opere provenienti da importanti musei italiani ed esteri.

Autunno 2017: Vicenza e Van Gogh (mostra)
Città della cultura, del turismo, dell'arte. L'intero patrimonio storico palladiano, che fa di Vicenza una capitale dell'architettura e del bello.

Autunno 2017: Cremona il centro storico
Camminare per Cremona permette di ammirare importanti testimonianze storiche e anche il saper fare liutaio è stato dichiarato patrimonio immateriale dell'umanità.

Autunno 2017: Imola e Faenza
Faenza e Imola, nel cuore dell'Emilia Romagna, sono cittadine ricche di storia che nei secoli ci ha regalato magnifiche testimonianze che andremo a visitare.

Autunno 2017: Treviso
I due fiumi, Sile e Cagnan, s'insinuano in Treviso tra le sue vie donando un fascino unico al centro storico racchiuso dalle antichissime mura.

Autunno 2017: Milano - Pinacoteca di Brera e altro
La straordinaria collezione della Pinacoteca, le splendide sale riallestite si mostrano ai visitatori in un'atmosfera del tutto particolare. Da non perdere.

Autunno 2017: Trieste e dintorni e grotte di S. Canziano
Passeggiare per Trieste è come sfogliare un grande libro d'architettura. Collocati tra palazzi neoclassici e liberty, vestigia romane e scorci medievali, i tanti luoghi di culto, cattolici e ortodossi, valdesi ed ebraici, sono testimoni della dimensione multiculturale e plurireligiosa di questa territorio.

Primavera 2018: Ville Medicee
Le ville medicee sono dei complessi architettonici rurali appartenuti alla famiglia dei Medici fra il XV e XVII sec. nei dintorni di Firenze ed in Toscana. L'insieme di 14 ville sono state iscritte alla lista dei siti UNESCO.

Primavera 2018: sul Brenta con il Burchiello
Una romantica minicrociera tra le Ville Venete della riviera del Brenta, tra arte e storia lungo il percorso dell'antico Burchiello veneziano del '700.

Primavera 2018: Pompei, Ercolano e museo archeologico di Napoli
Due citta sepolte dalla lava: nel corso del 18.mo secolo gli scavi hanno riportato alla luce i resti dei due insediamenti posti sul Golfo di Napoli, siti archeologici tra i più importanti al mondo.

Primavera 2018: Siena, San Geminiano e Monteriggioni
Città universalmente conosciute per il loro ingente patrimonio storico, artistico, paesaggistico e per la loro sostanziale unità stilistica dell'arredo urbano medievale.

Primavera 2018: Delta del Po
Le paludi e le isole formate dalle alluvioni; patrimonio dell'umanità.

Primavera 2018: Roma insolita
Lo splendore di Roma, abbagliante e violento: appassionata, stravolta e sconvolta, scomposta e icastica, dionisiaca, affidata alla meraviglia dell'antico e alle contraddizioni del contemporaneo.

Primavera 2018: un'altra Sicilia
Le più belle citazioni sulla *Sicilia* da Goethe a Leonardo Sciascia: "... da un'estremità all'altra, essa si può *definire* uno strano e divino museo di architettura. ... Ecco la *Sicilia*: capolavoro *della* natura, centro d'un mondo, terra illustre…"

Primavera 2018: Lago Maggiore e Isole Borromee
I gioielli del Lago Maggiore tra giardini d'incanto e panorami mozzafiato.

Primavera 2018 Matera e Basilicata
Lunghi muretti di pietre che si perdono all'orizzonte del paesaggio ondulato, cave di tufo rese scintillanti dal sole: guardando le case dei Sassi non si possono non ricordare le pagine di Carlo Levi.

Primavera 2018: Isola d'Elba
Da sempre l'Isola d'Elba è stata la meta ideale per tanti visitatori e ognuno di loro ha assaporato dell'isola un'anima e un gusto diverso, perché l'Elba ha molte facce.

Primavera 2018: Castelli del Trentino / Bolzano
Regione ricca di castelli, rocche e ruderi di edifici antichi; avvolti dal mistero e sparsi in tutta la regione sono i castelli trentini.

Giugno 2018: Genova
*"Distesa in fondo al suo golfo con la noncurante maestà di una regina…**Genova** viene, per così dire, incontro al viaggiatore" (A. Dumas, 1841)*

Settembre 2018: Sardegna: Popoli, culture e natura
La Sardegna presenta un insieme di peculiarità ambientali e paesaggistiche e tratti culturali peculiari, legati ad usi e costumi che ancora si conservano e caratterizzano la vita quotidiana.

VIAGGI ALL'ESTERO

Settembre 2017: Grecia classica
Vivi un viaggio unico nella *Grecia Classica*: parti alla scoperta dell'Olimpo per un tour unico ed indimenticabile.

Ottobre 2017: Tour dell'Albania
È un viaggio assolutamente da fare per quei visitatori che desiderino scoprire un Paese con le sue città e le sue rovine romane, sull'altra sponda dell'Adriatico.

Dicembre 2017: sul Danubio con scalo a Budapest
La crociera fluviale sul Danubio ti porta nel cuore di questa splendida regione del Nord Europa dandoti la possibilità di ammirare la bellezza dei suoi paesaggi e delle sue città dai canali interni e dal fiume che le attraversa e poi Budapest regina del "bel Danubio blu".

Marzo 2018: Dublino – Festa di St.Patrick
San Patrizio a Dublino è probabilmente la ricorrenza più famosa in Irlanda anzi probabilmente una delle feste che caratterizzano l'Irlanda e la rendono così famosa nel mondo.

Primavera 2018: Ethiopia –Pasqua Copta
Un viaggio unico tra le splendide testimonianze di una grande civiltà, dove il Fasika, la Pasqua copta, avvolti nei caratteristici teli bianchi, i cristiani copti si recano nelle chiese scavate nella roccia, per osservare i precetti della Quaresima.

Primavera 2018: Repubblica Ceca e Moravia
Una terra da cartolina nel cuore dell'Europa.

Primavera 2018: Lago di Costanza e Cascate del **Reno**
Il lago, uno dei più grandi d'Europa, si adagia sul fiume Reno, al confine fra Germania, Svizzera e Austria. Offre un incantevole mix tra paesini medioevali, romantiche passeggiate e il fascino delle cascate del Reno, le più grandi d'Europa.

Primavera 2018: Bordeaux e il Perigord
Gironzolare nelle città e nei villaggi dotati di marchio "Villes d'art ed d'Histoire" i quali dispongono di un vasto patrimonio tutelato tutto da scoprire.

Primavera 2018: Dresda, Norimberga e Bamberga
Città considerate la culla della Sassonia per la loro storia plurisecolare.

Primavera 2018: Camargue, Avignone, Nimes e Nizza
Viaggio nel sud della Francia, affascinate e variegato territorio ricco di borghi, città e natura incontaminata come i cavalli e fenicotteri della Camargue.

Giugno 2018: Finlandia – Architettura e Natura
"La forma deve avere un contenuto, e il contenuto deve avere un legame con la natura" (Alvar Aalto architetto e designer finlandese).

Giugno 2018: Norvegia e i sui Fiordi
I fiordi, tutelati dall' UNESCO, sono il tipico simbolo della bellezza della Norvegia. I fiordi e le aree circostanti evocano soprattutto immagini della Norvegia del passato: luoghi dove il tempo si muove al proprio ritmo.

Settembre 2018: Grecia – Isole Cicladi da Mykonos a Patmos
Il paese ellenico con le sue isole offre innumerevoli attrattive archeologiche, culturali, naturalistiche o anche semplicemente mondane. Mykonos una delle più grandi isole dell'arcipelago delle Cicladi e a Patmos, il centro storico sono state dichiarate dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità".

Ottobre 2018: New York, Boston (foliage nel New England)
Un tour in New England significa molte cose: immergersi nella storia degli Stati Uniti, visitando luoghi dove sono avvenuti alcuni fatti fondamentali per la nascita del Paese, e insieme ammirare uno dei tratti di costa più affascinanti d'America.

Novembre 2018: Messico e Guatemala
Il mare azzurro, la fine sabbia bianca delle spiagge e le meraviglie archeologiche di una terra dalla storia millenaria: oltre agli occhi ci si riempie anche il cuore.

LUNGO IL DANUBIO BLU PER I MERCATINI DI NATALE
7- 12 dicembre 2017

La crociera vi condurrà alla scoperta di splendide città quali **Vienna**, affascinante capitale dell'Austria dal passato imperiale, città mitteleuropea per eccellenza; **Durnstein** e **Melk,** graziose cittadine dai pittoreschi centri medievali della regione del Wachau, una delle poche regioni in cui il Danubio scorre nel suo letto naturale, nel 2000 dichiarata dall'Unesco uno dei siti Patrimonio dell'Umanità. La navigazione proseguirà verso **Bratislava**, la capitale della Slovacchia, dal fascino barocco con le famose statue in bronzo a grandezza naturale lungo le strade. Infine il viaggio proseguirà via terra verso **Budapest,** l'affascinante capitale ungherese perla del Danubio dalla scintillante atmosfera *fin de siècle* .

7 dicembre. Partenza dall'Italia. Arrivo a Vienna e trasferimento al porto d'imbarco. Nel pomeriggio visita della città e dei suoi monumenti più importanti. Imbarco e cockail di benvenuto. Cena e pernottamento a bordo

8 dicembre. Dopo la prima colazione, visita della cittadina di Durnstein e del suo caratteristico centro dall' architettura medievale. Nel pomeriggio la nave farà scalo a Melk, pittoresco centro del Wachau con la sua famosa abbazia benedettina in stile barocco del settecento, cena e pernottamento a bordo.

9 dicembre. partenza per un giro panoramico di Bratislava, capitale della Slovacchia, nel pomeriggio tempo a disposizione per shopping e visite individuali. In serata cena di gala con il comandante. Pernottamento a bordo.

10 dicembre. Light – lunch a bordo. Mattinata a disposizione, quindi sbarco e trasferimento via terra verso Budapest. Cena e pernottamento in hotel.

11 dicembre. Dopo la prima colazione visita panoramica della capitale ungherese in cui si potranno ammirare: il Parlamento, la Chiesa di Santo Stefano, l'Opera, la Piazza degli Eroi, il Bastione dei Pescatori. Dopo il pranzo pomeriggio a disposizione per visite individuali e shopping, segnaliamo l'animata piazza Vorosmarthy con i suoi mercatini

12 dicembre. Prima colazione in hotel, rientro in Italia secondo l'operativo voli.

LA TESSERA UTE
una carta servizi

L'iscrizione all'Università per la Terza Età di Modena consente la partecipazione ai Corsi di Cultura Generale, ai Laboratori, alla partecipazione dei viaggi organizzati e permette di intervenire alle manifestazioni riservate ai soci. Ma ora è una vera e propria carta servizi. Siamo convenzionati con:

* **Dritto e Rovescio** Lana e Cotone (P.le San Francesco, 144 Modena) concede uno sconto del 10% sui filati e un 5% sui corsi di maglia

* **Libreria Mondadori Point** (Via Torre, 15 Modena) concede uno sconto del 15% sui libri e sui DVD

* **Libreria UBIK** (Via dei Tintori, 22 Modena) concede uno sconto del 10%.

* **Mo.Ma. abbigliamento donna** dalla taglia 44 alla 60 (Via Emilia Centro, 299) concede uno sconto del 15% sugli articoli esclusi da sconti fine stagione.

* **Cosmetici LUSH** – cosmetici totalmente naturali (Via Taglio 29/B) concede uno sconto del 10%

* **Caffè Concerto** in Piazza Grande dalle 12 alle 15 dal lunedì al venerdì €14,50 (no sabato o domenica) per un buffet caldo/freddo composto da 2/3 primi caldi, 2/3 piatti freddi con verdure, carne, pesce, affettati, frutta, dolci, caffè, ½ minerale.
* Il **Poliambulatorio privato Waddan Center S.r.l.** (Via Tiraboschi, 55) offre lo sconto del 20% sulle sedute di fisioterapia, riabilitazione motoria ed esame posturale privo di raggi X, nonché la visita medica necessaria per i corsi di Attività Motoria a €35.

* **Top Level Sport**, in Via Prampolini 115 (Angolo Via delle Medaglie d'Oro) concede il 20% su abbigliamento ed articoli sportivi.

* **Ishtar Unisex,** Viale XXII Aprile, 36 – Modena – Tel 059 469522. Parrucchieri e rivenditori di prodotti professionali, offre il 15% di sconto su Prodotti Olii essenziali, su trucco base e sposa e su taglio, messa in piega e trattamenti capelli.
* **Teatro Michelangelo**, come esposto su Bacca di Lauro n. 53.

* **Teatro Storchi/delle Passioni**: tessera 4 spettacoli a €40 + altre offerte singole

* **Studi Odontoiatrici Dott. Stefano Sciacca**, (Via Baccelli 44) Modena concede ai titolari di tessera e ai loro familiari una riduzione del 10% sul prezzo di listino di tutte le prestazioni dello studio.

* **Ottica Horus** (Via Emilia Est 278) concede dal 15 al 20 % su occhiali da sole, il 20% sulle montature da vista anche firmate, del 25% su tutte le lenti oftalmiche. Sono esclusi i prodotti in offerta promozionale. È incluso nel prezzo finale l'esame della vista computerizzato e soggettivo.

* **Alfa Cornici** - Laboratorio Creazione e Restauro Cornici a Modena - Via del Perugino, 25, Modena 059 341823 Cell. 347 3185028, concede uno sconto del 10% su tutti i lavori, esibendo la tessera associativa.

* **L'Angolo del Benessere di Gloria Malagoli** Via Fermi, 50 - 41124 Modena - cell. 338 3568179. Il centro propone trattamenti olistici mirati al benessere psico-fisico: Pranoterapia, Riflessologia Plantare, Reiki, Massaggio miofasciale decontratturante colonna vertebrale /dorso/ lombare, Massaggio prano-estetico anticellulite e ritenzione idrica, Massaggio Detox, Massaggio rilassante anti-stress, Hot-Stone e Pindasweda. Il centro utilizza esclusivamente olio di Argan puro 100% proveniente da Essaouira (Marocco).

(Prezzi riservati agli iscritti a UTE)

Riflessologia plantare (40 min.)	**30 €**
Reiki (40 min.)	**20 €**
Pranoterapia (30 min.)	**20 €**
Massaggio miofasciale decontratturante colonna vertebrale/dorso/lombare (40 min.)	**20 €**
Massaggio DETOX (50 min.)	**30 €**
Massaggio emolinfatico anticellulite/ritenzione idrica (90 min.)	**50 €**
Massaggio rilassante anti-stress (50 min.)	**35 €**

---------- * ----------

CONVENZIONE UTE – LABORATORIO DI POESIA

Il Laboratorio di Poesia, diretto da Carlo Alberto Sitta, ha sede in via Fosse 14, ed è convenzionato con l'UTE dal 1995. Si tratta di una convenzione d'uso: con la tessera UTE, in orari concordati, si può avere accesso alla Biblioteca di Poesia contemporanea del Laboratorio per la consultazione e la lettura delle opere. Sempre per appuntamento è possibile accedere agli Archivi del Laboratorio per consultazione, fotocopie e scanner di documenti. I materiali conservati sono descritti in: www.labpoesiamo.it - e nel sito dell'IBC: http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/scons/036023-006. Ulteriori informazioni in FaceBook (https://www.facebook.com/pages/Il-Laboratorio-di-Poesia)
Per appuntamenti rivolgersi alla Segreteria UTE in orario d'ufficio (059.221930)

MILANO
TEATRI STREHLER – GRASSI – MARIANGELA MELATO

Convenzione

Scelta e prenotazione per 6 spettacoli fino ad un massimo di 20 presenze. La scelta dovrà avvenire all'interno degli 8 spettacoli sottoelencati e comprendere almeno due produzioni del Piccolo (contrassegnate ***). Il costo per 6 rappresentazioni è di €120 (pari a €15 cadauna compresa prevendita) al quale dovrà essere aggiunto il costo del trasferimento da/per Modena che verrà comunicato di volta in volta a seconda dei partecipanti. La prenotazione del posto non è nominale pertanto può essere ceduta ad altro socio UTE.

Sabato 18 novembre – t. STREHLER ***** PINOCCHIO** Già protagonista tra le produzioni del Piccolo Teatro nella stagione 2016/2017, ritorna sulle scene il *Pinocchio* diretto da Antonio Latella. Il regista si pone davanti a Pinocchio cercando uno sguardo depurato dalle infinite interpretazioni depositatesi per 135 anni sul personaggio di collodi, cercando, se esiste, quel che finora non è stato visto.	**Sabato 2 dicembre – t. MELATO** **GALOIS** Il matematico. Évariste Galois (1811-1832) morì durante un duello. Nell'ultima notte della sua breve e avventurosa vita, riordinò gli appunti e scrisse una lettera all'amico Auguste Chevalier. Lo scrittore Paolo Giordano, premio Strega, per *La solitudine dei numeri primi,* lo celebra attraverso un monologo-confessione di grande intensità, diretto e interpretato da Fabrizio Falco.
Venerdì 16 febbraio – t. STREHLER ***** L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI** "È una Bibbia della nostra contemporaneità: il racconto dell'uomo che decide di fare chiarezza guardandosi dentro". Così Stefano Massini spiega l'elaborazione curata per il Piccolo del lavoro principale di Freud. Per il regista Federico Tiezzi è "un'avventura del pensiero e del linguaggio: si assiste all'emozionante e graduale scoperta di un metodo interpretativo del mondo, non solo del sogno".	**venerdì 9 marzo – t. GRASSI** *****IL TEATRO COMICO** *Il teatro comico* di Carlo Goldoni è la nuova produzione del piccolo diretta da Roberto Latini. «Alla metà del Settecento – spiega il regista – Goldoni scrive una commedia che parla di teatro. È una cosa che ha il sapore di Pirandello quasi due secoli prima. Non è teatro nel teatro, è la coscienza del teatro».

sabato 14 aprile – t. MELATO **SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO - COME LE FOGLIE** La scuola e la formazione delle coscienze viste attraverso il filtro della filosofia e della tragedia. Tra le ore che precedono la morte di Socrate per ordine della città, e l'ora in cui lo studente Vitaliano Caccia massacra a colpi di pistola la commissione di maturità, risparmiando l'insegnante di filosofia, si consuma una battaglia che chiama in causa il pensiero occidentale.	**sabato 5 maggio – t. GRASSI** ***** ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI** È lo spettacolo più visto nel mondo. Un'avventura scenica unica e irripetibile, fatta di giochi e malinconie, lazzi e bisticci che incantano perché sono quelli di sempre. Anche quest'anno *Arlecchino servitore di due padroni* torna, immancabile e amato. Sempre con il "mitico" Ferruccio Soleri – che si alterna con Enrico Bonavera – nel ruolo del protagonista.
Venerdì 18 maggio – t. STREHLER ***** BESTIE DI SCENA** Oltre sedicimila spettatori hanno affollato la sala nella scorsa stagione, tributando un successo straordinario alla prima regia di Emma Dante in una produzione del Piccolo Teatro. Sul palcoscenico del Teatro Strehler ritornano a sfilare le *Bestie di Scena,* corteo di creature primitive e fragili di una comunità in fuga che non ha via d'uscita ma che immagina, si illude, lotta, vibra….	**Sabato 16 giugno – t. GRASSI** **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE** Dopo *La tempesta e Macbeth* la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli torna a Shakespeare con una nuova produzione per il Piccolo, *Sogno di una notte di mezza estate*. L'opera del grande drammaturgo più densa di fascino e di mistero, nella riduzione e adattamento per marionette di Eugenio Monti Colla.

N.B. le preferenze dovranno essere tassativamente comunicate entro il 16 ottobre 2017 per poter procedere all'acquisto dei biglietti e alla prenotazione del pullman.

STORCHI - PASSIONI
STAGIONE TEATRALE 2017-2018
prezzi per i soci UTE:
Storchi €11 posto platea compresa prevendita
Passioni €9 a spettacolo compresa prevendita

Venerdì 6 ottobre – PASSIONI **LA TARTARUGA** *di* L. Pirandello *regia* L. TSULADZE *con* **Giulia Cailotto, Giusto Cucchiarini, Roberta De Stefano, Giovanni Franzoni, Michele Mariniello, Massimo Scola** L'autore con cui il regista georgiano – direttore del Marjanishvili Kote State Drama Theatre di Tbilisi – qui si confronta è Luigi Pirandello, non il Pirandello drammaturgo bensì quello narratore di cui adatta per la scena La tartaruga. È proprio il lento animale la scintilla che accende il brillante progetto registico di Tsuladze e che coinvolge in un vortice di disavventure il protagonista della novella, Mister Myshkow.	**Venerdì 17 novembre – PASSIONI** **L'ESECUZIONE** *di* Vittorio Franceschi *regia* MARCO SCIACCALUGA *con* **V. Franceschi** *e* **Laura Curino** Vittorio Franceschi, attore, drammaturgo e regista dalla lunga e fortunata carriera, che ha militato in alcune delle più importanti Compagnie italiane della seconda metà del Novecento, è autore e interprete de *L'esecuzione*. Franceschi racconta l'oggi attraverso una metafora – l'attesa dell'esecuzione di un disertore – per rivelare un tormento interiore e un bisogno di riscatto che vive in ognuno di noi. In scena due personaggi: il condannato e la donna incaricata di accudirlo nell'ultimo giorno di vita.
Venerdì 24 novembre – STORCHI **VA PENSIERO** di Marco Martinelli *ideazione* Marco Martinelli *e* Ermanna Montanari. Una grande creazione corale. Va pensiero parla della corruzione dell'Italia di oggi in relazione alla 'speranza' risorgimentale inscritta nella musica di Giuseppe Verdi. Partendo dalla storia di un integerrimo vigile urbano di un paesello dell'Emilia-Romagna, si affronta il tema dell'intreccio di mafia e politica che sta avvelenando il tessuto sociale della regione. Lo spettacolo si avvale della ricerca musicale di Luigi Ceccarelli a cui si affianca un coro diretto da Stefano Nanni, che eseguirà arie dalle opere verdiane.	**Venerdì 15 dicembre – STORCHI** **L'ORA DI RICEVIMENTO (banlieu)** *di* S. Massini *regia* M. PLACIDO *con* **Fabrizio Bentivoglio** *e* **Francesco Bolo Rossini, Giordano Agrusta, Arianna Ancarani, Carolina Balucani, Rabii Brahim, Vittoria Corallo, Andrea Iarlori, Balkissa Maiga, Giulia Zeetti, Marouane Zotti.** Scrittore e drammaturgo sensibile alle trasformazioni della società contemporanea, dopo il successo di *7 minuti,* Stefano Massini affronta l'incontro-scontro culturale, sociale e religioso di una classe di bambini in una scuola di Les lzards, una banlieue nella periferia di Tolosa.

Sabato 16 dicembre – PASSIONI

ALLARMI!

ideazione Davide Sacco *e* Agata Tomsic /ErosAntEros *testo* Emanuele Aldrovandi *regia* DAVIDE SACCO, *con* **Marco Cavicchioli, Giusto Cucchiarini, Luca Mammoli, Massimo Scola, Agata Tomsic**

Il lavoro artistico di Davide Sacco e Agata Tomsic (in arte ErosAntEros), focalizzato sul ruolo dell'artista nella società contemporanea, incontra la penna di Emanuele Aldrovandi, uno fra i più brillanti nuovi drammaturghi italiani. Un gruppo di estremisti cerca di sovvertire il potere costituito con la violenza. Pungente e ironico, Allarmi! lascia libero lo spettatore di riflettere e decidere chi condannare o salvare, mentre i performer giocano con i piani del racconto, la finzione teatrale e i suoi retroscena.

Venerdì 2 febbraio – STORCHI

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

dall'omonimo film di Elio Petri, *drammaturgia* Paolo Di Paolo, *regia* CLAUDIO LONGHI *con* **Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia**

Alla sua uscita nel 1971, *La classe operaia va in paradiso*, di Elio Petri innescò un duro dibattito nella sinistra, mettendone in discussione la capacità di rappresentare il proletariato. Costruito a partire dai materiali di sceneggiatura di Petri e Pirro lo spettacolo parte dallo sguardo eterodosso e straniante del film di Petri per provare a riflettere sulla recente storia del nostro Paese.

Venerdì 2 febbraio – PASSIONI
(spettacolo pomeridiano)

IL VOLO – La ballata dei picchettini

di Luigi Dadina, Laura Gambi *e* Tahar Lamri *narrazione* **Tahar Lamri** *e* **Luigi Dadina** *basso e percussioni* **Francesco Giampaoli, Diego Pasini** r*ap* **Lanfranco-Moder-Vicari**

Due storie di cronaca hanno ispirato Luigi Dadina e Tahar Lamri per la creazione di questo spettacolo. Accompagnati da tre musicisti, l'attore romagnolo del Teatro delle Albe e lo scrittore algerino danno vita a una narrazione che procede per paesaggi sonori. Rap, blues, jazz e rock si intrecciano per ripercorre due storie di morti sul lavoro: Domenico Mazzotti nel marzo 1947, e la tragedia della Mecnavi del 1987 in cui morirono soffocati all'interno della nave Elisabetta Montanari tredici operai – picchettini.

Venerdì 16 febbraio – PASSIONI
(spettacolo pomeridiano)

SLOT MACHINE

di Marco Martinelli
ideazione Marco Martinelli, Ermanna Montanari
regia MARCO MARTINELLI
con **Alessandro Argnani**

Slot Machine porta in scena la caduta vertiginosa di un giocatore, di un annegare nell'azzardo, dove ogni legame affettivo viene sacrificato. Marco Martinelli e Ermanna Montanari si interrogano sulla nostra natura attraverso il gioco, che può manifestarsi come la voragine dell'autodistruzione solitaria, oppure al contrario, come il senso più alto dello stare insieme. Il gioco si rivela strumento demonico o danza angelica, inferno o paradiso, perché va al fondo della nostra enigmatica natura.

Sabato 17 febbraio – STORCHI **MEDEA** *di* Euripide *traduzione* Umberto Albini, *regia di* L. Ronconi *ripresa da* D. Salvo, *con* **Franco Branciaroli** *e* **A. Veneroso, A. Zanoletti, T. Cardarelli, L. Remuzzi, E. Polic Greco, E. Scarano, S. Mattace Raso, A. Di Stefano, F. Mària, O. Piscitelli e A. Salamida, R. Bisegna e M. Bisegna** Franco Branciaroli riallestisce uno spettacolo di cui fu protagonista e che divenne un evento per il teatro italiano: *Medea* torna dunque in scena grazie ad uno degli artisti che ha lavorato con Ronconi più a lungo e con maggiore vicinanza. Una sfida importante, una produzione coraggiosa, che vede in scena 14 attori, diretti da Daniele Salvo che riprende la regia del grande regista scomparso nel 2015.	**Sabato 24 febbraio – STORCHI** **COPENAGHEN** *di* Michael Frayn *regia* M. Avogadro *con* **Umberto Orsini, Massimo Popolizio** *e con* **Giuliana Lojodice** A diciotto anni dalla sua prima rappresentazione torna in scena uno spettacolo diventato ormai un classico. In un luogo che ricorda un'aula di fisica, immersi in un'atmosfera quasi irreale, tre persone, due uomini e una donna, parlano di cose successe in un lontano passato, quando tutti e tre erano ancora vivi. Sono Niels Bohr, sua moglie Margrethe e Werner Heisenberg. Il loro tentativo è di chiarire che cosa avvenne nel lontano 1941 a Copenaghen quando improvvisamente il fisico tedesco Heisenberg fece visita al suo maestro Bohr in una Danimarca occupata dai nazisti. Un appassionante groviglio in cui i piani temporali si sovrappongono e in cui niente è assoluto.
Venerdì 16 marzo – PASSIONI **LI BUFFONI** *di* Margherita Costa *regia* NANNI GARELLA *con gli attori di* **Arte e Salute** Nanni Garella prosegue il suo lavoro con gli attori di Arte e Salute e lo fa con una scelta coraggiosa e peculiare come quella di confrontarsi con la Commedia dell'Arte. *Li buffoni* è una commedia stralunata, strampalata, scritta nel '600 da Margherita Costa – cantante, attrice, scrittrice e cortigiana romana. È un canovaccio, recitato certamente all'improvviso, poi trascritto dall'autrice che si avvale di una trama scarna, arricchita dai virtuosismi degli attori, che creano un panorama di personaggi che la stessa Costa definì "buffi, storti, nani, gobbi, scimuniti". Arte e Salute prenderà spunto da questo canovaccio dimenticato e ne trarrà una commedia "strana", almeno quanto la nostra vita dei nostri giorni.	**Domenica 6 maggio – STORCHI** **IFIGENIA LIBERATA** *ispirato ai testi di* Eraclito, Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, Antico e Nuovo Testamento, Friedrich Nietzsche, René Girard, Giuseppe Fornari *progetto e drammaturgia di* Angela Demattè *e* Carmelo Rifici *regia di* CARMELO RIFICI *con* **Caterina Carpio, Giovanni Crippa, Zeno Gabaglio, Vincenzo Giordano, Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Igor Horvat, Francesca Porrini, Edoardo Ribatto, Giorgia Senesi, Anahì Traversi** *Ifigenia* è solo l'inizio dell'indagine che Rifici propone allo spettatore, chiamando Eraclito, Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, René Girard, Antico e Nuovo Testamento a fornire storie e riflessioni sulla vera protagonista del lavoro: la violenza dell'uomo come realtà inestirpabile e mistero senza fine.

24-25-26 ottobre tipo A Iva Zanicchi – Marisa Laurito "**Due donne in fuga**" *di P.Palmade e C.Duthuron, regia Nicasio Anzelmo* Un esilarante e divertente spettacolo che coinvolge il pubblico in un susseguirsi irrefrenabile di ilarità, coinvolti da un succedersi di irresistibili malintesi e gustose battute mai volgari, ma capaci di incollarti alla poltrone per tutta la durata dello spettacolo.	30-31 gennaio 1 febbraio tipo B "**Il diavolo certamente**" di *Andrea Camilleri, regia Stefano Messina* Nei lunghi viaggi in treno, dopo i primi momenti di diffidenza e di silenzio, il ghiaccio viene rotto e si parla del più e del meno. Il più e il meno è il racconto di alcune strane avventure che sono accadute ai nostri protagonisti; tutte vertono su un unico filo conduttore: il 'caso', la 'coincidenza' incredibile; o meglio ancora il 'Diavolo certamente' che ci ha messo lo zampino.
31 ottobre 1-2 novembre tipo B Silvio Orlando "**Lacci**" tratto dal romanzo di Domenico Starnone*, regia Armando Pugliese* «Se tu te ne sei scordato, egregio signore, te lo ricordo io: sono tua moglie». Si apre così la lettera che Vanda scrive al marito che se n'è andato di casa… Una storia emozionante di una fuga, di un ritorno, di fallimenti. Quelli che ci sembrano insuperabili e quelli che ci fanno compagnia per una vita intera.	6-7-8 febbraio tipo B Francesco Pannofino "**Bukurosh, mio nipote**" il ritorno de I Suoceri Albanesi di GiannI Clementi Un interno medio borghese, una famiglia che vede messa in pericolo la propria presunta stabilità ed è costretta a mettersi in gioco. "Bukurosh, mio nipote" vuole essere una divertita riflessione sulla nostra società, sui nostri pregiudizi, i nostri timori, le nostre contraddizioni, debolezze e piccolezze.
7-8-9 novembre tipo A Antonio Catania – Gianluca Ramazzotti "Hollywood" *di Ron Utchinson regia Virginia Acqua*. Hollywood, anno 1939. Il sogno americano e la passione per il cinema e la sua potenza nella vita quotidiana di tutti, perché il cinema è un universo parallelo dove chiunque può evadere dalla sua vita. Travolgente commedia coinvolgente a tutti i livelli.	13-14-15 febbraio tipo A Anna Galliena – Corrado Tedeschi "**Notte di passione**" di Josiane Balasco, regia di Antonio Zavatteri Un incontro inatteso al bar di una stazione. Due persone agli antipodi, sole, accomunate dallo stesso segreto, iniziano un dialogo divertente e serrato finché man mano che la notte si fa più assurda emerge il vero malessere che pervade e unisce queste due singolari anime. Notte di passione è un testo d grande intelligenza e divertimento.

14-15-16 novembre tipo B Paolo Triestino – Nicola Pistoia "**La cena dei cretini**" *di Francis Weber Regia Pistoia/Triestino* Un gruppo di ricchi borghesi parigini ogni settimana organizza, per divertimento, una cena in cui ognuno di loro invita un "cretino": il migliore vincerà la serata. Comincia da qui una girandola di gag irresistibili e malintesi divertenti, che trascineranno il pubblico in un turbinio di risate.	20-21-22 febbraio tipo B Gabriele Pignotta "**Che disastro di commedia**" di J. Sayer, H.Shields, H.Lewis regia di Mark Bell È la storia di una compagnia teatrale amatoriale, che tenta di produrre un ambizioso spettacolo che ruota intorno a un misterioso omicidio perpetrato negli anni '20. La commedia è un susseguirsi di errori, strafalcioni, momenti imbarazzanti e disastri provocati dagli attori stessi. La commedia evidenzia tutte le paure e gli errori che un attore sul palco non vorrebbe e dovrebbe mai commettere.
21-22-23 novembre tipo A Stefano Chiadaroli in "**il clan delle divorziate**" *di Alil Vardar, regia Vittorio Borsari* Tre donne divorziate, deluse un po' dagli uomini ma non per questo arrese. Chissà, l'uomo giusto potrebbe essere dietro l'angolo. Basta sapere dove sta questo benedetto angolo. È questo simpatico terzetto a dare forma e risate alla commedia.	27-28 febbraio 1 marzo tipo A Lello Arena – Giorgia Trasselli "**Parenti serpenti**" *di Carmine Amoroso, regia Luciano Melchionna* In quest'epoca in cui tutto e il contrario di tutto sono la stessa cosa ormai, con questa commedia passeremo dalle risate a crepapelle per il tratteggio grottesco, e a tratti surreale, dei personaggi al più turpe cambiamento di quegli esseri che – chi di noi non ne ha conosciuto almeno uno? – da umani si trasformeranno negli animali più pericolosi e subdoli: i serpenti.
5-6-7 dicembre tipo A Roberto Ciufoli – Gaspare – Max Pisu "**Sabbie mobili**" *di Benvenuti e Pistarino, regia Alessadro Benvenuti* Due comici di successo non vanno più d'accordo, i loro rapporti sono ormai logori e la loro collaborazione è agli sgoccioli. Hanno tutto, ma non lo apprezzano. Solo quando sembreranno perdere ogni cosa, aneleranno di nuovo all'armonia. Sabbie Mobili è una favola, un viaggio alla ricerca di sé stessi.	6-7-8 marzo tipo B Marco Cavallaro "**That's amore**" *di e Marco Cavallaro* Una commedia più che degli equivoci, dell'equivoco: un errore provvidenziale che ridona speranza in tempi precari, una nota di fiducia con un carico di sana ironia. Una favola moderna non semplicemente su Lui e Lei, sull'amore insomma, ma sul precariato, sulle nuove tecnologie e sul bisogno di sentimento per affrontare e condire la vita. Una piacevolissima commedia musicale.
12-13-14 dicembre tipo B Carlo Buccirosso in "**Il pomo della discordia**" *di e regia Carlo Buccirosso* Doveva essere un giorno felice, si celebravano le nozze della dea del mare con un uomo bellissimo, e tutti gli dei	13-14-15 marzo tipo A Paola Tiziana Cruciani - Paola Gassman "**Tutte a Casa**" *di Giuseppe Badalucco, regia di Vanessa Gasbarri* Infuria la Grande Guerra e l'Italia è impegnata nel terribile conflitto che

erano venuti a festeggiare gli sposi, portando loro dei doni!…Tutto ciò, in breve, appartiene alla classica mitologia greca, ma proviamo a trasferirla ai giorni d'oggi…beh, allora possiamo realmente comprendere come a volte la realtà, possa di gran lunga superare le fantasie, anche quelle più remote della antica mitologia…	miete vite, giovani e meno giovani. Mentre gli uomini sono al fronte, le donne si prodigano nel loro storico ruolo di madri e di mogli… e non solo. Un giorno la guerra finisce e gli uomini tornano a casa. Il ripristino della normalità, una normalità tutta maschile, per le nostre protagoniste è un brusco risveglio.
16-17-18 gennaio tipo A Sabrina Impacciatore – Valter Malosti "**Venere in pelliccia**" *di David Ives* *regia Valter Malosti* Una sala prove. Dopo una lunga giornata di audizioni un regista trova la protagonista di Venere in pelliccia. Tra regista e attrice, vittima e carnefice, inizia una esilarante combattimento, un vertiginoso scambio di ruoli, un gioco ambiguo fatto di seduzione, potere e sesso; un duello teatrale in cui i confini tra realtà e finzione vanno lentamente sfumando, lasciando gli spettatori ostaggio di un finale enigmatico e misterioso.	20-21-22 marzo tipo B Amanda Sandrelli "**Boomerang**" *di e regia Angelo Longoni* Metaforicamente la parola "boomerang" viene usata per indicare un'azione che si ritorce contro chi l'ha iniziata. I segreti, le parole o le azioni del passato a volte ritornano minacciosi e i loro effetti dannosi diventano reali nel presente. Boomerang è una commedia divertente e scorretta che prende di mira la principale istituzione della nostra società borghese: la famiglia.

OFFERTA AI SOCI UTE

Abbonamento a 16 spettacoli: €304 (prezzo al pubblico €336)
Abbonamento a 14 spettacoli: €266 (prezzo al pubblico €294)
Abbonamento a 8 spettacoli tipo A o B: €168

Ulteriori vantaggi per gli abbonati:
Singoli biglietti: intero €24 + 2 prev. – ridotto €22 + 2 prev.
info@cinemateatromichelangelo.it – telefono 059-343662
la campagna abbonamenti partirà dal 11 settembre, abbonamenti liberi e singoli biglietti dal 2 ottobre 2017
Biglietteria dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sabato e domenica esclusi

CORALE ESTENSE

UTE

Fondata dal M° Roberto Guerra
Diretta dal M° Marco Bernabei

La Corale Estense dell'UTE, fondata dal M° Roberto Guerra e diretta dal M° Marco Bernabei, composta da circa 60 persone, ha partecipato a Concerti presso luoghi di culto, sedi di Associazioni, Piazze, Teatri, esibendosi in un vasto repertorio di brani tratti da opera, operetta, gospels, canti per funzioni sacre, folk e canzoni popolari.

Recenti esibizioni:

11 – 12 - 2016	Chiesa S. Barnaba con cori La Secchia e Luis De Vittoria
17 – 12 - 2016	Parrocchia di Albareto Modena
18 – 12 – 2016	Centro Alberione Modena
21 – 12 – 2016	Atrio Policlinico Modena
06 – 01 - 2017	S. Messa Cimitero San Cataldo Modena
21 – 01 - 2017	Teatro dei Segni Modena con Mutina Swing Orchestra
07 – 05 – 2017	Parrocchia Cognento ore 17.30
13 – 05 – 2017	Scuole medie Paoli (Crocetta) ore 16 - 18
20 – 05 – 2017	Notte Bianca Modena P.zzetta S. Biagio
24 – 05 – 2017	Castelfranco Emilia – Chiusura Anno Accademico
27 – 05 – 2017	con Corale Ghirlandeina presso Auditorium Corale Rossini, Via Borri Modena
28 – 05 – 2017	S. Messa Cimitero S. Cataldo ore 10
11 – 06 – 2017	Rassegna Cori – vari luoghi del centro di Modena

L'attività nel nuovo Anno Accademico riprenderà mercoledì 13 settembre, di pomeriggio, con cadenza settimanale, presso la Congregazione "Figlie della Provvidenza" in Corso Cavour, 54

Contatti: www.utemodena.it – e.mail: ute@utemodena.it
Sede: via del Carmine, 15 - 41121 Modena
Tel. 059 221930 - fax. 059 216072

GRUPPO TEATRALE
L. RICCOBONI

UTE

FONDATO E DIRETTO DA VALENTINO BORGATTI
PROGRAMMAZIONE 2017-2018

"DALLA SANTA STALLA ALLA CORONA DI SPINE" ripresa con modiche dello spettacolo pasquale per presentarlo in occasione del NATALE in una chiesa cittadina

LEZIONE-SPETTACOLO da presentare ai soci, dedicata alla figura di MARTIN LUTERO (1483-1546) in occasione del cinquecentesimo anniversario della presentazione nel 1517 a WITTENBERG delle 95 tesi. Nell'occasione verrà presenta una lettura drammatizzata del testo LUTERO di JOHN OSBORNE che debutto a Londra nel 1962

AD INTEGRAZIONE del corso dedicato ad ALESSANDRO TASSONI MODANESE CON UN FICO IN MANO verrà proposta, con apertura per interventi anche da parte del pubblico, la lettura integrale del suo poema eroicomico "LA SECCHIA RAPITA" scritta nel 1615 in collaborazione con LA SOCIETÀ DEL SANDRONE di MODENA ed a cura della stessa, verranno presentati, nella sede di PIAZZA SAN DOMENICO N 6 alcuni importanti canti del sopracitato POEMA letti ed interpretati in lingua dialettale modenese
Sempre ad integrazione come sopra il gruppo teatrale LO SPAZIO verrà ospitato nella sua performance teatrale "OMAGGIO AD ALESSANDRO TASSONI"
SI VERIFICHERÀ LA POSSIBILITÀ DI OSPITARE per i soci una lettura drammatizzata del testo "YO ERA, YO FUI, PERO' NO SOY" dedicato all'opera di GARCIA LORCA presentato dal gruppo teatrale LO SPAZIO

NEL 2018 verrà assegnato il decimo PREMIO TEATRALE DEDICATO A L. RICCOBONI in tale ricorrenza si darà vita ad una SPECIALE EDIZIONE del premio

Contatti: www.utemodena.it - e.mail: ute@utemodena.it
Sede: via del Carmine, 15 - 41121 Modena
tel. 059 221930 - fax. 059 216072
e.mail Prof. Valentino Borgatti: valentino.borgatti@gmail.com

MUTINA SWING ORCHESTRA

UTE

Diretta da Oreste Peri

Andrea Pedrazzi (tromba)
Vincenzo Panebianco (clarinetto, sax alto/baritono)
Claudio Consoli (sax tenore/soprano)
Franco Zona (tastiera/voce solista)
Tino Peri (chitarra basso/voce solista)
Giorgio Lodesani (batteria)

Costituita nel maggio 2005 sotto l'egida dell'Università per la Terza Età di Modena, per iniziativa di Oreste Peri (Tino), il sestetto si avvale di strumentisti provenienti da esperienze diverse, uniti dalla comune passione per la musica **swing, sudamericana e rhythm 'n' blues,** che costituisce la prevalenza del repertorio eseguito.
Non mancano brani classici internazionali in lingua e in dialetto modenese interpretati da Tino, autore degli **arrangiamenti** dell'intero repertorio eseguito.
A richiesta può fornire CD dimostrativo registrato dal vivo.

Recenti esibizioni:
26 – 03 - 2017 Centro Anziani Orti Via Panni 202 Modena
20 – 05 – 2017 Notte Bianca Modena P.zzetta Muratori
26 – 05 – 2017 Castelfranco 20ale Scuola di Scultura e chiusura A.A.
09 – 06 – 2017 Parco XXV Aprile Modena h. 21

Contatti: consoli.claudio@fastwebnet.it - orchestra@utemodena.it
Sede: via del Carmine 15, 41121 Modena – tel. 059 221930 – fax. 059 216072
Riferimenti telefonici band: 328.7727220 - 340.3666193

SOMMARIO BACCA 55

Oronzo Casto: Verso il Trentennale UTE **01**
Il Premio Teatrale Riccoboni a Gabriele Lavia **03**
Giuliano Barbolini: Il progetto di *Un teatro senza mura* **04**
Valentino Borgatti: Gabriele Lavia a tu per tu **09**
Oronzo Casto: Il Premio "Riccoboni" a Gabriele Lavia **11**
Carlo Alberto Sitta: La quotidiana Commedia dell'Arte **14**
Oronzo Casto: La didattica dell'UTE a Castelfranco **17**
Anno Accademico 2017-18 **20**
Norme generali **21**
Schemi generali delle materie **23**
Calendario delle lezioni **26**
Laboratori di lingue straniere **27**
Laboratori di Arte **30**
Laboratori di computer informatica **31**
Educazione psicofisica – attività motoria **35**
I bimestre – Corsi di cultura generale **41**
I bimestre – Laboratori di cultura generale **54**
II bimestre – Corsi di cultura generale **61**
II bimestre – Laboratori di cultura generale **74**
III bimestre – Corsi di cultura generale **79**
III bimestre – Laboratori di cultura generale **90**
I nuovi insegnanti UTE **95**
Notiziario UTE **97**
Vincenzo Capizzi: WelkHome **98**
Franca Baldelli: Metodologia della ricerca **99**
Vincenzo Capizzi: Uzbekistan: ricordo o sogno? **106**
I prossimi viaggi: **108**
- **In Italia** **108**
- **All'estero** **111**
- **Lungo il Danubio blu** **113**

La tessera UTE **114**
Convenzioni per la stagione teatrale 2017-18 **116**
- **Il Piccolo di Milano** **116**
- **Ert: Teatro Storchi e Teatro delle Passioni** **118**
- **Teatro Michelangelo** **121**

I Gruppi di spettacolo UTE **124**

BPER:
Banca

CONTO BPER PROVA

La tua fiducia è l'unica cosa che chiediamo.

Proprio per guadagnarci la tua fiducia, con Conto BPER Prova ti offriamo per un anno canone gratuito con incluso: operazioni illimitate*, bancomat, carta di credito, internet e mobile banking. Dopo 12 mesi, se saremo riusciti a conquistarti, potremo scegliere insieme quale conto della nostra offerta risponde meglio alle tue esigenze.

www.bper.it
800 20 50 40

Vicina. Oltre le attese.

*La dicitura "operazioni illimitate" fa riferimento al numero di operazioni esenti dal pagamento delle spese di registrazione. Resta salva l'applicazione delle condizioni ove previste.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso ogni filiale della Banca o sul sito bper.it.
La concessione delle carte è soggetta a valutazione del merito creditizio e approvazione della Banca.